



COMUNE DI CASTELLANA GROTTTE

Provincia di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 123 del 09/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **nove** del mese di **luglio**, con inizio alle ore 20,10, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>		x
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>	x	
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Pace	<i>Assessore</i>	x	
		5	1

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Finanze sui criteri seguiti nella compilazione del progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2014;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 secondo il quale gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000, parte II – titolo II “Programmazione e Bilanci”;

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è fissato al 31 luglio 2014, come stabilito con Decreto del Ministro dell'Interno in data 29.04.2014, il quale differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, già rinviato prima al 28 febbraio 2014 con Decreto in data 19.12.2013 e successivamente al 30 aprile 2014 con Decreto in data 13.02.2014;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale deve predisporre il bilancio di previsione sulla base delle norme e degli schemi di bilancio previsti dal predetto D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il bilancio annuale di previsione è corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

Considerato che l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;

Dato atto che questo Comune subisce ancora per il 2014 una ulteriore contrazione relativa al Fondo di Solidarietà Comunale rispetto al 2013, della misura di € 318.370,80;

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Ritenuto, per il corrente esercizio 2014, di attuare l'obiettivo di quadratura del bilancio attraverso:

- il contenimento e la riduzione della spesa - salvaguardando tuttavia quella del Settore Sociale;
- l'efficientamento dei servizi erogati;
- la lotta all'evasione fiscale;
- l'incremento della pressione tributaria mediante la nuova imposta TASI – Tributo per i servizi indivisibili - introdotta da normativa statale a far data dal 1° gennaio 2014;

Ritenuto, pertanto, di poter confermare nel 2014 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali vigenti nel 2013, e di proporre la determinazione di aliquote per il nuovo tributo TASI in misura tale da garantire la quadratura del Bilancio;

Preso atto che, per quanto riguarda le tariffe ed i tributi comunali, ai sensi dell'art. 1, comma 169, Legge 27/12/2006, n. 296, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti gli schemi di bilancio annuale di previsione per l'anno 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica relativi al triennio 2014 - 2016;

Dato atto che negli schemi di bilancio annuale e pluriennale le previsioni sono state inserite con riferimento alle disposizioni vigenti;

Vista la Certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;

Dato atto che l'Ente non si trova nelle condizioni di deficitarietà strutturale;

Dato atto che il progetto di bilancio ed i relativi allegati saranno sottoposti all'esame dell'organo di revisione ai fini del prescritto parere, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Preso atto che, ai sensi del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008, si prevede, all'art. 77bis, comma 12, che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del Patto di Stabilità Interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;

Che, per la finalità di cui innanzi, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

Visto il provvedimento di G.C. n. 40 in data 03.03.2009, dichiarato immediatamente eseguibile, in materia di adeguamento oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione - disciplinare di gestione per la determinazione e corresponsione;

Visto il provvedimento di G.C. n. 82 in data 26.07.2012, dichiarato immediatamente eseguibile, di aggiornamento degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione;

Visto il provvedimento di C.C. n. 49 in data 20.08.2013 di istituzione del diritto per la partecipazione a concorsi con determinazione dell'importo ai sensi della Legge 24/11/2000, n. 340;

Visto il provvedimento di G.C. n. 218 in data 31.12.2013, dichiarato immediatamente eseguibile, di determinazione per l'anno 2014 delle tariffe per l'uso della Sala di Rappresentanza "Galleria De Bellis" per riunioni e cerimonie;

Visto il provvedimento di G.C. n. 82 in data 14.05.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, di aggiornamento biennale delle tariffe relative ai servizi logistici cimiteriali;

Visto il provvedimento di G.C. n. 110 in data 11.09.2013, dichiarato immediatamente eseguibile, avente ad oggetto la determinazione, in via sperimentale, per l'anno scolastico

2013/14 delle tariffe di partecipazione alla spesa per la fruizione dei servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico e soggiorno estivo marino per minori;

Visto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014-2016 e l'elenco annuale 2014, adottato con deliberazione di G.C. n. 73 in data 14.05.2014 e proposto, con modifiche, per l'approvazione al Consiglio Comunale;

Visto il Piano triennale di Fabbisogno di Personale 2014/2016, comprensivo del Piano Occupazionale 2014, approvato con deliberazione di G.C. n. 205 in data 20.12.2013;

Visto il provvedimento di G. C. n. 110 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, di individuazione dei limiti massimi di spesa anno 2014 e successivi (art. 6 c. 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2012);

Visto il provvedimento di G.C. n. 111 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, di individuazione dei limiti massimi di spesa anno 2014 e successivi (art. 1, c.138, 141,143 e 146 Legge 228/2012);

Visto il provvedimento di G.C. n. 50 in data 28.03.2014, di approvazione del Piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione delle spese di funzionamento, in attuazione dell'art. 1, commi 594 - 598, della Legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) e dell'art.16, comma 4, D.L. 98/2011;

Visto il provvedimento di G. C. n. 112 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, di proposta al Consiglio Comunale per l'anno 2014 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF;

Visto il provvedimento di G.C. n. 113 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, di proposta al Consiglio Comunale per l'anno 2014 delle aliquote IMU e detrazioni;

Visto il provvedimento di G.C. n. 114 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, di proposta al Consiglio Comunale per l'anno 2014 del Piano finanziario TARI e delle tariffe;

Visto il provvedimento di G.C. n. 115 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, di proposta al Consiglio Comunale per l'anno 2014 delle aliquote e detrazioni TASI;

Visto il provvedimento di G.C. n. 117 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, di determinazione per il 2014 delle tariffe della Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni;

Visto il provvedimento di G.C. n. 116 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, di determinazione per il 2014 delle tariffe della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche;

Visto il provvedimento di G.C. n. 118 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, con cui sono state determinate per l'anno 2014 le tariffe e le contribuzioni per i servizi pubblici a domanda individuale;

Visto il provvedimento di G.C. n. 119 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, di valutazione delle aree fabbricabili inserite in P.R.G. per l'anno 2014;

Visto il provvedimento di G.C. n. 120 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente

eseguibile, relativo alla destinazione, per l'anno 2014, dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Nuovo Codice della Strada;

Visto il provvedimento di G.C. n. 109 in data 01.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, relativo alla determinazione per l'anno 2014 delle fasce di contribuzione e tariffe per il Servizio SAD (Servizio Assistenza Domiciliare);

Visto il provvedimento di G.C. n. 121 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, relativo all'adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2014/2016;

Visto il provvedimento di G.C. n. 122 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, di verifica della quantità e qualità delle aree da destinare alle attività produttive e terziarie, ai sensi di legge, che potranno cedere nell'esercizio 2014 in proprietà o in diritto di superficie;

Dato atto che nel corrente esercizio l'opera di investimento "Strada di collegamento S.P. 237 delle Grotte e S.P. Alberobello" è finanziata per € 494.835,48 con devoluzione residua quota di mutuo contratto per realizzazione area PIP - A, disponibile presso la locale Cassa Rurale ed Artigiana – Credito Cooperativo di Castellana Grotte;

Visto il Rendiconto della Società Grotte Srl per l'anno 2012;

Visto il Rendiconto della Società Multiservizi SpA per l'anno 2012;

Visto il Rendiconto del Patto Territoriale Polis Sud Est Barese S.R.L. a S.C. per l'anno 2012;

Visto il Rendiconto Gal Terra dei Trulli e di Barsento S.C. a R.L. S.C. a R.L. per l'anno 2012;

Vista la deliberazione di C.C. n. 5 in data 30.04.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione del Comune, relativo all'esercizio finanziario 2013, il quale evidenzia un avanzo di amministrazione di € 2.489.334,64 suddiviso come segue:

		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	2.489.334,64
RISULTATO DI GESTIONE	FONDI VINCOLATI		611.687,61
	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		583.927,57
	FONDI VINCOLATI PER INDICE DI VETUSTA' DI RESIDUI ATTIVI (p.66, lett. d) Principio contabile n. 3)		373.623,94
	FONDI NON VINCOLATI		920.095,52

Vista la relazione previsionale e programmatica ed il progetto di Bilancio annuale per l'esercizio 2014, nonché il bilancio pluriennale 2014 - 2016;

Visto il prospetto con il quale si dimostra il rispetto del Patto di Stabilità Interno, secondo la normativa vigente, nel triennio 2014/2016;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

A voti unanimi, legalmente resi e verificati, e con **duplice e separata votazione**, di cui una riguardante la immediata eseguibilità;

D E L I B E R A

1. Di approvare e quindi sottoporre al Consiglio Comunale:

A) Lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014 nelle risultanze di cui al seguente quadro riassuntivo:

ENTRATE		previsione di competenza
Tit. I -Entrate tributarie		€ 10.262.816,69
Tit. II -Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate dalla Regione		€ 700.461,90
Tit. III - Entrate extratributarie		€ 2.549.658,36
Tit. IV -Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		€ 2.188.453,44
Tit. V - Entrate da accensioni di prestiti		€ 0,00
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi		€ 3.497.239,57
TOTALE		€19.198.629,96
Avanzo di amministrazione		€ 728.580,92
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		€19.927.210,88

SPESE		previsione di competenza
Tit. I -Spese correnti		€ 13.004.063,98
Tit. II -Spese in conto capitale		€ 2.674.894,33
Tit. III - Spese per rimborso prestiti di terzi		€ 750.923,00
Tit. IV - Spese per servizi per conto terzi		€ 3.497.239,57
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		€19.927.210,88

B) La relazione previsionale e programmatica;

C) Il bilancio pluriennale 2014 - 2016;

2. Di dare atto che i documenti di cui alle predette lettere A), B) e C) sono allegati alla presente deliberazione, assieme a tutti i provvedimenti citati in premessa, aventi riflessi diretti sulla previsione di parte entrata e spesa, ivi compresi i documenti cui all'art. 172 D.Lgs. 267/2000 e la relazione Tecnica al Bilancio di Previsione 2014;

3. Di dare atto che l'Ente non si trova nelle condizioni di deficitarietà strutturale, come

risulta dall'allegata tabella;

4. **Di dare atto** che il bilancio di previsione 2014 è stato predisposto nel rispetto delle regole vigenti che disciplinano il patto di stabilità interno, secondo gli allegati prospetti:

- di determinazione dell'obiettivo 2014, 2015 e 2016;
- contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto medesimo;

5. **Di disporre** la presentazione dello schema di bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale, con relativi allegati, all'organo consiliare unitamente alla relazione dell'organo di revisione;

6. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.

Pareri dei responsabili dei Settori (art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, lì 09.07.2014

Il Responsabile del Settore
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, lì 09.07.2014

Il Responsabile del Settore
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n:1354

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 29/07/2014 al 12/08/2014.

Castellana Grotte, 29 luglio 2014

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno 09/07/2014 in quanto:

x dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

□ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 29 luglio 2014

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Margherita Donghia

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA
VIA MARCONI, 9
70013 (BA)
C.F. 00834380727 P. IVA 00834380727

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE PRIMA - ENTRATE
ESERCIZIO: 2014

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
-.-	Avanzo di Amministrazione					
-.-.-.-.-			975.329,96		246.749,04	728.580,92
-.-	----- TOTALE Categoria -.-		975.329,96		246.749,04	728.580,92
	----- TOTALE Titolo		975.329,96		246.749,04	728.580,92

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
---	*---- RIASSUNTO Titolo -----* Avanzo di Amministrazione		975.329,96		246.749,04	728.580,92
	----- TOTALE Titolo		975.329,96		246.749,04	728.580,92

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1	TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE					
1.01	CATEGORIA 1^ - IMPOSTE					
1.01.0010	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	4.186.008,08	3.461.922,43		203.794,16	3.258.128,27
1.01.0030	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	55.714,96	76.000,00	3.000,00		79.000,00
1.01.0040	ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMODI ENERGIA ELETTRICA	7.614,15				
1.01.0050	ALTRE IMPOSTE	596.753,73	624.510,69	106.826,38		731.337,07
1.01	----- TOTALE Categoria 1.01	4.846.090,92	4.162.433,12		93.967,78	4.068.465,34
1.02	CATEGORIA 2^ - TASSE					
1.02.0060	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI EDI AREE PUBBLICHE	105.381,80	122.100,00		20.100,00	102.000,00
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIU-TI SOLIDI URBANI	3.074.162,62	3.763.399,21		116.613,91	3.646.785,30
1.02.0100	ALTRE TASSE	12.438,26	14.330,00		1.330,00	13.000,00
1.02	----- TOTALE Categoria 1.02	3.191.982,68	3.899.829,21		138.043,91	3.761.785,30
1.03	CATEGORIA 3^ - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE					
1.03.0110	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	31.861,60	40.000,00		10.000,00	30.000,00
1.03.0120	ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATETRIBUTARIE	1.256.984,27	533.290,30	1.869.275,75		2.402.566,05

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
1.03	----- TOTALE Categoria 1.03	1.288.845,87	573.290,30	1.859.275,75		2.432.566,05
1	----- TOTALE Titolo 1	9.326.919,47	8.635.552,63	1.627.264,06		10.262.816,69

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1	*---- RIASSUNTO Titolo 1 -----*					
	TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE					
1.01	CATEGORIA 1^ - IMPOSTE	4.846.090,92	4.162.433,12		93.967,78	4.068.465,34
1.02	CATEGORIA 2^ - TASSE	3.191.982,68	3.899.829,21		138.043,91	3.761.785,30
1.03	CATEGORIA 3^ - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	1.288.845,87	573.290,30	1.859.275,75		2.432.566,05
1	----- TOTALE Titolo 1	9.326.919,47	8.635.552,63	1.627.264,06		10.262.816,69

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI					
2.01	CATEGORIA 1^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO					
2.01.0130	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	150.151,73	1.092.232,36		951.087,46	141.144,90
2.01	----- TOTALE Categoria 2.01	150.151,73	1.092.232,36		951.087,46	141.144,90
2.02	CATEGORIA 2^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE					
2.02.0170	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	81.320,00	79.236,00	2.400,00		81.636,00
2.02.0180	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI		105.000,00			105.000,00
2.02.0200	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO		25.000,00	55.000,00		80.000,00
2.02.0210	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	108.000,00	108.000,00			108.000,00
2.02.0230	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	148.264,40	148.265,40		73.264,40	75.001,00
2.02	----- TOTALE Categoria 2.02	337.584,40	465.501,40		15.864,40	449.637,00
2.03	CATEGORIA 3^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE					
2.03.0320	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AGRICOLTURA		5.000,00			5.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2.03.0360	ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER FUNZIONI DELEGATE ALLA REGIONE	36.270,00	37.750,00			37.750,00
2.03	----- TOTALE Categoria 2.03	36.270,00	42.750,00			42.750,00
2.05	CATEGORIA 5^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
2.05.0440	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	26.000,00	26.000,00	40.930,00		66.930,00
2.05	----- TOTALE Categoria 2.05	26.000,00	26.000,00	40.930,00		66.930,00
2	----- TOTALE Titolo 2	550.006,13	1.626.483,76		926.021,86	700.461,90

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2	*---- RIASSUNTO Titolo 2 -----*					
	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI					
2.01	CATEGORIA 1^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	150.151,73	1.092.232,36		951.087,46	141.144,90
2.02	CATEGORIA 2^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	337.584,40	465.501,40		15.864,40	449.637,00
2.03	CATEGORIA 3^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	36.270,00	42.750,00			42.750,00
2.05	CATEGORIA 5^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	26.000,00	26.000,00	40.930,00		66.930,00
2	----- TOTALE Titolo 2	550.006,13	1.626.483,76		926.021,86	700.461,90

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
3	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3.01	CATEGORIA 1^ PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI					
3.01.0450	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	83.358,34	107.050,00		10.650,00	96.400,00
3.01.0460	UFFICIO TECNICO		5.000,00	6.000,00		11.000,00
3.01.0470	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	15.881,48	18.160,00	2.040,00		20.200,00
3.01.0480	ALTRI SERVIZI GENERALI	4.485,00	424.000,00		302.652,00	121.348,00
3.01.0500	POLIZIA MUNICIPALE		2.994,00		994,00	2.000,00
3.01.0510	RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	190.875,47	294.816,88		114.816,88	180.000,00
3.01.0550	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	228.120,42	228.743,09	3.890,91		232.634,00
3.01.0560	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	99,50	100,00	20,00		120,00
3.01.0590	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	490,23	600,00	900,00		1.500,00
3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	230.196,92	220.000,00		187.465,00	32.535,00
3.01.0730	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	24.569,30	9.800,00	901,00		10.701,00
3.01.0750	FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	119.532,16	115.000,00	5.000,00		120.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
3.01	----- TOTALE Categoria 3.01	897.608,82	1.426.263,97		597.825,97	828.438,00
3.02	CATEGORIA 2^ - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE					
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	12.202,38	12.207,86			12.207,86
3.02.0870	GESTIONE DEI TERRENI	157,95	184,00			184,00
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	779.480,77	854.916,96	456.640,00		1.311.556,96
3.02	----- TOTALE Categoria 3.02	791.841,10	867.308,82	456.640,00		1.323.948,82
3.03	CATEGORIA 3^ - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI					
3.03.0890	INTERESSI SU DEPOSITI DIDENARO O VALORI MOBILIARI	2.325,74				
3.03.0900	INTERESSI SU FINANZIAMENTI ATTIVI	131.915,84	11.000,00		1.000,00	10.000,00
3.03.0910	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI DIVERSI	5.781,61	4.321,36	17.089,26		21.410,62
3.03	----- TOTALE Categoria 3.03	140.023,19	15.321,36	16.089,26		31.410,62
3.05	CATEGORIA 5^ - PROVENTI DIVERSI					
3.05.0940	PROVENTI DIVERSI	218.822,95	380.774,29		14.913,37	365.860,92
3.05	----- TOTALE Categoria 3.05	218.822,95	380.774,29		14.913,37	365.860,92
3	----- TOTALE Titolo 3	2.048.296,06	2.689.668,44		140.010,08	2.549.658,36

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
3	*---- RIASSUNTO Titolo 3 -----* TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3.01	CATEGORIA 1^ PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	897.608,82	1.426.263,97		597.825,97	828.438,00
3.02	CATEGORIA 2^ PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	791.841,10	867.308,82	456.640,00		1.323.948,82
3.03	CATEGORIA 3^ INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	140.023,19	15.321,36	16.089,26		31.410,62
3.05	CATEGORIA 5^ PROVENTI DIVERSI	218.822,95	380.774,29		14.913,37	365.860,92
3	----- TOTALE Titolo 3	2.048.296,06	2.689.668,44		140.010,08	2.549.658,36

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
4	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI					
4.01	CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI					
4.01.0960	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	31.151,93	32.612,18	51.510,74		84.122,92
4.01.0970	CESSIONE DI BENI DEMANIALI	1.939,18	2.500,00			2.500,00
4.01	----- TOTALE Categoria 4.01	33.091,11	35.112,18	51.510,74		86.622,92
4.03	CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE					
4.03.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	390.000,00	1.459.820,16		309.825,12	1.149.995,04
4.03	----- TOTALE Categoria 4.03	390.000,00	1.459.820,16		309.825,12	1.149.995,04
4.04	CATEGORIA 4^ - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
4.04.1040	TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI DA ALTRI ENTI PUBBLICI		300.000,00		300.000,00	
4.04	----- TOTALE Categoria 4.04		300.000,00		300.000,00	
4.05	CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI					
4.05.1050	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	838.232,70	714.743,00		282.743,00	432.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
4.05.1060	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI		565.000,00		50.164,52	514.835,48
4.05	----- TOTALE Categoria 4.05	838.232,70	1.279.743,00		332.907,52	946.835,48
4.06	CATEGORIA 6^ - RISCOSSIONE DI CREDITI					
4.06.1080	RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI		5.000,00			5.000,00
4.06	----- TOTALE Categoria 4.06		5.000,00			5.000,00
4	----- TOTALE Titolo 4	1.261.323,81	3.079.675,34		891.221,90	2.188.453,44

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
4	*---- RIASSUNTO Titolo 4 -----*					
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI					
4.01	CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	33.091,11	35.112,18	51.510,74		86.622,92
4.03	CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	390.000,00	1.459.820,16		309.825,12	1.149.995,04
4.04	CATEGORIA 4^ - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		300.000,00		300.000,00	
4.05	CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	838.232,70	1.279.743,00		332.907,52	946.835,48
4.06	CATEGORIA 6^ - RISCOSSIONE DI CREDITI		5.000,00			5.000,00
4	----- TOTALE Titolo 4	1.261.323,81	3.079.675,34		891.221,90	2.188.453,44

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
5	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
5.03	CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI					
5.03.1140	MUTUI PASSIVI DA ALTRI ISTITUTIFINANZIARI		400.000,00		400.000,00	
5.03	----- TOTALE Categoria 5.03		400.000,00		400.000,00	
5	----- TOTALE Titolo 5		400.000,00		400.000,00	

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
5	*---- RIASSUNTO Titolo 5 -----*					
	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
5.03	CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI		400.000,00		400.000,00	
5	----- TOTALE Titolo 5		400.000,00		400.000,00	

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
6	TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
6.01	Ritenute Previdenziali Assistenziali al Personale	236.502,16	617.200,00			617.200,00
6.02	Ritenute Erariali	682.421,56	1.790.000,00			1.790.000,00
6.03	Altre Ritenute al Personale per Conto di Terzi	49.806,77	141.000,00			141.000,00
6.04	Depositi Cauzionali	1.286,62	30.000,00			30.000,00
6.05	Rimborso Spese per Servizi per Conto di Terzi	439.387,88	885.000,00	53.875,00		853.875,00
6.06	Rimborso di Anticipazioni di Fondi per il Servizio Economato	5.164,57	5.164,57			5.164,57
6.07	Depositi per Spese Contrattuali	9.736,57	60.000,00			60.000,00
6	----- TOTALE Titolo 6	1.424.306,13	3.528.364,57		31.125,00	3.497.239,57

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ENTRATE -

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1	TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	9.326.919,47	8.635.552,63	1.627.264,06		10.262.816,69
2	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	550.006,13	1.626.483,76		926.021,86	700.461,90
3	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.048.296,06	2.689.668,44		140.010,08	2.549.658,36
4	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	1.261.323,81	3.079.675,34		891.221,90	2.188.453,44
5	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		400.000,00		400.000,00	
6	TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.424.306,13	3.528.364,57		31.125,00	3.497.239,57
	TOTALE TITOLI ENTRATE	14.610.851,60	19.959.744,74		761.114,78	19.198.629,96
	----- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		975.329,96		246.749,04	728.580,92
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	14.610.851,60	20.935.074,70		1.007.863,82	19.927.210,88

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

VIA MARCONI, 9

70013 (BA)

C.F. 00834380727 P. IVA 00834380727

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE SECONDA - SPESE

ESERCIZIO: 2014

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1	TITOLO I - SPESE CORRENTI					
1.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
1.01.01	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO					
1.01.01.01	PERSONALE	73.033,55	65.086,33	3.017,47		68.103,80
1.01.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	5.742,44	3.381,90	4.325,00		7.706,90
1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	468.832,02	481.115,38		57.375,96	423.739,42
1.01.01.05	TRASFERIMENTI			19.435,00		19.435,00
1.01.01.07	IMPOSTE E TASSE	22.042,06	19.630,18	278,32		19.908,50
1.01.01.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	1.498,00				
1.01.01	----- TOTALE Servizio 1.01.01	571.148,07	569.213,79		30.320,17	538.893,62
1.01.02	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE					
1.01.02.01	PERSONALE	410.225,21	392.890,98	32.447,61		425.338,59
1.01.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	9.834,80	13.860,00	906,52		14.766,52
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	390.960,29	342.099,72	56.123,96		398.223,68

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.01.02.05	TRASFERIMENTI	28.943,40	20.541,21	6.467,59		27.008,80
1.01.02.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	448,37	106,72			106,72
1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	27.659,23	25.832,08	1.868,55		27.700,63
1.01.02.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	101.786,14	81.500,00		64.198,00	17.302,00
1.01.02	----- TOTALE Servizio 1.01.02	969.857,44	876.830,71	33.616,23		910.446,94
1.01.03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO					
1.01.03.01	PERSONALE	257.599,00	263.262,76		15.014,29	248.248,47
1.01.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	11.350,66	9.564,74	4.635,26		14.200,00
1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	92.699,94	101.079,41		13.729,41	87.350,00
1.01.03.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	15.177,72	16.000,00	4.000,00		20.000,00
1.01.03.05	TRASFERIMENTI			575.696,55		575.696,55
1.01.03.07	IMPOSTE E TASSE	15.923,00	16.685,10		584,13	16.100,97
1.01.03	----- TOTALE Servizio 1.01.03	392.750,32	406.592,01	555.003,98		961.595,99
1.01.04	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
1.01.04.01	PERSONALE	93.278,58	106.227,60		6.491,72	99.735,88

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.01.04.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	823,96				
1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	101.370,23	155.200,00		19.080,00	136.120,00
1.01.04.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	12.000,00	12.000,00			12.000,00
1.01.04.05	TRASFERIMENTI	104.900,00	137.200,00	15.300,00		152.500,00
1.01.04.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	750,00	12.850,00		8.850,00	4.000,00
1.01.04.07	IMPOSTE E TASSE	7.761,82	8.929,99		1.981,46	6.948,53
1.01.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	14.401,62	343.657,31		270.657,31	73.000,00
1.01.04	----- TOTALE Servizio 1.01.04	335.286,21	776.064,90		291.760,49	484.304,41
1.01.05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
1.01.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2.000,00	1.700,00	8.300,00		10.000,00
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	118.939,67	115.255,19	18.444,81		133.700,00
1.01.05.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	57.199,23	51.164,37		6.295,37	44.869,00
1.01.05	----- TOTALE Servizio 1.01.05	178.138,90	168.119,56	20.449,44		188.569,00
1.01.06	UFFICIO TECNICO					
1.01.06.01	PERSONALE	449.648,47	389.786,18	19.254,87		409.041,05

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.01.06.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.130,00	2.588,00		988,00	1.600,00
1.01.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	43.333,29	136.391,00	4.307,00		140.698,00
1.01.06.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	5.731,00		1.500,00		1.500,00
1.01.06.05	TRASFERIMENTI	14.834,19	20.759,20	50.000,00		70.759,20
1.01.06.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	161,54	122,43		41,43	81,00
1.01.06.07	IMPOSTE E TASSE	28.412,59	26.657,84		2.509,89	24.147,95
1.01.06	----- TOTALE Servizio 1.01.06	543.251,08	576.304,65	71.522,55		647.827,20
1.01.07	ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA, E SERVIZIO STATISTICO					
1.01.07.01	PERSONALE	191.182,02	164.082,83	12.908,64		176.991,47
1.01.07.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	6.083,60	3.101,00	1.000,00		4.101,00
1.01.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	57.542,32	32.683,63		20.283,63	12.400,00
1.01.07.05	TRASFERIMENTI	355,00	355,00	45,00		400,00
1.01.07.07	IMPOSTE E TASSE	12.851,93	11.356,00	1.193,38		12.549,38
1.01.07	----- TOTALE Servizio 1.01.07	268.014,87	211.578,46		5.136,61	206.441,85
1.01.08	ALTRI SERVIZI GENERALI					

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.01.08.01	PERSONALE	207.288,81	241.782,91		3.938,05	237.844,86
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	18.566,70	22.218,40		218,40	22.000,00
1.01.08.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	21.800,59	14,78		4,78	10,00
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	268,55	111,00	340,00		451,00
1.01.08.10	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		45.530,00	13.970,00		59.500,00
1.01.08.11	FONDO DI RISERVA		50.000,00			50.000,00
1.01.08	----- TOTALE Servizio 1.01.08	247.924,65	359.657,09	10.148,77		369.805,86
1.01	----- TOTALE Funzione 1.01	3.506.371,54	3.944.361,17	363.523,70		4.307.884,87
1.03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE					
1.03.01	POLIZIA MUNICIPALE					
1.03.01.01	PERSONALE	489.324,37	542.066,28	39.373,47		581.439,75
1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	19.623,34	37.639,03	2.660,97		40.300,00
1.03.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	180.331,13	216.155,79		505,79	215.650,00
1.03.01.05	TRASFERIMENTI	1.500,00	3.000,00			3.000,00
1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE	38.018,00	39.741,48	4.465,65		44.207,13
1.03.01	----- TOTALE Servizio 1.03.01	728.796,84	838.602,58	45.994,30		884.596,88

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.03	----- TOTALE Funzione 1.03	728.796,84	838.602,58	45.994,30		884.596,88
1.04	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA					
1.04.01	SCUOLA MATERNA					
1.04.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2.798,31	2.000,00			2.000,00
1.04.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	44.499,73	48.700,00	6.130,00		54.830,00
1.04.01.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	36.549,24	36.550,00		5.450,00	31.100,00
1.04.01	----- TOTALE Servizio 1.04.01	83.847,28	87.250,00	680,00		87.930,00
1.04.02	ISTRUZIONE ELEMENTARE					
1.04.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	55.933,73	59.500,00	7.000,00		66.500,00
1.04.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	53.184,00	59.100,00	28.650,00		87.750,00
1.04.02.05	TRASFERIMENTI		1,00	599,00		600,00
1.04.02.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		1.425,54		1.425,54	
1.04.02	----- TOTALE Servizio 1.04.02	109.117,73	120.026,54	34.823,46		154.850,00
1.04.03	ISTRUZIONE MEDIA					
1.04.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	3.000,00	1.800,00	2.700,00		4.500,00
1.04.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	41.457,52	41.550,00	9.750,00		51.300,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.04.03.05	TRASFERIMENTI	30.598,00	10.819,00	10.926,00		21.745,00
1.04.03	----- TOTALE Servizio 1.04.03	75.055,52	54.169,00	23.376,00		77.545,00
1.04.04	ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE					
1.04.04.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	9.215,11	6.983,86		2.389,86	4.594,00
1.04.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	290.690,43	53.236,38		53.236,38	
1.04.04	----- TOTALE Servizio 1.04.04	299.905,54	60.220,24		55.626,24	4.594,00
1.04.05	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI					
1.04.05.01	PERSONALE	121.445,75	135.301,92		24.251,78	111.050,14
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	806.524,22	798.902,00	28.734,00		827.636,00
1.04.05.05	TRASFERIMENTI	5,49	5,49			5,49
1.04.05.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	7.060,71	3.629,61		1.241,61	2.388,00
1.04.05.07	IMPOSTE E TASSE	6.415,00	7.129,05		73,35	7.055,70
1.04.05	----- TOTALE Servizio 1.04.05	941.451,17	944.968,07	3.167,26		948.135,33
1.04	----- TOTALE Funzione 1.04	1.509.377,24	1.266.633,85	6.420,48		1.273.054,33
1.05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI					

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.05.01	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES					
1.05.01.01	PERSONALE	33.276,12	33.238,95	565,65		33.804,60
1.05.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	5.608,65	2.549,40	3.813,60		6.363,00
1.05.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.425,44	8.850,00	5.551,00		14.401,00
1.05.01.07	IMPOSTE E TASSE	2.274,84	2.290,00	54,50		2.344,50
1.05.01	----- TOTALE Servizio 1.05.01	49.585,05	46.928,35	9.984,75		56.913,10
1.05.02	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
1.05.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	779,08	10.170,00	1.130,00		11.300,00
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	71.496,10	113.766,32	16.233,68		130.000,00
1.05.02.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	3.900,00	2.000,00	500,00		2.500,00
1.05.02.05	TRASFERIMENTI	101.126,00	233.145,00	76.755,00		309.900,00
1.05.02.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	2.539,47	1.924,59		658,59	1.266,00
1.05.02	----- TOTALE Servizio 1.05.02	179.840,65	361.005,91	93.960,09		454.966,00
1.05	----- TOTALE Funzione 1.05	229.425,70	407.934,26	103.944,84		511.879,10
1.06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO					

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.06.02	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI					
1.06.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2.273,89	2.000,00	1.800,00		3.800,00
1.06.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	62.654,53	66.883,76	3.216,24		70.100,00
1.06.02.05	TRASFERIMENTI	47.695,00	47.696,00		104,96	47.591,04
1.06.02.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	27.272,41	21.632,86		5.750,86	15.882,00
1.06.02	----- TOTALE Servizio 1.06.02	139.895,83	138.212,62		839,58	137.373,04
1.06.03	MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO					
1.06.03.01	PERSONALE	29.405,67	29.939,67		625,67	29.314,00
1.06.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	856,35	1.174,30	325,70		1.500,00
1.06.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.375,15	7.900,00	650,00		8.550,00
1.06.03.05	TRASFERIMENTI			4.100,00		4.100,00
1.06.03.07	IMPOSTE E TASSE	1.884,65	2.130,00	25,00		2.155,00
1.06.03	----- TOTALE Servizio 1.06.03	34.521,82	41.143,97	4.475,03		45.619,00
1.06	----- TOTALE Funzione 1.06	174.417,65	179.356,59	3.635,45		182.992,04
1.07	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO					

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.07.01	SERVIZI TURISTICI					
1.07.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI		25.000,00	59.865,00		84.865,00
1.07.01.05	TRASFERIMENTI	10.031,84	10.107,00			10.107,00
1.07.01	----- TOTALE Servizio 1.07.01	10.031,84	35.107,00	59.865,00		94.972,00
1.07.02	MANIFESTAZIONI TURISTICHE					
1.07.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	480,01	2.000,00		1.000,00	1.000,00
1.07.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	29.484,38	43.463,50	9.897,82		53.361,32
1.07.02.05	TRASFERIMENTI	1.000,00	1.000,00			1.000,00
1.07.02	----- TOTALE Servizio 1.07.02	30.964,39	46.463,50	8.897,82		55.361,32
1.07	----- TOTALE Funzione 1.07	40.996,23	81.570,50	68.762,82		150.333,32
1.08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI					
1.08.01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI					
1.08.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	11.070,70	23.000,00			23.000,00
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	135.631,93	182.348,13	1.351,47		183.699,60
1.08.01.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	20.328,88	14.830,05		5.075,05	9.755,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.08.01.07	IMPOSTE E TASSE	850,00	850,00	100,00		950,00
1.08.01	----- TOTALE Servizio 1.08.01	167.881,51	221.028,18		3.623,58	217.404,60
1.08.02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI					
1.08.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	530.846,53	561.432,28	567,72		562.000,00
1.08.02.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		25.112,28		25.112,28	
1.08.02	----- TOTALE Servizio 1.08.02	530.846,53	586.544,56		24.544,56	562.000,00
1.08.03	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI					
1.08.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	148.500,00	166.097,00			166.097,00
1.08.03.05	TRASFERIMENTI		2.000,00			2.000,00
1.08.03	----- TOTALE Servizio 1.08.03	148.500,00	168.097,00			168.097,00
1.08	----- TOTALE Funzione 1.08	847.228,04	975.669,74		28.168,14	947.501,60
1.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
1.09.01	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO					
1.09.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.682,50	6.200,00	15.850,00		22.050,00
1.09.01	----- TOTALE Servizio 1.09.01	3.682,50	6.200,00	15.850,00		22.050,00
1.09.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE, PIANI DI EDILIZIA ECON.POPOLARE					

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.09.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI			6.100,00		6.100,00
1.09.02	----- TOTALE Servizio 1.09.02			6.100,00		6.100,00
1.09.03	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE					
1.09.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME		100,00	900,00		1.000,00
1.09.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	900,00	800,00	200,00		1.000,00
1.09.03	----- TOTALE Servizio 1.09.03	900,00	900,00	1.100,00		2.000,00
1.09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					
1.09.04.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.216,37	1.100,00	1.500,00		2.600,00
1.09.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	68.227,60	69.500,00	5.000,00		74.500,00
1.09.04.05	TRASFERIMENTI	11.482,80	11.482,80	4.517,20		16.000,00
1.09.04.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	20.959,81	18.747,36		2.347,36	16.400,00
1.09.04	----- TOTALE Servizio 1.09.04	101.886,58	100.830,16	8.669,84		109.500,00
1.09.05	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI					
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.903.236,98	2.905.500,00	4.500,00		2.910.000,00
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	12.500,00	20.000,00	10.652,00		30.652,00
1.09.05.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	285,53	217,00		74,00	143,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.09.05.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE			37.381,14		37.381,14
1.09.05	----- TOTALE Servizio 1.09.05	2.916.022,51	2.925.717,00	52.459,14		2.978.176,14
1.09.06	PARCHI, SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE E ALTRI SERVIZI REL.TERRITORIO					
1.09.06.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2.250,00	2.300,00	300,00		2.600,00
1.09.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	24.992,46	50.842,60	4.157,40		55.000,00
1.09.06	----- TOTALE Servizio 1.09.06	27.242,46	53.142,60	4.457,40		57.600,00
1.09	----- TOTALE Funzione 1.09	3.049.734,05	3.086.789,76	88.636,38		3.175.426,14
1.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE					
1.10.01	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI					
1.10.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	322.000,00	322.000,00	28.000,00		350.000,00
1.10.01.05	TRASFERIMENTI	14.880,00	15.810,00		2.000,00	13.810,00
1.10.01.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	5.889,86	4.463,74		1.526,74	2.937,00
1.10.01	----- TOTALE Servizio 1.10.01	342.769,86	342.273,74	24.473,26		366.747,00
1.10.02	SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE					

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.10.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	5.500,00	5.500,00			5.500,00
1.10.02.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	14.832,84	14.832,84		1.042,84	13.790,00
1.10.02	----- TOTALE Servizio 1.10.02	20.332,84	20.332,84		1.042,84	19.290,00
1.10.03	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI					
1.10.03.01	PERSONALE	28.653,64	28.936,68		24.659,68	4.277,00
1.10.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	36.747,40	47.473,60		42.169,40	5.304,20
1.10.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	292.008,61	297.297,67		217.190,27	80.107,40
1.10.03.07	IMPOSTE E TASSE	1.870,71	2.090,00		1.802,86	287,14
1.10.03	----- TOTALE Servizio 1.10.03	359.280,36	375.797,95		285.822,21	89.975,74
1.10.04	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA					
1.10.04.01	PERSONALE	200.102,10	157.308,06	9.822,77		167.130,83
1.10.04.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	942,37	818,00	1.722,00		2.540,00
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	249.481,84	217.472,87	41.506,73		258.979,60
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	352.730,85	394.550,41	64.734,66		459.285,07
1.10.04.07	IMPOSTE E TASSE	11.864,36	9.677,65	2.411,93		12.089,58

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.10.04	----- TOTALE Servizio 1.10.04	815.121,52	779.826,99	120.198,09		900.025,08
1.10.05	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE					
1.10.05.01	PERSONALE	50.643,07	56.766,16		27.035,10	29.731,06
1.10.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.600,00	1.300,00	700,00		2.000,00
1.10.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	39.050,00	42.184,00	10.616,00		52.800,00
1.10.05.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	587,58	445,30		152,30	293,00
1.10.05.07	IMPOSTE E TASSE	2.177,69	2.296,14		213,62	2.082,52
1.10.05	----- TOTALE Servizio 1.10.05	94.058,34	102.991,60		16.085,02	86.906,58
1.10	----- TOTALE Funzione 1.10	1.631.562,92	1.621.223,12		158.278,72	1.462.944,40
1.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO					
1.11.02	FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI					
1.11.02.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	493,20	373,77		127,77	246,00
1.11.02	----- TOTALE Servizio 1.11.02	493,20	373,77		127,77	246,00
1.11.03	MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI					
1.11.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.300,00	1.300,00			1.300,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1.11.03.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	761,42	577,07		197,07	380,00
1.11.03	----- TOTALE Servizio 1.11.03	2.061,42	1.877,07		197,07	1.680,00
1.11.05	SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO					
1.11.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI		200,00		200,00	
1.11.05	----- TOTALE Servizio 1.11.05		200,00		200,00	
1.11.06	SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO					
1.11.06.05	TRASFERIMENTI		300,00		300,00	
1.11.06.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	118.792,10	108.603,07		10.660,07	97.943,00
1.11.06	----- TOTALE Servizio 1.11.06	118.792,10	108.903,07		10.960,07	97.943,00
1.11.07	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA					
1.11.07.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.288,54	1.300,00		1.300,00	
1.11.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.058,00	6.500,00		6.500,00	
1.11.07.05	TRASFERIMENTI		5.000,00	2.582,30		7.582,30
1.11.07	----- TOTALE Servizio 1.11.07	6.346,54	12.800,00		5.217,70	7.582,30
1.11	----- TOTALE Funzione 1.11	127.693,26	124.153,91		16.702,61	107.451,30
1	----- TOTALE Titolo 1	11.845.603,47	12.526.295,48	477.768,50		13.004.063,98

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1	*---- RIASSUNTO Titolo 1 -----*					
	TITOLO I - SPESE CORRENTI					
1.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	3.506.371,54	3.944.361,17	363.523,70		4.307.884,87
1.03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	728.796,84	838.602,58	45.994,30		884.596,88
1.04	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.509.377,24	1.266.633,85	6.420,48		1.273.054,33
1.05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	229.425,70	407.934,26	103.944,84		511.879,10
1.06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	174.417,65	179.356,59	3.635,45		182.992,04
1.07	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	40.996,23	81.570,50	68.762,82		150.333,32
1.08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	847.228,04	975.669,74		28.168,14	947.501,60
1.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.049.734,05	3.086.789,76	88.636,38		3.175.426,14
1.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.631.562,92	1.621.223,12		158.278,72	1.462.944,40
1.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	127.693,26	124.153,91		16.702,61	107.451,30
1	----- TOTALE Titolo 1	11.845.603,47	12.526.295,48	477.768,50		13.004.063,98

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
2.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
2.01.01	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO					
2.01.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		27.000,00	51.000,00		78.000,00
2.01.01	----- TOTALE Servizio 2.01.01		27.000,00	51.000,00		78.000,00
2.01.02	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE					
2.01.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE			25.000,00		25.000,00
2.01.02	----- TOTALE Servizio 2.01.02			25.000,00		25.000,00
2.01.04	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
2.01.04.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	831,03	1.700,00		1.064,03	635,97
2.01.04	----- TOTALE Servizio 2.01.04	831,03	1.700,00		1.064,03	635,97
2.01.05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
2.01.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		711.800,00		703.800,00	8.000,00
2.01.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		20.000,00		20.000,00	
2.01.05	----- TOTALE Servizio 2.01.05		731.800,00		723.800,00	8.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2.01.06	UFFICIO TECNICO					
2.01.06.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		5.000,00	1.000,00		6.000,00
2.01.06.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI		60.000,00		56.000,00	4.000,00
2.01.06	----- TOTALE Servizio 2.01.06		65.000,00		55.000,00	10.000,00
2.01	----- TOTALE Funzione 2.01	831,03	825.500,00		703.864,03	121.635,97
2.03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE					
2.03.01	POLIZIA MUNICIPALE					
2.03.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		21.852,11	10.647,89		32.500,00
2.03.01	----- TOTALE Servizio 2.03.01		21.852,11	10.647,89		32.500,00
2.03	----- TOTALE Funzione 2.03		21.852,11	10.647,89		32.500,00
2.04	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA					
2.04.01	SCUOLA MATERNA					
2.04.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		35.000,00		26.000,00	9.000,00
2.04.01	----- TOTALE Servizio 2.04.01		35.000,00		26.000,00	9.000,00
2.04.02	ISTRUZIONE ELEMENTARE					
2.04.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	99.999,93	779.500,00		347.504,96	431.995,04
2.04.02	----- TOTALE Servizio 2.04.02	99.999,93	779.500,00		347.504,96	431.995,04

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2.04.03	ISTRUZIONE MEDIA					
2.04.03.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	423,50	68.000,00		62.000,00	6.000,00
2.04.03	----- TOTALE Servizio 2.04.03	423,50	68.000,00		62.000,00	6.000,00
2.04	----- TOTALE Funzione 2.04	100.423,43	882.500,00		435.504,96	446.995,04
2.05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI					
2.05.01	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE					
2.05.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		5.000,00	5.000,00		10.000,00
2.05.01	----- TOTALE Servizio 2.05.01		5.000,00	5.000,00		10.000,00
2.05.02	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
2.05.02.02	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE		44.225,00		44.225,00	
2.05.02	----- TOTALE Servizio 2.05.02		44.225,00		44.225,00	
2.05	----- TOTALE Funzione 2.05		49.225,00		39.225,00	10.000,00
2.06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO					
2.06.02	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI					
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	40.637,55	59.697,67	12.716,33		72.414,00
2.06.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		3.000,00		3.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2.06.02	----- TOTALE Servizio 2.06.02	40.637,55	62.697,67	9.716,33		72.414,00
2.06	----- TOTALE Funzione 2.06	40.637,55	62.697,67	9.716,33		72.414,00
2.07	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO					
2.07.01	SERVIZI TURISTICI					
2.07.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		545.000,00		475.000,00	70.000,00
2.07.01	----- TOTALE Servizio 2.07.01		545.000,00		475.000,00	70.000,00
2.07	----- TOTALE Funzione 2.07		545.000,00		475.000,00	70.000,00
2.08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI					
2.08.01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI					
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	496.215,32	397.062,22	1.395.254,18		1.792.316,40
2.08.01.02	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE		50.000,00		50.000,00	
2.08.01	----- TOTALE Servizio 2.08.01	496.215,32	447.062,22	1.345.254,18		1.792.316,40
2.08.02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI					
2.08.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	7.161,64	138.280,79		123.780,79	14.500,00
2.08.02	----- TOTALE Servizio 2.08.02	7.161,64	138.280,79		123.780,79	14.500,00
2.08	----- TOTALE Funzione 2.08	503.376,96	585.343,01	1.221.473,39		1.806.816,40

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
2.09.01	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO					
2.09.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		500.000,00		500.000,00	
2.09.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	13.000,00	123.000,00		58.000,00	65.000,00
2.09.01.07	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.710,00	15.000,00		7.000,00	8.000,00
2.09.01.10	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI		5.000,00			5.000,00
2.09.01	----- TOTALE Servizio 2.09.01	20.710,00	643.000,00		565.000,00	78.000,00
2.09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					
2.09.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	27.825,41	32.000,00		32.000,00	
2.09.04	----- TOTALE Servizio 2.09.04	27.825,41	32.000,00		32.000,00	
2.09.05	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI					
2.09.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		320.000,00		320.000,00	
2.09.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		109.128,68		109.128,68	
2.09.05	----- TOTALE Servizio 2.09.05		429.128,68		429.128,68	
2.09	----- TOTALE Funzione 2.09	48.535,41	1.104.128,68		1.026.128,68	78.000,00
2.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE					
2.10.05	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE					

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.000,00	57.220,00		54.720,00	2.500,00
2.10.05	----- TOTALE Servizio 2.10.05	1.000,00	57.220,00		54.720,00	2.500,00
2.10	----- TOTALE Funzione 2.10	1.000,00	57.220,00		54.720,00	2.500,00
2.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO					
2.11.06	SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO					
2.11.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	31.151,93	32.612,18	1.510,74		34.122,92
2.11.06	----- TOTALE Servizio 2.11.06	31.151,93	32.612,18	1.510,74		34.122,92
2.11	----- TOTALE Funzione 2.11	31.151,93	32.612,18	1.510,74		34.122,92
2	----- TOTALE Titolo 2	725.956,31	4.166.078,65		1.491.094,32	2.674.984,33

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2	*---- RIASSUNTO Titolo 2 -----*					
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
2.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	831,03	825.500,00		703.864,03	121.635,97
2.03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE		21.852,11	10.647,89		32.500,00
2.04	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	100.423,43	882.500,00		435.504,96	446.995,04
2.05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI		49.225,00		39.225,00	10.000,00
2.06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	40.637,55	62.697,67	9.716,33		72.414,00
2.07	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO		545.000,00		475.000,00	70.000,00
2.08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	503.376,96	585.343,01	1.221.473,39		1.806.816,40
2.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	48.535,41	1.104.128,68		1.026.128,68	78.000,00
2.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.000,00	57.220,00		54.720,00	2.500,00
2.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	31.151,93	32.612,18	1.510,74		34.122,92
2	----- TOTALE Titolo 2	725.956,31	4.166.078,65		1.491.094,32	2.674.984,33

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
3	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI					
3.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
3.01.03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO					
3.01.03.03	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	842.074,38	714.336,00	36.587,00		750.923,00
3.01.03	----- TOTALE Servizio 3.01.03	842.074,38	714.336,00	36.587,00		750.923,00
3.01	----- TOTALE Funzione 3.01	842.074,38	714.336,00	36.587,00		750.923,00
3	----- TOTALE Titolo 3	842.074,38	714.336,00	36.587,00		750.923,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
3	*---- RIASSUNTO Titolo 3 -----*					
	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI					
3.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	842.074,38	714.336,00	36.587,00		750.923,00
3	----- TOTALE Titolo 3	842.074,38	714.336,00	36.587,00		750.923,00

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		SOMME RISULTANTI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
4	TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
4.00.00.01	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	236.502,16	617.200,00			617.200,00
4.00.00.02	RITENUTE ERARIALI	682.421,56	1.790.000,00			1.790.000,00
4.00.00.03	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	49.806,77	141.000,00			141.000,00
4.00.00.04	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	1.286,62	30.000,00			30.000,00
4.00.00.05	SPESE PER SERVIZI DI CONTO TERZI	439.387,88	885.000,00		31.125,00	853.875,00
4.00.00.06	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	5.164,57	5.164,57			5.164,57
4.00.00.07	RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	9.736,57	60.000,00			60.000,00
4	----- TOTALE Titolo 4	1.424.306,13	3.528.364,57		31.125,00	3.497.239,57

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - SPESE -

INTERVENTO		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE COMPETENZA		
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1	TITOLO I - SPESE CORRENTI	11.845.603,47	12.526.295,48	477.768,50		13.004.063,98
2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	725.956,31	4.166.078,65		1.491.094,32	2.674.984,33
3	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	842.074,38	714.336,00	36.587,00		750.923,00
4	TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.424.306,13	3.528.364,57		31.125,00	3.497.239,57
	TOTALE TITOLI SPESA	14.837.940,29	20.935.074,70		1.007.863,82	19.927.210,88
	----- DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.837.940,29	20.935.074,70		1.007.863,82	19.927.210,88

**Responsabile Servizio Finanziario
Dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi**

Comune di
CASTELLANA GROTTI (BA)

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2014 - 2016

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n°	19.340	
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)	n°	19.364	
di cui: maschi	n°	9.353	
femmine	n°	10.011	
nuclei familiari	n°	7.786	
comunità/convivenze	n°	8	
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2012 (penultimo anno precedente)	n°	19.345	
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	190	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	168	
saldo naturale	n°	22	
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	302	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	305	
saldo migratorio	n°	-3	
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2012 (penultimo anno precedente) di cui	n°	19.364	
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.208	
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.403	
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n°	3.398	
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	10.167	
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	3.188	
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2008	123,00%	
	2009	95,00%	
	2010	97,00%	
	2011	116,00%	
	2012	113,00%	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2008	81,00%	
	2009	105,00%	
	2010	102,00%	
	2011	86,00%	
	2012	88,00%	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°	0
	entro il 31/12/2012	n°	0
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: Scuola Media - Scuola media Superiore, ecc.			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie: La situazione di crisi generale che coinvolge il Paese trova riscontro nella condizione socio-economica delle famiglie di Castellana Grotte. Risultano in incremento le richieste di rateizzazione di debiti tributari e in forte ascesa le richieste di assistenza sociale. Questo Comune si pone quale obiettivo del corrente esercizio finanziario 2014 di ricorrere all'incremento			

della pressione tributaria strettamente necessario a garantire la quadratura del bilancio, atteso che sono state già poste in essere strategie:

- di contenimento e riduzione della spesa - salvaguardando tuttavia quella del Servizio Sociale;
- di efficientamento dei servizi erogati;
- di lotta all'evasione fiscale.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 68,00

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 0

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 3,50

* Provinciali Km 26,00

* Comunali Km 30,00

* Vicinali Km 260,00

* Autostrade Km 0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato Si No

* Piano regolatore approvato Si No

* Programma di fabbricazione Si No

* Piano edilizia economica e popolare Si No

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali Si No

* Artigianali Si No

* Commerciali Si No

* Altri strumenti (specificare)

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2248 DEL 18.05.1995

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)

Si No

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	122.335	0
P.I.P.	232.018	56.600

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.1	
		N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	6	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	4
B1	Categoria B - Posizione economica B1	33	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	0	0
B4	Categoria B - Posizione economica B4	0	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	0	3
B6	Categoria B - Posizione economica B6	0	0
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	22
C1	Categoria C - Posizione economica C1	41	7
C2	Categoria C - Posizione economica C2	0	1
C3	Categoria C - Posizione economica C3	0	0
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	1
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	17
D1	Categoria D - Posizione economica D1	16	5
D2	Categoria D - Posizione economica D2	0	0
D3	Categoria D - Posizione economica D3	3	2
D4	Categoria D - Posizione economica D4	0	0
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	2
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	2
	Dirigenti	0	0

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	60
fuori ruolo	n°	6

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	3	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	6	n°	6	n°	6	n°	6

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

ARO BA/6;

ATO - Servizio idrico integrato.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

n.6 Comuni :

Castellana Grotte, Alberobello, Locorotondo, Monopoli, Noci, e Putignano;

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Società Grotte S.r.l. e Multiservizi S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Manutenzione Organi Illuminanti, Illuminazione votiva, Distribuzione gas metano, Grotte di Castellana Grotte, Riscossione tributi minori, Impianti Sportivi.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

Società Elettrotecnica Industriale di Vito Rinaldi, GDF, Grotte di Castellana s.r.l., I.C.A.S.R.L. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI, A.S.D.NUOTO CASTELLANA, A.S.D. CASTELLANA CALCIO, A.S.D. SPORTING CLUB, SOCIATA' GROTTA A.R.L..

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

CAPANNONE INDUSTRIALE.

Altri soggetti partecipanti

LAB INSTRUMENTS - AMMINISTRATORE STEFANELLI COSIMO MARIO

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione

- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

10/10/2003

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO (ZONA D2- D4)

Altri soggetti partecipanti

SOCIETA' DI PALMA DONATO & FIGLI

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione

- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

20/01/2005

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

STRUTTURE RICETTIVE

Altri soggetti partecipanti

I GIARDINI DELL'ERBA VOGLIO (AMMINISTRATORE LORUSSO MARIA ELENA)

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione

- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

04/12/2008

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

AGRO ALIMENTARE E OPIFICIO INDUSTRIALE

Altri soggetti partecipanti

CONSORZIO SAPORI & SAPORI

Impegni di mezzi finanziari 0,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 10/07/2003

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

INSEDIAMENTO INDUSTRIALE

Altri soggetti partecipanti

CONSORZIO " CASTELLANA CRESCE" PRESIDENTE LACASELLA LUCA

Impegni di mezzi finanziari 0,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 09/03/2005

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

CAPANNONE INDUSTRIALE.

Altri soggetti partecipanti

LAB INSTRUMENTS - AMMINISTRATORE STEFANELLI COSIMO MARIO

Impegni di mezzi finanziari 0,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 10/10/2003

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO (ZONA D2- D4)

Altri soggetti partecipanti

SOCIETA' DI PALMA DONATO & FIGLI

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione

- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

20/01/2005

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

STRUTTURE RICETTIVE

Altri soggetti partecipanti

I GIARDINI DELL'ERBA VOGLIO (AMMINISTRATORE LORUSSO MARIA ELENA)

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione

- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

04/12/2008

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

AGRO ALIMENTARE E OPIFICIO INDUSTRIALE

Altri soggetti partecipanti

CONSORZIO SAPORI & SAPORI

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione

- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

10/07/2003

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

INSEDIAMENTO INDUSTRIALE

Altri soggetti partecipanti

CONSORZIO " CASTELLANA CRESCE" PRESIDENTE LACASELLA LUCA

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

09/03/2005

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

1. PATTO POLIS.

Altri soggetti partecipanti

1. ALBEROBELLO, POLIGNANO A MARE, CONVERSANO, PUTIGNANO, MOLA DI BARI, NOCI, BARI, TURI, SAMMICHELE, RUTIGLIANO, CAMERA DI COMMERCIO, OO.SS., CISL, UIL, UGL, ASSOCIAZIONI C.N.A. E C.N.A., ASSOEDILI, CONFARTIGIANATO, COAP S.C.R.L., CIA, CNCD, API PUGLIA ASSOCIAZIONE

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

20/02/1997

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

PATTO TERRITORIALE SPECIALIZZATO AGRICOLTURA- PESCA- POLIS.

Altri soggetti partecipanti

1. ALBEROBELLO, POLIGNANO A MARE, PUTIGNANO, MOLA DI BARI, NOCI, TURI, SAMMICHELE, RUTIGLIANO E CONVERSANO

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata del Patto territoriale

QUINQUENNALE

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

12/06/2014

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

PATTO TERRITORIALE SPECIALIZZATO POLIS TRULLI, GROTTA, MARE.

Altri soggetti partecipanti

1. ALBEROBELLO, POLIGNANO A MARE, CONVERSANO, PUTIGNANO, MOLA DI BARI, NOCI, BARI, TURI, SAMMICHELE, RUTIGLIANO, CISTERNINO, FASANO, LOCOROTONDO, MARTINA FRANCA, MONOPOLI E OSTUNI.

Impegni di mezzi finanziari	0,00
-----------------------------	------

Durata del Patto territoriale

QUINQUENNALE

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	12/06/2014
---	------------

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

1. PATTO POLIS.

Altri soggetti partecipanti

1. ALBEROBELLO, POLIGNANO A MARE, CONVERSANO, PUTIGNANO, MOLA DI BARI, NOCI, BARI, TURI, SAMMICHELE, RUTIGLIANO, CAMERA DI COMMERCIO, OO.SS., CISL, UIL, UGL, ASSOCIAZIONI C.N.A. E C.N.A., ASSOEDILI, CONFARTIGIANATO, COAP S.C.R.L., CIA, CNCD, API PUGLIA ASSOCIAZIONE

Impegni di mezzi finanziari	0,00
-----------------------------	------

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	15/07/2014
---	------------

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

PATTO TERRITORIALE SPECIALIZZATO AGRICOLTURA- PESCA- POLIS.

Altri soggetti partecipanti

1. ALBEROBELLO, POLIGNANO A MARE, PUTIGNANO, MOLA DI BARI, NOCI, TURI, SAMMICHELE, RUTIGLIANO E CONVERSANO

Impegni di mezzi finanziari	0,00
-----------------------------	------

Durata del Patto territoriale

QUINQUENNALE

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	15/07/2014
---	------------

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

PATTO TERRITORIALE SPECIALIZZATO POLIS TRULLI, GROTTA, MARE.

Altri soggetti partecipanti

1. ALBEROBELLO, POLIGNANO A MARE, CONVERSANO, PUTIGNANO, MOLA DI BARI, NOCI, BARI, TURI, SAMMICHELE, RUTIGLIANO, CISTERNINO, FASANO, LOCOROTONDO, MARTINA FRANCA, MONOPOLI E OSTUNI.

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata del Patto territoriale

QUINQUENNALE

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- X già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

15/07/2014

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Nuovo

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- X in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

● Riferimenti normativi

LEGGE 28/54, REGIO DECRETO 1238, D.M.I. 6.2.1994, LEGGI D.P.S. E C.P.P., D.LGS N.32/1998 E LEGGE N.59/1997, D.LGS N.96/99 E D.LGS 112/98, D.LGS N.109/98, LEGGE N.448/98 E LEGGE N.431/98, D.LGS N.267/2000.

● Funzioni o servizi

ANAGRAFE, STATO CIVILE, INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E AMMINISTRATIVA, PIANI, AUTORIZZAZIONI RETI DI DISTRUB.NE CARBURANTI, STRUTTURE MINORI, ANZIANI, PUBBLICITA' SANITARIA, EDILIZIA DI CULTO, ASSEGNI DI MATERNITA', LIBRI DI TESTO, ASS.ZA ABITATIVA.

● Trasferimenti di mezzi finanziari

QUOTA PARTE TRASFERIMENTI DELLO STATO

● Unità di personale trasferito

NESSUNA

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

● Riferimenti normativi

LEGGE R.LE 8/95 E ART.7 LEGGE 1497/39, LEGGE N.42/80, LEGGE REG.LE 17/99, DELIB. DI G.R.798/99, L. R.LE N.65/79, L. R.LE N.10/89, LEGGE REG.LE 19/80, LEGGE REG.LE N.10/99, LEGGE REG.LE 49/81, LEGGE REG.LE 65/79, LEGGE REG.LE 54/85, LEGGE REG.LE N.36/2008

● Funzioni o servizi

AUTORIZZAZIONI IN ZONE VINCOLO PAESAGGISTICO, DIRITTO ALLO STUDIO, ASS.ZA E BENEFICIENZA, AUTORIZZAZIONE PER STRUTTURE ANZIANI E MINORI, EMIGRATI, AUTORIZZAZIONI VENATORIE, INFANZIA E ADOLESCENZA, ATTIVITA' EX UMA.

● Trasferimenti di mezzi finanziari

RIMBORSO EMOLUMENTI AL PERSONALE TRASFERITO

● Unità di personale trasferito

N.1

LA REGIONE PUGLIA CON LEGGE REG.LE N. 32 / 5.12.2001 ART. 23 - HA ATTRIBUITO DEFINITIVAMENTE AI COMUNI LE FUNZIONI CHE ERANO STATE PROVVISORIAMENTE ASSEGNATE AD ESSA DALL'ART.47 DEL D.LGS 96/99 .

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

FUNZIONI DELEGATE DALLO STATO:

Le risorse assegnate non permettono di assolvere in maniera completa ed esaustiva agli obblighi, imposti all'Amministrazione Com.le, di adempiere alle prestazioni tecnico-amministrative nei confronti della comunità amministrata. La circostanza è causa di rallentamenti dell'attività istituzionale e di sviluppo, propria dell'Ente, contrastando evidentemente con le norme di principio che, in fase di delega e trasferimento di funzioni , stabiliscono il contestuale trasferimento di risorse finanziarie ed umane.

Per le altre funzioni delegate e trasferite le risorse attribuite appaiono, così come sono, del tutto insufficienti rispetto alle incombenze richieste.

Tali ultime funzioni, sempre più numerose e complesse, confliggono con le risorse che diminuiscono annualmente. Talchè occorre tendere all'ottimizzazione delle risorse disponibili in un ottica di graduale aziendalizzazione dell'Ente Comune.

FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE:

E' da evidenziare l'inadeguatezza delle risorse annualmente assegnate a fronte di costi di esercizio correlati ai sempre maggiori bisogni della collettività.

Le risorse assegnate non permettono di assolvere in maniera completa ed esaustiva alle incombenze delegate.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA - SETTORE COLTIVAZIONI ARBOREE, ORTI, SEMINATIVI, PRATI E PASCOLI PERMANENTI - SETTORE ALLEVAMENTO DEL BESTIAME.

PRODOTTI: UVA, OLIVE, MANDORLE, CILIEGE, ORTAGGI, CARNE E PRODOTTI CASEARI.

INDUSTRIA - SETTORE LEGNO, MOBILI, ALIMENTARI, PRODUZIONE VETRO, EDILIZIA, MECCANICA, ECC..

AZIENDE N. 456

PRODOTTI EDILI, MOBILI, ALIMENTI FRESCHI E CONSERVATI, MACCHINE AGRICOLE ED IMPIANTI.

ARTIGIANATO:

SETTORE ALIMENTARE, ARTICOLI DA VESTIARIO, CALZATURE, FALEGNAMERIA, GRAFICA, LAVORAZIONE MARMO, VETRO E FERRO, TAPPEZZERIA, MECCANICA, EDILIZIA, IMPIANTISTICA ED AUTOTRASPORTI. AZIENDE N. 607

PRODOTTI:

ALIMENTARI, ABBIGLIAMENTO, MOBILI, MARMI, IMPIANTI, LAVORATI ECC..

COMMERCIO:

SETTORE ALIMENTARE, NON ALIMENTARE, AGENTI DI COMMERCIO ED AMBULANTI.

AZIENDE N.817

TURISMO ED AGRITURISMO:

SETTORE ALBERGHIERO, AGRITURISMO, RISTORAZIONE.

AZIENDE:

N.6 ALBERGHI.

N.7 AGRITURISMO.

N.42 RISTORANTI.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	18.653.152,55	13.648.076,58	17.406.710,13	16.429.971,31	23.901.265,37	20.374.346,13	-5,61

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	4.313.695,82	4.846.090,92	4.162.433,12	4.068.465,34	4.077.128,27	4.052.128,27	-2,26
Tasse	2.411.859,12	3.191.982,68	3.899.829,21	3.761.785,30	3.731.000,00	3.725.000,00	-3,54
Tributi speciali ed altre entrate proprie	2.354.036,87	1.288.845,87	573.290,30	2.432.566,05	2.050.111,25	2.050.111,25	324,32
TOTALE	9.079.591,81	9.326.919,47	8.635.552,63	10.262.816,69	9.858.239,52	9.827.239,52	18,84

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Fabbr.prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Le entrate tributarie sono ripartite in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo, effettuate direttamente dall'ente, nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente, in essa, trovano allocazione, quali principali voci:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta comunale sugli immobili (ACCERTAMENTI);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti, a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione, con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario.

In detta categoria è ricompresa la TARSU, la TARES e la TARI.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale, in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

In essa è inserita la TASI - Tributo per i servizi indivisibili.

IUC - Imposta Unica Comunale

La legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha disegnato un nuovo assetto dei tributi comunali, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione della Imposta Unica Comunale, in vigore dal 1° gennaio 2014.

Nel vigente quadro normativo, la IUC si compone:

1. dell'Imposta Municipale Propria (IMU) - di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e
2. di una componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola:
 - a) nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e
 - b) nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

I principali riferimenti applicativi delle singole componenti l'Imposta Unica Comunale sono:

IMU

Interessa i proprietari di immobili ed i titolari di diritti reali (abitazione, uso, superficie, usufrutto, ecc..) sugli stessi.

Gli immobili rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IMU sono: fabbricati, terreni ed aree fabbricabili, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa. L'imposta non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

La base imponibile è data dal prodotto tra rendita catastale dell'immobile, rivalutata del 5% ed un moltiplicatore, che varia da 160 a 55 in funzione della categoria catastale dell'immobile.

A riguardo si segnala che il moltiplicatore dei terreni agricoli e non coltivati condotti da coltivatori diretti e IAP è ridotto dal 110 a 75.

L'aliquota di base dell'imposta è fissata nel 7,60 per mille, che gli enti possono variare in aumento o in diminuzione del 3 per mille. Questo Comune intende confermare per il 2014 le aliquote già vigenti nel 2013.

Il versamento dell'imposta è previsto in due rate, scadenti rispettivamente il 16 giugno ed il 16 dicembre di ogni anno.

Il gettito previsto per l'anno 2014, pari a € .3.148.128,27, è stato stimato sulla base del gettito realizzato nel corso del 2013.

Saranno ripartite tra i comuni le somme a titolo di rimborso del minor gettito dell'imposta municipale propria per l'anno 2014: il Comune di Castellana Grotte si stima ottenga la somma di € 50.000,00, iscritta in Bilancio al Titolo II, nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Nel 2014 peraltro questo Ente rifinanzia il Fondo di Solidarietà Comunale per € .1.612.040,87, come risultante dal sito del Ministero dell'Interno - Finanza locale. La determinazione di detto importo non tiene in debito conto tra i parametri di prelievo la oggettiva virtuosità di gestione di questo Comune.

Con atto di Giunta Comunale n. 113 del 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato deliberato di proporre all'On.le Consiglio comunale:

§ DI CONFERMARE per l'anno 2014 le aliquote dell'imposta municipale propria già vigenti nel 2013, stabilite dall'art. 13 del D.L. 201/2011, come segue:

- ALIQUOTA DI BASE: 0,86 PER CENTO;
- ALIQUOTA prevista per l'abitazione principale (solo categorie catastali A01, A08, A09) e relative pertinenze (n. 1 C02, n. 1 C06, n. 1 C07): 0,40 PER CENTO;

§ DI DETERMINARE per l'anno 2014 la detrazione per l'abitazione principale (solo categorie catastali A01, A08, A09) prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 in € 200,00;

Il gettito dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 determinato con le aliquote proposte col provvedimento citato consente di garantire il pareggio economico - finanziario del

bilancio 2014.

ICI

L'Imposta Comunale sugli Immobili è ancora presente in bilancio per il recupero dell'evasione.

L'ICI è un'imposta il cui presupposto oggettivo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli.

Le aliquote applicate sono quelle già vigenti negli anni di riferimento.

TARI

Rappresenta il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in sostituzione della TARES.

Riguarda tutti i possessori e/o detentori di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione, anche in questo caso, delle aree scoperte pertinenziali, accessorie o non operative, e di quelle condominiali comuni.

L'Ente, nella determinazione della tariffa, tiene conto del criterio di copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

La determinazione di modalità e scadenze per il versamento della TARI sono rimesse all'Ente in sede di Regolamento.

Il gettito del tributo evidenzia un trend crescente rispetto a quello derivante dalla TARES applicata nell'anno 2013 con una copertura delle spese del 100% aggirandosi intorno a € 3.291.185,30.

Il costo del servizio rinviene dalla predisposizione del piano finanziario, definito nel rispetto del metodo normalizzato cui al DPR 158/99.

E' opportuno ricordare che la TARI non costituisce leva tributaria propria dell'Ente, in quanto l'eventuale incremento non può finanziare spese diverse da quelle inerenti il ciclo dei rifiuti.

A tal fine, la norma impedisce di superare il limite del 100% delle spese relative al servizio (copertura del servizio).

TARSU

La tassa è ancora presente in bilancio per il recupero dell'evasione.

Le tariffe applicate sono quelle già vigenti negli anni di riferimento.

L'entrata da recupero si stima in € 180.000,00.

TASI

Rappresenta il tributo destinato al finanziamento dei servizi comunali per la collettività, definiti con regolamento nei seguenti:

-Servizio Gestione e Manutenzione Patrimonio

- Servizio di polizia locale
- Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale
- Servizio di illuminazione pubblica
- Servizi di protezione civile
- Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente ammontanti nel corrente bilancio ad € 3.759.486,88.

L'entrata di detto tributo sostituisce la soppressione del trasferimento a carico dello Stato per l'esenzione riconosciuta sempre con normativa statale sulle abitazioni principali in materia di IMU. Interessa tutti i possessori e/o detentori di immobili rilevanti ai fini IMU, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali, accessorie o non operative, e di quelle condominiali comuni. Anche la base imponibile è la stessa prevista per l'IMU, mentre l'aliquota di base è dell'1 per mille. Tale aliquota può essere variata dall'Ente, riducendola fino a zero o aumentandola entro il limite consentito dalla legge che, per il 2014, è del 2,5 per mille.

La determinazione di modalità e scadenze per il versamento del tributo sono rimesse all'Ente in sede di regolamento.

Il gettito previsto per l'anno 2014, pari a € .1.611.950,00, è stato stimato considerando la base imponibile assunta ai fini IMU, moltiplicata per le aliquote proposte dalla Giunta Comunale al Consiglio con deliberazione n. 115 del 09.07.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, come segue:

ALiquota 1,40 PER MILLE per ogni fattispecie imponibile (eccetto fabbricati rurali ad uso strumentale);

DETRAZIONI D'IMPOSTA Euro ZERO

ALiquota 1,00 PER MILLE per FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE;

Dette aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;

le aliquote rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;

il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati, pari al 42,88%;

il gettito della TASI per l'anno 2014, determinato con le aliquote proposte, consente di garantire il pareggio economico - finanziario.

TOSAP

Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

La tassa è dovuta al comune dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del rispettivo territorio.

L'ente ha approvato il regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, con cui vengono disciplinati i criteri di applicazione della tassa nonché le modalità per la richiesta, il rilascio e la revoca delle concessioni e delle autorizzazioni .

In esso sono previste le occupazioni di spazi ed aree pubbliche permanenti e temporanee:

a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;

b) sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.

Per quanto concerne il gettito d'imposta previsto è da rilevare che nel 2012 la Giunta Comunale ha incrementato le tariffe per cui si presume di introitare nel corrente esercizio in ordinario € 100.000,00 e € 2.000,00 per accertamenti.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari, effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

La Giunta Comunale ha nel 2012 incrementato le relative tariffe, per cui si stima di introitare nel corrente esercizio un gettito pari a € 105.000,00 e € 4.000,00 per accertamenti.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF - Art.1 comma 142 Legge 296/2006.

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 ottobre 2007 sono stabilite le modalità operative per l'effettuazione del versamento diretto ai Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2008.

L'aliquota proposta per l'anno 2014 è pari a 0,4%, confermativa di quella in vigore nel 2013.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio nell'anno 2014 è di € 730.000,00.

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Responsabile dei tributi ICI, TARSU, TARES e IUC: dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI.

Responsabile Tributi ICP e DD.PP.AA., TOSAP e TARSUG: Concessionario Soc. ICA s.r.l.- Imposte Comunali Affini, da La Spezia.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	70.320,19	150.151,73	1.092.232,36	141.144,90	179.126,85	179.126,85	-87,08
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	484.550,74	337.584,40	465.501,40	449.637,00	447.237,00	447.237,00	-3,41
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	36.270,00	42.750,00	42.750,00	37.750,00	37.750,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	108.694,87	26.000,00	26.000,00	66.930,00	66.930,00	48.600,00	157,42
TOTALE	663.565,80	550.006,13	1.626.483,76	700.461,90	731.043,85	712.713,85	-56,93

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti per l'anno 2014 sono stati determinati in base alle disposizioni del federalismo municipale, le quali prevedono l'iscrizione della posta di entrata al Tit. I° in luogo del Tit. II°, per la fiscalizzazione degli stessi.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

SI TRATTA DI RISORSE LIMITATE rispetto alle esigenze e necessità di gestione dell'Ente.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	796.091,51	897.608,82	1.426.263,97	828.438,00	802.131,00	734.531,00	-41,92
Proventi dei beni dell'Ente	1.311.471,06	791.841,10	867.308,82	1.323.948,82	877.308,82	877.308,82	52,65
Interessi su anticipazioni e crediti	34.673,97	140.023,19	15.321,36	31.410,62	23.329,90	18.600,00	105,01
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	265.684,83	218.822,95	380.774,29	365.860,92	319.838,64	251.335,00	-3,92
TOTALE	2.407.921,37	2.048.296,06	2.689.668,44	2.549.658,36	2.022.608,36	1.881.774,82	-5,21

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Obiettivo di questa Amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino-utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Per un'analisi più completa, si rinvia alle delibere di definizione delle tariffe ed ai prospetti della sezione 1 della presente Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale sono contenute informazioni utili sulla popolazione, sulle strutture, sul personale e sul territorio.

L'importo totale delle entrate extratributarie è pari ad €. 2.549.658,36. Di seguito, si evidenziano i servizi i cui proventi rappresentano una rilevante quota delle entrate suddette:

1. SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA: I PROVENTI DEL SERVIZIO MENSA SONO CALCOLATI SULLA BASE DELL'UTENZA MEDIA GIORNALIERA DI 8.048 PASTI (SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA) PER UN PERIODO DI CIRCA 9 MESI E CON UNA COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA, FISSATA PER FASCE DI UTENZA, TALE DA GARANTIRE LA COPERTURA PREVISTA PER LEGGE.

2. SERVIZIO TRASPORTO: I PROVENTI RELATIVI AL TRASPORTO SONO CALCOLATI SULLA BASE DI UNA UTENZA MEDIA GIORNALIERA DI N.248 BAMBINI, PER UN PERIODO DI NOVE MESI ED UNA COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA PRO-CAPITE MENSILE DI EURO DI €.17,67.

3. CASA DI RIPOSO PER ANZIANI: LA RETTA E' FISSATA IN EURO 950,00 MENSILI, CON UNA PREVISIONE DI ENTRATA STIMATA IN EURO 32.535,00 FINO AL 28/02/2014 DATA IN CUI IL SERVIZIO E' STATO SOSPESO.

4. COLONIE PER MINORI: I PROVENTI SONO STATI PREVISIONALMENTE ISCRITTI PER EURO 3.000,00.

5. CIRCOLAZIONE STRADALE: LA PREVISIONE DI ENTRATA AMMONTA A COMPLESSIVI EURO 100.000,00 DI CUI EURO 37.500,00 DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI SECONDO L'ART. 208 DEL CODICE DELLA STRADA, TITOLO I, €.12.500,00 AL FINANZIAMENTO DI SPESE IN CONTO CAPITALE ED EURO 50.000,00 AL FINANZIAMENTO DI ALTRE SPESE CORRENTI DI BILANCIO.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

SULLA BASE DEI DATI PREVISTI IN BILANCIO, IN RIFERIMENTO AL PATRIMONIO DISPONIBILE CHE VIENE UTILIZZATO DA TERZI, SI EVIDENZIANO:

LA QUOTA RELATIVA AI FITTI ATTIVI DI FABBRICATI PER EURO 12.207,86;

LA QUOTA DI FITTI DI TERRENI PER EURO 184,00;

IL CANONE CONCESSORIO PER LA GESTIONE DEL COMPLESSO IPOGEO DENOMINATO "GROTTE DI CASTELLANA" DA PARTE DELLA SOCIETA' GROTTE DI CASTELLANA s.r.l. PER EURO €.810.000,00;

IL CANONE CONCESSORIO PER LA INSTALLAZIONE DI STAZIONI RADIO BASE DI TELEFONIA PER EURO 54.916,96;

PROVENTI PER CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI PER EURO 446.640,00.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	3.263.554,92	33.091,11	35.112,18	86.622,92	291.203,64	0,00	146,70
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	832.524,93	390.000,00	1.459.820,16	1.149.995,04	10.628.170,00	7.947.617,94	-21,22
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	300.000,00	0,00	115.000,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	854.469,61	838.232,70	1.279.743,00	946.835,48	0,00	0,00	-26,01
TOTALE	4.950.549,46	1.261.323,81	3.074.675,34	2.183.453,44	11.034.373,64	7.947.617,94	-28,99

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

SULLA BASE DEI DATI INDICATI IN BILANCIO, NON SI PROCEDE ALL'ANALISI DEI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE IN QUANTO IN MASSIMA PARTE COLLEGATI AD OPERE PUBBLICHE, DI CUI ALL'APPOSITO PROGRAMMA TRIENNALE.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

Si tratta di trasferimenti prevalentemente vincolati e legati a progettualità specifiche, per le quali spesso è difficile fare programmazioni nel tempo.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	563.456,26	767.522,63	461.473,92	288.500,00	0,00	0,00	-37,48
TOTALE	563.456,26	767.522,63	461.473,92	288.500,00	0,00	0,00	-37,48

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE ISCRITTI RISULTANO ESSERE CONGRUI CON L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA CORRELATA.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

L'OPPORTUNITA' DI FARE ESEGUIRE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DI CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE E' COLLEGATA AI PIANI ATTUATIVI DELLE ZONE " B"- " C" e " D" , DOVE I PROPRIETARI LOTTIZZANTI POSSONO DISTRIBUIRE TALE ONERE NEL TEMPO NECESSARIO PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE, NONCHE' DI VOLUMETRIE DI EDILIZIA PRODUTTIVA- NON RESIDENZIALE (COMMERCIALI, ARTIGIANALI, INDUSTRIALI), IN RELAZIONE ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA. TALE OPPORTUNITA' DEVE ESSERE, TUTTAVIA, VAGLIATA IN RELAZIONE ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PATTO DI STABILITA' INTERNO.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La somma ammonta ad €. 101.500,00 ed è ritenuta sufficiente alle manutenzioni ordinarie per il 2014; la stessa sarà sicuramente oggetto di monitoraggio da parte dell'Amministrazione nel corso dell'anno.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

Per il 2015 e 2016 non si dispone di valutazioni certe in ordine agli effettivi introiti connessi alle entrate di che trattasi.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	400.000,00	0,00	250.000,00	0,00	-100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	400.000,00	0,00	250.000,00	0,00	-100,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni.

Nel corrente esercizio l'opera di investimento "Strada di collegamento S.P. 237 delle Grotte e S.P. Alberobello" è finanziata per € 494.835,48 con devoluzione residua quota di mutuo contratto per realizzazione area PIP - A, disponibile presso la locale Cassa Rurale ed Artigiana - Credito Cooperativo di Castellana Grotte.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive, generano effetti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali richiede, infatti, il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

IL PROGRAMMA GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE MIRA:

A MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE;

AVVIARE LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SISTEMATICA DELLE STRADE URBANE ED EXTRAURBANE;

REALIZZARE ULTERIORI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA;

INCENTIVARE, MEDIANTE AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE, PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DI EDIFICI E ARREDI URBANI DEL CENTRO STORICO CITTADINO;

REALIZZARE L'ALIENAZIONE DI PARTE DEL PATRIMONIO INUTILIZZATO;

POTENZIARE IL FABBISOGNO DEL PERSONALE E RIFORMULARE LA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE;

MIGLIORARE I COLLEGAMENTI TRA ISTITUZIONI - SCUOLA - AZIENDE ANCHE ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DI STAGE E VISITE FORMATIVE;

REALIZZARE UNA NUOVA IMPOSTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI ATTRAVERSO LE LINEE TRACCIATE DALLA LEGGE QUADRO N.328/2000;

GARANTIRE SICUREZZA E TUTELA DEL PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO, AVVIANDO UN PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'.

REALIZZARE IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ATTRAVERSO UN PIU' PUNTUALE MONITORAGGIO DEL TERRITORIO E L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE AVANZATE;

INCENTIVARE, ANCHE MEDIANTE AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE, LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI;

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

GLI OBIETTIVI SONO QUELLI PREVISTI NEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) E PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI (P.D.O.), A PREDISPORSI CON DELIBERA DI GIUNTA.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	5.058.807,87	0,00	0,00	5.058.807,87	4.193.479,06	0,00	0,00	4.193.479,06	3.974.189,88	0,00	0,00	3.974.189,88
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	884.596,88	0,00	0,00	884.596,88	850.796,88	0,00	0,00	850.796,88	852.296,88	0,00	0,00	852.296,88
4	1.273.054,33	0,00	0,00	1.273.054,33	1.179.238,33	0,00	0,00	1.179.238,33	1.222.347,33	0,00	0,00	1.222.347,33
5	511.879,10	0,00	0,00	511.879,10	439.843,10	0,00	0,00	439.843,10	383.450,10	0,00	0,00	383.450,10
6	182.992,04	0,00	0,00	182.992,04	194.190,00	0,00	0,00	194.190,00	187.962,00	0,00	0,00	187.962,00
7	150.333,32	0,00	0,00	150.333,32	117.972,00	0,00	0,00	117.972,00	83.425,00	0,00	0,00	83.425,00
8	947.501,60	0,00	0,00	947.501,60	965.907,00	0,00	0,00	965.907,00	1.136.178,64	0,00	0,00	1.136.178,64
9	3.175.426,14	0,00	0,00	3.175.426,14	3.281.738,00	0,00	0,00	3.281.738,00	3.256.428,00	0,00	0,00	3.256.428,00
10	1.462.944,40	0,00	0,00	1.462.944,40	1.297.778,06	0,00	0,00	1.297.778,06	1.246.449,06	0,00	0,00	1.246.449,06
11	107.451,30	0,00	0,00	107.451,30	90.949,30	0,00	0,00	90.949,30	79.001,30	0,00	0,00	79.001,30
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	2.674.984,33	2.674.984,33	0,00	0,00	11.289.373,64	11.289.373,64	0,00	0,00	7.952.617,94	7.952.617,94
Totali	13.754.986,98	0,00	2.674.984,33	16.429.971,31	12.611.891,73	0,00	11.289.373,64	23.901.265,37	12.421.728,19	0,00	7.952.617,94	20.374.346,13

3.4 - PROGRAMMA N° 1 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Dott. Gerardo Gallicchio ed altri

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Tale programma è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del bilancio di previsione:

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- Segreteria generale, personale e organizzazione;
- Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- Ufficio tecnico;
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- Altri servizi generali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	141.144,90	179.126,85	179.126,85	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	141.144,90	179.126,85	179.126,85	
PROVENTI DEI SERVIZI	248.948,00	221.500,00	162.900,00	
TOTALE (B)	248.948,00	221.500,00	162.900,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.668.714,97	3.792.852,21	3.632.163,03	
TOTALE (C)	4.668.714,97	3.792.852,21	3.632.163,03	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.058.807,87	4.193.479,06	3.974.189,88	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.058.807,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.058.807,87	30,79

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.193.479,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.193.479,06	17,55

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.974.189,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.974.189,88	19,51

3.4 - PROGRAMMA N° 2 GIUSTIZIA
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG.

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma GIUSTIZIA è rivolto ad assicurare quelle attività e quei servizi necessari per garantire il regolare funzionamento degli uffici giudiziari presenti nel territorio dell'Ente.

I principali servizi di bilancio ricompresi in detto programma sono:

- Uffici giudiziari;
- Casa circondariale e altri servizi.

Questo Ente intende sostenere la continuità delle funzioni dell'Ufficio del Giudice di Pace sul Comune di Putignano, in collaborazione con altri Comuni limitrofi. Il perfezionamento del procedimento amministrativo è in itinere e troverà definizione nel corrente esercizio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, saranno associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.4 - PROGRAMMA N° 3 POLIZIA LOCALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Responsabile III settore ed altri

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma POLIZIA LOCALE garantisce un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia municipale, a quella amministrativa ed anche a quella commerciale.

In pratica in tale programma sono ricomprese le attività connesse alla funzione 02, a sua volta ripartita dallo stesso legislatore per servizi come segue:

- Polizia municipale;
- Polizia commerciale;
- Polizia amministrativa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	884.596,88	850.796,88	852.296,88	
TOTALE (C)	884.596,88	850.796,88	852.296,88	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	884.596,88	850.796,88	852.296,88	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
POLIZIA LOCALE
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
884.596,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	884.596,88	5,38

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
850.796,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.796,88	3,56

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
852.296,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	852.296,88	4,18

3.4 - PROGRAMMA N° 4 ISTRUZIONE PUBBLICA
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. dott.ssa Adriana Mazzarisi ed altri

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma ISTRUZIONE PUBBLICA ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in esso le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- Scuola materna;
- Istruzione elementare;
- Istruzione media;
- Istruzione secondaria superiore;
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	81.636,00	79.236,00	79.236,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	81.636,00	79.236,00	79.236,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	232.634,00	239.000,00	234.000,00	
TOTALE (B)	232.634,00	239.000,00	234.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	958.784,33	861.002,33	909.111,33	
TOTALE (C)	958.784,33	861.002,33	909.111,33	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.273.054,33	1.179.238,33	1.222.347,33	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ISTRUZIONE PUBBLICA
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.273.054,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.273.054,33	7,75

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.179.238,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.179.238,33	4,93

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.222.347,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.222.347,33	6,00

3.4 - PROGRAMMA N° 5 CULTURA E BENI CULTURALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Dott. Gerardo Gallicchio ed altri

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma CULTURA E BENI CULTURALI è rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e dall'altro, attraverso le iniziative compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

A questi obiettivi si aggiungono poi attività di consolidamento della spesa e di gestione ordinaria dei principali servizi interessati e precisamente:

- Biblioteche, musei e pinacoteche;
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	406.879,10	334.843,10	278.450,10	
TOTALE (C)	406.879,10	334.843,10	278.450,10	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	511.879,10	439.843,10	383.450,10	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
CULTURA E BENI CULTURALI
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
511.879,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	511.879,10	3,12

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
439.843,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	439.843,10	1,84

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
383.450,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	383.450,10	1,88

3.4 - PROGRAMMA N° 6 SPORT E RICREAZIONE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. dott.ssa Adriana Mazzarisi ed altri

3.4.1- Descrizione del programma

Il servizio SPORT E RICREAZIONE fornisce strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprensibili all'interno di questo programma sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella funzione 06 e precisamente in quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare avremo:

- Piscine comunali;
- Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti;
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	182.992,04	194.190,00	187.962,00	
TOTALE (C)	182.992,04	194.190,00	187.962,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	182.992,04	194.190,00	187.962,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SPORT E RICREAZIONE
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
182.992,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.992,04	1,11

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
194.190,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.190,00	0,81

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
187.962,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.962,00	0,92

3.4 - PROGRAMMA N° 7 TURISMO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Dott. Gerardo Gallicchio ed altri

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma TURISMO realizza una serie di iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso compartecipazioni con altre realtà presenti sul territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio.

Sono da ricomprendere in esso le attività presenti nella funzione 07 e specificatamente:

- Servizi turistici;
- Manifestazioni turistiche.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	70.333,32	37.972,00	3.425,00	
TOTALE (C)	70.333,32	37.972,00	3.425,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	150.333,32	117.972,00	83.425,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
TURISMO
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
150.333,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.333,32	0,91

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
117.972,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.972,00	0,49

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
83.425,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.425,00	0,41

3.4 - PROGRAMMA N° 8 VIABILITA' E TRASPORTI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Ing. Giuseppe Cisternino ed altri

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune.

Nel programma sono da ricomprendere i servizi della funzione 08 e precisamente:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	108.000,00	108.000,00	108.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	108.000,00	108.000,00	108.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	839.501,60	857.907,00	1.028.178,64	
TOTALE (C)	839.501,60	857.907,00	1.028.178,64	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	947.501,60	965.907,00	1.136.178,64	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
VIABILITA' E TRASPORTI
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
947.501,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	947.501,60	5,77

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
965.907,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	965.907,00	4,04

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.136.178,64	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.136.178,64	5,58

3.4 - PROGRAMMA N° 9 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ing. Andrea Ingrassia ed altri

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE risponde alle esigenze della collettività amministrata fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi adeguati in termini di economicità e qualità erogata.

I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono:

- Urbanistica e gestione del territorio;
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare;
- Servizi di protezione civile;
- Servizio idrico integrato;
- Servizio smaltimento rifiuti;
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.175.426,14	3.281.738,00	3.256.428,00	
TOTALE (C)	3.175.426,14	3.281.738,00	3.256.428,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.175.426,14	3.281.738,00	3.256.428,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.175.426,14	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.175.426,14	19,33

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.281.738,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.281.738,00	13,73

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.256.428,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.256.428,00	15,98

3.4 - PROGRAMMA N° 10 SETTORE SOCIALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. dott.ssa Adriana Mazzarisi ed altri

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma SETTORE SOCIALE fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale. Le principali attività del programma sono quelle ricomprese nella funzione 10 del bilancio dell'Ente ed in particolare i seguenti servizi:

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
- Servizi di prevenzione e riabilitazione;
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;
- Servizio necroscopico e cimiteriale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	75.001,00	75.001,00	75.001,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	75.001,00	75.001,00	75.001,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.387.943,40	1.222.777,06	1.171.448,06	
TOTALE (C)	1.387.943,40	1.222.777,06	1.171.448,06	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.462.944,40	1.297.778,06	1.246.449,06	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SETTORE SOCIALE
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.462.944,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.462.944,40	8,90

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.297.778,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.297.778,06	5,43

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.246.449,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.246.449,06	6,12

3.4 - PROGRAMMA N° 11 SVILUPPO ECONOMICO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. dott. Onofrio Simone ed altri

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma SVILUPPO ECONOMICO ricomprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio.

Sono ricollegabili a questo programma i servizi della funzione 11 del bilancio e precisamente:

- Affissioni e pubblicità;
- Fiere, mercati e servizi connessi;
- Mattatoio e servizi connessi;
- Servizi relativi all'industria;
- Servizi relativi al commercio;
- Servizi relativi all'artigianato;
- Servizi relativi all'agricoltura.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	107.451,30	90.949,30	79.001,30	
TOTALE (C)	107.451,30	90.949,30	79.001,30	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	107.451,30	90.949,30	79.001,30	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SVILUPPO ECONOMICO
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
107.451,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.451,30	0,65

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
90.949,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.949,30	0,38

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
79.001,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.001,30	0,39

3.4 - PROGRAMMA N° 12 SERVIZI PRODUTTIVI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG.

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma SERVIZI PRODUTTIVI è rivolto a monitorare e definire obiettivi relativamente ai servizi di natura produttiva presenti nel bilancio alla funzione 12 e distinti nei vari servizi come segue:

- Distribuzione gas;
- Centrale del latte;
- Distribuzione energia elettrica;
- Teleriscaldamento;
- Farmacie;
- Altri servizi produttivi.

Obiettivo da conseguire per detti servizi è il raggiungimento di un adeguato livello di economicità da misurare attraverso appositi standard qualitativi e quantitativi al fine di verificare se l'attività svolta risulti essere economicamente conveniente e concorrenziale rispetto a scelte alternative di esternalizzazione del servizio.

IL PROGRAMMA NON E' PRESENTE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.4 - PROGRAMMA N° 13 Investimenti
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Ing. Giuseppe Cisternino ed altri

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma INVESTIMENTI riassume in sé tutte le scelte effettuate dall'ente in merito ai lavori pubblici presenti nelle varie funzioni e nei vari servizi del bilancio dell'ente all'interno del titolo II della spesa e per la maggior parte del titolo IV e V dell'entrata.

Per una puntuale specificazione delle opere da realizzare e dei responsabili di procedimento di ciascuna di esse si rinvia al Programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	1.149.995,04	10.628.170,00	7.947.617,94	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	115.000,00	0,00	
TOTALE (A)	1.149.995,04	10.743.170,00	7.947.617,94	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.524.989,29	546.203,64	5.000,00	
TOTALE (C)	1.524.989,29	546.203,64	5.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.674.984,33	11.289.373,64	7.952.617,94	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Investimenti
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
0,00	0,00	0,00	0,00	2.674.984,33	100,00	2.674.984,33	16,28

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
0,00	0,00	0,00	0,00	11.289.373,64	100,00	11.289.373,64	47,23

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
0,00	0,00	0,00	0,00	7.952.617,94	100,00	7.952.617,94	39,03

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1	5.058.807,87	4.193.479,06	3.974.189,88			12.727.078,21	499.398,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	884.596,88	850.796,88	852.296,88			2.587.690,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1.273.054,33	1.179.238,33	1.222.347,33			3.434.531,99	0,00	240.108,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	511.879,10	439.843,10	383.450,10			1.020.172,30	0,00	315.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	182.992,04	194.190,00	187.962,00			565.144,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	150.333,32	117.972,00	83.425,00			111.730,32	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	947.501,60	965.907,00	1.136.178,64			2.725.587,24	0,00	324.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3.175.426,14	3.281.738,00	3.256.428,00			9.713.592,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1.462.944,40	1.297.778,06	1.246.449,06			3.782.168,52	0,00	225.003,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	107.451,30	90.949,30	79.001,30			277.401,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2.674.984,33	11.289.373,64	7.952.617,94			2.076.192,93	0,00	19.725.782,98	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
ADEGUAMENTO IMMOBILE VIA SAN BENEDETTO	1001	2009	600.000,00	358.790,86	CONTRIB. REG.LE POR PUGLIA CAP 3566.3
ADEGUAMENTO IMMOBILE VIA SAN BENEDETTO COFINANZ.	1001	2009	200.000,00	94.216,96	ALIENAZIONE CAP.3566.4
COLLEGAMENTO VIARIO B2.3-C2.1 VIA MONOPOLI E NUOVA STRADE P.R.G.	801	2009	290.000,00	17.096,88	ALIENAZIONE €.289560 E €.440,00 ONERI URB. CAP. 3098.14
COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURA ZONA A E ZONA B DEL PIP	1106	2011	682.524,93	503.443,19	CONTRIB.REGIONALE CAP.4076/2
COOFINANZIAMENTO PER CIRCONVALLAZIONE	801	2011	500.000,00	0,00	AVANZO DI AMM.NE CAP.3099/1
COSTRUZ. IMP. DEPURAZIONE	904	1997	658.113,61	624.092,79	P.O.R., MUTUI E O.U. CAP.3411.01
LAVORI DI SISTEMAZIONE RECAPITO CANALE FOGNA BIANCA	904	2007	150.000,00	126.707,78	MUTUO CAP.3404.9
LAVORI DI SISTEMAZIONE RECAPITO FINALE FOGNA BIANCA	904	2008	1.944.000,00	1.530.645,64	FINANZIAMENTO POR PUGLIA CAP.3404.10
OPERE DI MIGLIORAMENTO DI ACCESSO ALLA ZONA GROTTE	502	2010	2.115.079,00	1.299.892,44	CONTRIB.REGIONALE CAP.2758/16
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE E SECONDARIE	1106	1998	2.150.380,00	1.655.544,52	MUTUO CAP.4076.1.
REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOVIE	901	2010	315.000,00	179.778,43	CONTRIB. REGIONALE CAP.3371
REALIZZAZIONE RONDO' OSPEDALE	801	2011	334.897,32	0,00	ALIENAZIONE CAP. 3101
REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO S.P. 237 DELLE GROTTA E S.P. ALBEROBELLO	801	2011	500.000,00	0,00	AVANZO DI AMM.NE CAP.3101/3
REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO S.P. 237 E S.P. ALBEROBELLO, ECC	801	2011	1.450.000,00	0,00	ALIENAZIONE CAP.3101/2
REALIZZAZIONE STRADA VIA CONVERSANO - VIA DELLA RESISTENZA	801	2011	518.000,00	0,00	ALIENAZIONE CAP.3101/4
REALIZZAZIONE VIA CIMITERO CON VIA SAN BENEDETTO	801	2011	336.662,94	0,00	ALIENAZIONE CAP.3101/1
RIFACIMENTO SOLETTONE E CANALONE	105	2006	200.000,00	180.793,68	O.U. CAP.2040.15

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
RIQUALIFICAZIONE LARGO PORTA GRANDE E PIAZZA CADUTI CASTELLANESI	801	2012	390.000,00	128.495,25	CONTRIB. REGIONALE CAP.3114/8
SISTEMAZIONE AREEA P.E.E.P	906	2011	230.000,00	0,00	ALIENAZIONE CAP.3503
SISTEMAZIONE URBANA DI PIAZZA CADUTI CASTELLANESI	801	2011	140.000,00	93.001,30	O.U. CAP.3114/7
TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA VIA CONVERSANO E VIA POLIGNANO	801	2011	300.000,00	2.405,08	AVANZO DI AMM.NE3098/26
RESTAURO NEVIERA DI GENNA	105	2013	218.805,32	0,00	CONTRIB.REG.LE CAP.2036
RESTAURO COMUNE VECCHIO	105	2013	250.186,16	0,00	CONTRIB.REG.LE CAP 2037
MANUTENZIONE IMMOBILE PIAZZA MUNICIPIO	105	2013	190.000,00	0,00	CONTRIB.REG.LE CAP.2038/6
MANUTENZIONE SC.ELEMENTARE TAURO	401	2013	699.500,00	0,00	CONTRIB.REG.LE CAP.2486/11
SISTEMAZIONE FUNZIONALE DELL'ACCESSO IPOGEO	701	2013	545.000,00	0,00	PATTO POLIS CAP.3096
REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE E PIAZZETTA IN VIA SELVA DI FASANO	701	2013	160.000,00	0,00	AVANZO DI AMM.NE CAP.3098/37
OPERE DI URBANIZZAZIONE IN ZONA PEEP	901	2013	500.000,00	0,00	FONDO DI ROTAZIONE REG.LE E O.U. CAP.3178 E 3178/1
AMPLIAMENTO DEL CENTRO COM.LE DI RIFIUTI PERICOLOSI	905	2013	250.000,00	0,00	CONTRIB.PROV.LE CAP.3454
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	905	2013	101.000,00	0,00	CONTRIB.REG.LE CAP 3470/3

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc)

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	103.542,82	0,00	1.500,00	56.434,00	162.100,00	78.060,20	1.000,00	0,00	103,97	103,97
7. Interessi passivi	80.829,28	0,00	0,00	16.275,82	2.539,47	27.272,41	0,00	20.328,88	0,00	20.328,88
8. Altre spese correnti	191.764,76	0,00	39.284,11	333.084,48	7.817,34	2.055,24	0,00	544,54	0,00	544,54
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.505.993,44	0,00	716.728,49	1.510.598,23	293.106,23	199.198,99	40.264,39	707.186,50	194.404,34	901.590,84

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	Totale generale	
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi		
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	10.965,60	0,00	10.965,60	303.063,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	716.769,90
7. Interessi passivi	0,00	20.959,81	285,53	21.245,34	6.477,44	118.792,10	0,00	0,00	1.254,62	120.046,72	0,00	0,00	295.015,36
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	31.249,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	765.800,37
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	108.856,57	2.930.937,26	3.039.793,83	1.573.759,43	118.792,10	0,00	2.688,00	1.793,08	123.273,18	160.000,00	0,00	12.064.307,05

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	370.443,65	0,00	0,00	212.555,83	910.222,28	169.478,65	0,00	907.575,44	0,00	907.575,44
TOTALE GENERALE SPESA	3.876.437,09	0,00	716.728,49	1.723.154,06	1.203.328,51	368.677,64	40.264,39	1.614.761,94	194.404,34	1.809.166,28

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	51.477,10	316.049,39	367.526,49	172.028,60	318.317,38	0,00	0,00	0,00	318.317,38	0,00	3.428.148,32
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	160.333,67	3.246.986,65	3.407.320,32	1.745.788,03	437.109,48	0,00	2.688,00	1.793,08	441.590,56	160.000,00	15.492.455,37

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

In conclusione del presente documento, preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario, imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Si ritiene che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione interessata, cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi e del contenimento delle tariffe (nei limiti del rispetto dei principi di economicità che non possono essere disattesi), con una politica degli investimenti rivolta a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di una serie di ulteriori infrastrutture che possano rendere più usufruibile il territorio al cittadino ed alle imprese.

CASTELLANA GROTTI li 09 luglio 2014

Il Segretario
dott. Gerardo Gallicchio

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
dr.ssa Maria Grazia ABBRUZZI

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale
prof. Francesco TRICASE

Timbro
dell'ente

ALLEGATI

ALLEGATO I.M.U.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	Anno 2013		Anno 2014	
	ALIQUOTE I.M.U.	STANZIAMENTO	ALIQUOTE I.M.U.	PREVISIONE
IMU Abitazione principale	0,40	6.407,38	0,40	6.407,38
IMU Fabbricati rurali strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU Altri fabbricati	0,86	2.953.413,89	0,86	2.953.413,89
IMU Terreni agricoli	0,00	0,00	0,86	0,00
IMU Aree edificabili	0,86	188.307,00	0,86	188.307,00
IMU Altro	0,86	0,00	0,86	0,00
TOTALE		3.148.128,27		3.148.128,27

I.M.U. - Allegato Imposta Municipale Propria

INDICE

Sezione 1	2
Popolazione	3
Territorio	5
Personale	6
Strutture	8
Organismi gestionali	9
Accordi di programma	11
Funzioni esercitate su delega	17
Economia insediata	19
Sezione 2	20
Fonti di finanziamento	21
Analisi entrate tributarie	23
Analisi contributi e trasferimenti correnti	29
Analisi proventi extratributari	30
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	32
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	33
Analisi accensione di prestiti	34
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	35
Sezione 3	36
Programmi e progetti	37
Quadro generale	38
Programma - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	39
Programma - GIUSTIZIA	43

INDICE

Programma - POLIZIA LOCALE	46
Programma - ISTRUZIONE PUBBLICA	49
Programma - CULTURA E BENI CULTURALI	53
Programma - SPORT E RICREAZIONE	56
Programma - TURISMO	59
Programma - VIABILITA' E TRASPORTI	62
Programma - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	65
Programma - SETTORE SOCIALE	69
Programma - SVILUPPO ECONOMICO	72
Programma - SERVIZI PRODUTTIVI	76
Programma - Investimenti	79
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	82
Sezione 4	83
Elenco delle opere pubbliche	84
Sezione 5	87
Dati analitici di cassa	88
Sezione 6	96
Considerazioni finali	97
Allegati	98
I.M.U.	99

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA
VIA MARCONI, 9
70013 (BA)
C.F. 00834380727 P. IVA 00834380727

BILANCIO PLURIENNALE
PARTE PRIMA - ENTRATE
ESERCIZIO: 2014 - 2016

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 - 2016 ENTRATE

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			TOTALI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			
				2014	2015	2016	
0.00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-FONDO DICASSA.						
1.01	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO.		7.800,00				
1.02	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:FINANZIAMENTO INVESTIMENTI VINCOLATO OO.UU.		727.505,79	506.480,92		506.480,92	
1.03	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO- PROVENTI CIMITERIALI		54.720,00				
1.04	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO.		185.304,17	59.500,00		59.500,00	
1.05	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ART. 208- C.D.S. CODICE DELLA STRADA -			162.600,00		162.600,00	
1.06	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO.CONTRIB.REG.LE PER ASS.ZA SCOLASTICA,TRASPORTO,REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI.ANNO 2006.						
	TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		975.329,96	728.580,92		728.580,92	

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 - 2016 ENTRATE

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			TOTALI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			
				2014	2015	2016	
1	TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE						
1.01	CATEGORIA 1^ - IMPOSTE						
1.01.0010	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	4.186.008,08	3.461.922,43	3.258.128,27	3.248.128,27	3.238.128,27	9.744.384,81
1.01.0030	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	55.714,96	76.000,00	79.000,00	79.000,00	64.000,00	222.000,00
1.01.0040	ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	7.614,15					
1.01.0050	ALTRE IMPOSTE	596.753,73	624.510,69	731.337,07	750.000,00	750.000,00	2.231.337,07
1.01	----- TOTALE Categoria 1.01	4.846.090,92	4.162.433,12	4.068.465,34	4.077.128,27	4.052.128,27	12.197.721,88
1.02	CATEGORIA 2^ - TASSE						
1.02.0060	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI EDI AREE PUBBLICHE	105.381,80	122.100,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	306.000,00
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	3.074.162,62	3.763.399,21	3.646.785,30	3.619.000,00	3.614.000,00	10.879.785,30
1.02.0100	ALTRE TASSE	12.438,26	14.330,00	13.000,00	10.000,00	9.000,00	32.000,00
1.02	----- TOTALE Categoria 1.02	3.191.982,68	3.899.829,21	3.761.785,30	3.731.000,00	3.725.000,00	11.217.785,30
1.03	CATEGORIA 3^ - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE						
1.03.0110	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	31.861,60	40.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 - 2016 ENTRATE

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			TOTALI
				2014	2015	2016	
1.03.0120	ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATETRIBUTARIE	1.256.984,27	533.290,30	2.402.566,05	2.020.111,25	2.020.111,25	6.442.788,55
1.03	----- TOTALE Categoria 1.03	1.288.845,87	573.290,30	2.432.566,05	2.050.111,25	2.050.111,25	6.532.788,55
1	----- TOTALE Titolo 1	9.326.919,47	8.635.552,63	10.262.816,69	9.858.239,52	9.827.239,52	€ 29.948.295,73

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 - 2016 ENTRATE

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			TOTALI
				2014	2015	2016	
2	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI						
2.01	CATEGORIA 1^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO						
2.01.0130	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	150.151,73	1.092.232,36	141.144,90	179.126,85	179.126,85	499.398,60
2.01	----- TOTALE Categoria 2.01	150.151,73	1.092.232,36	141.144,90	179.126,85	179.126,85	499.398,60
2.02	CATEGORIA 2^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE						
2.02.0170	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	81.320,00	79.236,00	81.636,00	79.236,00	79.236,00	240.108,00
2.02.0180	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI		105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	315.000,00
2.02.0200	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO		25.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
2.02.0210	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	108.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00	324.000,00
2.02.0230	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	148.264,40	148.265,40	75.001,00	75.001,00	75.001,00	225.003,00
2.02	----- TOTALE Categoria 2.02	337.584,40	465.501,40	449.637,00	447.237,00	447.237,00	1.344.111,00
2.03							

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 - 2016 ENTRATE

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			TOTALI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			
				2014	2015	2016	
2.03.0320	CATEGORIA 3 ^a - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DETERRITORIO E DELL'AGRICOLTURA		5.000,00	5.000,00			5.000,00
2.03.0360	ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER FUNZIONI DELEGATE ALLA REGIONE	36.270,00	37.750,00	37.750,00	37.750,00	37.750,00	113.250,00
2.03	----- TOTALE Categoria 2.03	36.270,00	42.750,00	42.750,00	37.750,00	37.750,00	118.250,00
2.05	CATEGORIA 5 ^a - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
2.05.0440	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	26.000,00	26.000,00	66.930,00	66.930,00	48.600,00	182.460,00
2.05	----- TOTALE Categoria 2.05	26.000,00	26.000,00	66.930,00	66.930,00	48.600,00	182.460,00
2	----- TOTALE Titolo 2	550.006,13	1.626.483,76	700.461,90	731.043,85	712.713,85	€ 2.144.219,60

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 - 2016 ENTRATE

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			TOTALI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			
				2014	2015	2016	
3	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3.01	CATEGORIA 1^ - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI						
3.01.0450	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	83.358,34	107.050,00	96.400,00	92.800,00	68.500,00	257.700,00
3.01.0460	UFFICIO TECNICO		5.000,00	11.000,00	5.000,00	5.000,00	21.000,00
3.01.0470	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	15.881,48	18.160,00	20.200,00	25.200,00	20.200,00	65.600,00
3.01.0480	ALTRI SERVIZI GENERALI	4.485,00	424.000,00	121.348,00	98.500,00	69.200,00	289.048,00
3.01.0500	POLIZIA MUNICIPALE		2.994,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
3.01.0510	RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	190.875,47	294.816,88	180.000,00	203.000,00	203.000,00	586.000,00
3.01.0550	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	228.120,42	228.743,09	232.634,00	239.000,00	234.000,00	705.634,00
3.01.0560	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	99,50	100,00	120,00	130,00	130,00	380,00
3.01.0590	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	490,23	600,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	230.196,92	220.000,00	32.535,00			32.535,00
3.01.0730	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	24.569,30	9.800,00	10.701,00	15.001,00	11.001,00	36.703,00

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 - 2016 ENTRATE

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			TOTALI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			
				2014	2015	2016	
3.01.0750	FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	119.532,16	115.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
3.01	----- TOTALE Categoria 3.01	897.608,82	1.426.263,97	828.438,00	802.131,00	734.531,00	2.365.100,00
3.02	CATEGORIA 2^ - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE						
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	12.202,38	12.207,86	12.207,86	12.207,86	12.207,86	36.623,58
3.02.0870	GESTIONE DEI TERRENI	157,95	184,00	184,00	184,00	184,00	552,00
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	779.480,77	854.916,96	1.311.556,96	864.916,96	864.916,96	3.041.390,88
3.02	----- TOTALE Categoria 3.02	791.841,10	867.308,82	1.323.948,82	877.308,82	877.308,82	3.078.566,46
3.03	CATEGORIA 3^ - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI						
3.03.0890	INTERESSI SU DEPOSITI DIDENARO O VALORI MOBILIARI	2.325,74					
3.03.0900	INTERESSI SU FINANZIAMENTI ATTIVI	131.915,84	11.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
3.03.0910	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI DIVERSI	5.781,61	4.321,36	21.410,62	13.329,90	8.600,00	43.340,52
3.03	----- TOTALE Categoria 3.03	140.023,19	15.321,36	31.410,62	23.329,90	18.600,00	73.340,52
3.05	CATEGORIA 5^ - PROVENTI DIVERSI						
3.05.0940	PROVENTI DIVERSI	218.822,95	380.774,29	365.860,92	319.838,64	251.335,00	937.034,56

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 - 2016 ENTRATE

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			TOTALI
				2014	2015	2016	
3.05	----- TOTALE Categoria 3.05	218.822,95	380.774,29	365.860,92	319.838,64	251.335,00	937.034,56
3	----- TOTALE Titolo 3	2.048.296,06	2.689.668,44	2.549.658,36	2.022.608,36	1.881.774,82	€ 6.454.041,54

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 - 2016 ENTRATE

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			TOTALI
				2014	2015	2016	
4	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI						
4.01	CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI						
4.01.0960	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	31.151,93	32.612,18	84.122,92	291.203,64		375.326,56
4.01.0970	CESSIONE DI BENI DEMANIALI	1.939,18	2.500,00	2.500,00			2.500,00
4.01	----- TOTALE Categoria 4.01	33.091,11	35.112,18	86.622,92	291.203,64		377.826,56
4.03	CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE						
4.03.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	390.000,00	1.459.820,16	1.149.995,04	10.628.170,00	7.947.617,94	19.725.782,98
4.03	----- TOTALE Categoria 4.03	390.000,00	1.459.820,16	1.149.995,04	10.628.170,00	7.947.617,94	19.725.782,98
4.04	CATEGORIA 4^ - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
4.04.1040	TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI DA ALTRI ENTI PUBBLICI		300.000,00		115.000,00		115.000,00
4.04	----- TOTALE Categoria 4.04		300.000,00		115.000,00		115.000,00
4.05	CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI						

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 - 2016 ENTRATE

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			TOTALI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			
				2014	2015	2016	
4.05.1050	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIEE SANZIONI URBANISTICHE	838.232,70	714.743,00	432.000,00			432.000,00
4.05.1060	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI		565.000,00	514.835,48			514.835,48
4.05	----- TOTALE Categoria 4.05	838.232,70	1.279.743,00	946.835,48			946.835,48
4.06	CATEGORIA 6^ - RISCOSSIONE DI CREDITI						
4.06.1080	RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
4.06	----- TOTALE Categoria 4.06		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
4	----- TOTALE Titolo 4	1.261.323,81	3.079.675,34	2.188.453,44	11.039.373,64	7.952.617,94	€ 21.180.445,02

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 - 2016 ENTRATE

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			TOTALI
				2014	2015	2016	
5	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
5.03	CATEGORIA 3 ^a - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI						
5.03.1140	MUTUI PASSIVI DA ALTRI ISTITUTIFINANZIARI		400.000,00		250.000,00		250.000,00
5.03	----- TOTALE Categoria 5.03		400.000,00		250.000,00		250.000,00
5	----- TOTALE Titolo 5		400.000,00		250.000,00		€ 250.000,00

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 - 2016 ENTRATE

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			TOTALI
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			
				2014	2015	2016	
1	TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	9.326.919,47	8.635.552,63	10.262.816,69	9.858.239,52	9.827.239,52	29.948.295,73
2	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	550.006,13	1.626.483,76	700.461,90	731.043,85	712.713,85	2.144.219,60
3	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.048.296,06	2.689.668,44	2.549.658,36	2.022.608,36	1.881.774,82	6.454.041,54
4	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	1.261.323,81	3.079.675,34	2.188.453,44	11.039.373,64	7.952.617,94	21.180.445,02
5	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	400.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
	----- TOTALI -----	13.186.545,47	16.431.380,17	15.701.390,39	23.901.265,37	20.374.346,13	59.977.001,89
	----- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		975.329,96	728.580,92			728.580,92
	-----TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	13.186.545,47	17.406.710,13	16.429.971,31	23.901.265,37	20.374.346,13	60.705.582,81

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA
VIA MARCONI, 9
70013 (BA)
C.F. 00834380727 P. IVA 00834380727

BILANCIO PLURIENNALE
PARTE SECONDA - SPESE
ESERCIZIO: 2014- 2016

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 -2016 - SPESE

<i>INTERVENTI</i>		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016					
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			TOTALI		
				2014	2015	2016			
1.01	PERSONALE	CO	2.635.106,36	2.606.677,31	2.622.051,50	2.487.496,50	2.487.496,50	7.597.044,50	
		SV							
		T	2.635.106,36	2.606.677,31	2.622.051,50	2.487.496,50	2.487.496,50	2.487.496,50	7.597.044,50
1.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	188.934,20	235.919,97	234.181,62	161.076,00	177.881,45	573.139,07	
		SV							
		T	188.934,20	235.919,97	234.181,62	161.076,00	177.881,45	177.881,45	573.139,07
1.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	7.317.593,11	7.645.988,65	7.676.308,02	7.571.918,18	7.678.855,19	22.927.081,39	
		SV							
		T	7.317.593,11	7.645.988,65	7.676.308,02	7.571.918,18	7.678.855,19	7.678.855,19	22.927.081,39
1.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	88.190,80	81.382,84	80.890,00	79.390,00	79.390,00	239.670,00	
		SV							
		T	88.190,80	81.382,84	80.890,00	79.390,00	79.390,00	79.390,00	239.670,00
1.05	TRASFERIMENTI	CO	732.582,57	933.772,11	1.773.177,45	1.037.302,66	1.002.195,66	3.812.675,77	
		SV							
		T	732.582,57	933.772,11	1.773.177,45	1.037.302,66	1.002.195,66	1.002.195,66	3.812.675,77
1.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO	294.545,81	246.686,58	201.293,72	162.658,00	127.469,00	491.420,72	
		SV							
		T	294.545,81	246.686,58	201.293,72	162.658,00	127.469,00	127.469,00	491.420,72
1.07	IMPOSTE E TASSE	CO	180.274,43	175.406,51	178.978,53	167.241,39	167.241,39	513.461,31	
		SV							
		T	180.274,43	175.406,51	178.978,53	167.241,39	167.241,39	167.241,39	513.461,31

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 -2016 - SPESE

<i>INTERVENTI</i>		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			TOTALI	
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI				
				2014	2015	2016		
1.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO	408.376,19	504.931,51	127.683,14	65.202,00	67.202,00	260.087,14
		SV						
		T	408.376,19	504.931,51	127.683,14	65.202,00	67.202,00	260.087,14
1.10	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	CO		45.530,00	59.500,00			59.500,00
		SV						
		T		45.530,00	59.500,00			59.500,00
1.11	FONDO DI RISERVA	CO		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
		SV						
		T		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
1	----- TOTALE Titolo 1	CO	11.845.603,47	12.526.295,48	13.004.063,98	11.782.284,73	11.837.731,19	36.624.079,90
		SV						
		T	11.845.603,47	12.526.295,48	13.004.063,98	11.782.284,73	11.837.731,19	36.624.079,90

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 -2016 - SPESE

<i>INTERVENTI</i>		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			TOTALI	
				2014	2015	2016		
2.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CO						
		SV	704.415,28	3.708.172,86	2.528.848,36	11.284.373,64	7.947.617,94	21.760.839,94
		T	704.415,28	3.708.172,86	2.528.848,36	11.284.373,64	7.947.617,94	21.760.839,94
2.02	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	CO						
		SV		94.225,00				
		T		94.225,00				
2.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	CO						
		SV	831,03	160.680,79	64.135,97			64.135,97
		T	831,03	160.680,79	64.135,97			64.135,97
2.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	CO						
		SV	13.000,00	183.000,00	69.000,00			69.000,00
		T	13.000,00	183.000,00	69.000,00			69.000,00
2.07	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	CO						
		SV	7.710,00	15.000,00	8.000,00			8.000,00
		T	7.710,00	15.000,00	8.000,00			8.000,00
2.10	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	CO						
		SV		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
		T		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
2	----- TOTALE Titolo 2	CO						
		SV	725.956,31	4.166.078,65	2.674.984,33	11.289.373,64	7.952.617,94	21.916.975,91
		T	725.956,31	4.166.078,65	2.674.984,33	11.289.373,64	7.952.617,94	21.916.975,91

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 -2016 - SPESE

<i>INTERVENTI</i>		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			TOTALI	
				2014	2015	2016		
3.03	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	CO	842.074,38	714.336,00	750.923,00	829.607,00	583.997,00	2.164.527,00
		SV						
		T	842.074,38	714.336,00	750.923,00	829.607,00	583.997,00	2.164.527,00
3	----- TOTALE Titolo 3	CO	842.074,38	714.336,00	750.923,00	829.607,00	583.997,00	2.164.527,00
		SV						
		T	842.074,38	714.336,00	750.923,00	829.607,00	583.997,00	2.164.527,00
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	CO	12.687.677,85	13.240.631,48	13.754.986,98	12.611.891,73	12.421.728,19	38.788.606,90
		SV	725.956,31	4.166.078,65	2.674.984,33	11.289.373,64	7.952.617,94	21.916.975,91
		T	13.413.634,16	17.406.710,13	16.429.971,31	23.901.265,37	20.374.346,13	60.705.582,81

BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 -2016 - SPESE

<i>INTERVENTI</i>		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				
Codice e Numero	DENOMINAZIONE			ANNI			TOTALI	
				2014	2015	2016		
1	TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	11.845.603,47	12.526.295,48	13.004.063,98	11.782.284,73	11.837.731,19	36.624.079,90
		SV						
		T	11.845.603,47	12.526.295,48	13.004.063,98	11.782.284,73	11.837.731,19	36.624.079,90
2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	CO						
		SV	725.956,31	4.166.078,65	2.674.984,33	11.289.373,64	7.952.617,94	21.916.975,91
		T	725.956,31	4.166.078,65	2.674.984,33	11.289.373,64	7.952.617,94	21.916.975,91
3	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	CO	842.074,38	714.336,00	750.923,00	829.607,00	583.997,00	2.164.527,00
		SV						
		T	842.074,38	714.336,00	750.923,00	829.607,00	583.997,00	2.164.527,00
	TOTALE TITOLI	CO	12.687.677,85	13.240.631,48	13.754.986,98	12.611.891,73	12.421.728,19	38.788.606,90
		SV	725.956,31	4.166.078,65	2.674.984,33	11.289.373,64	7.952.617,94	21.916.975,91
		T	13.413.634,16	17.406.710,13	16.429.971,31	23.901.265,37	20.374.346,13	60.705.582,81
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	T	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	T	13.413.634,16	17.406.710,13	16.429.971,31	23.901.265,37	20.374.346,13	60.705.582,81

Comune di CASTELLANA GROTTI (BA)

R *elazione* ***T*** *ecnica*

al Bilancio annuale di previsione

2014

PREMESSA

L'articolo 162 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 7 sancisce che *"gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, di cui all'articolo 8, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti"*.

A questa disposizione, da tempo presente nell'ordinamento contabile degli enti locali, si è ultimamente aggiunto il principio contabile n. 1 che al punto 55 precisa: *"Il bilancio di previsione è corredato da una relazione della Giunta all'organo deliberante, nella quale è necessario che sia data una illustrazione esauriente ed il più possibile dettagliata delle politiche dell'ente come si esprimono nel documento e negli allegati"*.

Proprio per rispondere in modo soddisfacente a queste disposizioni, abbiamo predisposto la presente relazione nella quale ci proponiamo di rendere più comprensibile il contenuto dei modelli di legge.

Si tratta, in fondo, di un' illustrazione, diversa da quella contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica, delle voci di entrata e di spesa più significative che vengono rielaborate ed esplicitate in tabelle, grafici ed indici, e che consente un agevole confronto temporale tra i dati dello stesso ente, oltre che un raffronto spaziale con i dati di comuni aventi caratteristiche simili.

Tale differente modalità di rappresentare i risultati contabili risulta utile non solo per una lettura del documento da parte dei consiglieri, mettendo in evidenza le principali scelte politiche, fiscali e di spesa, ma anche per quanti, a vario titolo, vogliono conoscere le previsioni di entrata e di spesa che questa amministrazione intende porre in essere nel corso dell'anno 2014 e nel biennio successivo.

La relazione presenta, dunque, il bilancio procedendo dapprima ad una lettura aggregata dei dati e, successivamente, ad un'altra più analitica, dando spunti di approfondimento sulle politiche fiscali, gestionali e di indebitamento dell'ente nel breve - medio termine.

Potremmo, pertanto, distinguere, all'interno del presente lavoro, le seguenti parti:

- una prima nella quale ci soffermeremo sull'analisi delle entrate e delle spese e, successivamente, dell'avanzo/disavanzo, evidenziando anche l'andamento storico;
- una seconda, che presenta i dati complessivi di bilancio con gli equilibri generali e quelli parziali riferiti alle sue singole componenti;
- una terza, nella quale è introdotta una lettura del bilancio esclusivamente per indici, cercando di fornire spunti di riflessione attraverso l'analisi congiunta di indicatori tra loro omogenei;
- una quarta, infine, nella quale esamineremo le principali scelte gestionali effettuate con riferimento all'andamento delle entrate e delle spese previste per i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

Si sottolinea come negli anni scorsi l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali abbia approvato il principio contabile n. 1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio", definendo alcuni aspetti di questo processo. Ad esso faremo riferimento più volte, nel corso della presente relazione, con specifici richiami.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi previsti dal Testo Unico degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e dalle disposizioni introdotte negli ultimi mesi dell'anno 2013 quali il D.L. n. 102/2013 e la Legge di stabilità che si aggiungono alle importanti novità introdotte lo scorso anno dal D.L. n. 174 del 10.10.2012 che già aveva modificato, anche in maniera significativa, in più parti il D.Lgs. n. 267/2000 rafforzando i controlli in materia di enti locali.



Il documento così come costruito e portato all'attenzione dell'organo consiliare sintetizza un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente, oltre che dagli strumenti di programmazione pluriennali definisce, circoscrivendole in termini numerici, le scelte di questa amministrazione esplicitate nel "documento di indirizzi" in un'ottica annuale e triennale, tenuto conto degli indirizzi e dei principi introdotti dalle manovre recenti.

Si tratta di un percorso abbastanza complesso che in questi ultimi anni si è ulteriormente complicato per la presenza di ulteriori limiti e vincoli che rendono sempre più complessa la redazione del documento ed il mantenimento degli equilibri parziali e generali.

D'altra parte l'attività di governo, nell'accezione moderna del termine, deve essere concepita come funzione politica che si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

A tal fine si riporta il punto 3 del principio contabile n. 1: *"L'attività di programmazione rappresenta il processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Deve essere rappresentata negli schemi di programmazione e previsione del sistema di bilancio in modo veritiero e corretto e rappresenta il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova dell'affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi".*

Ciò premesso, volendo approfondire i contenuti del bilancio del nostro ente, potremmo riscontrare come esso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle sottostanti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa redatte nel rispetto dei principi ancora una volta riaffermati dal legislatore nel nuovo Testo Unico, quali:

- ***l'unità***, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- ***l'annualità***, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- ***l'universalità***, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- ***l'integrità***, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- ***la veridicità ed attendibilità***, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;

- **il pareggio finanziario**, il totale generale delle entrate è pari al totale della spesa così come risultante dal quadro generale riassuntivo sotto riportato che, con riferimento al nostro ente, riporta le previsioni per titoli per l'anno 2014 e sintetizza l'equilibrio generale di bilancio.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA	PARZIALE	TOTALE
Avanzo di amministrazione applicato	728.580,92	
Titolo I - Entrate tributarie	10.262.816,69	
Titolo II - Entrate da trasferimenti	700.461,90	
Titolo III - Entrate extratributarie	2.549.658,36	
Titolo IV - Entrate per alienazioni di beni patrim., trasferim. di capitali, riscoss. crediti	2.188.453,44	
Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti	0,00	
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	3.497.239,57	
Totale Entrate 2014		19.927.210,88
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	
Titolo I - Spese correnti	13.004.063,98	
Titolo II - Spese in conto capitale	2.674.984,33	
Titolo III - Rimborso di prestiti	750.923,00	
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	3.497.239,57	
Totale Spese 2014		19.927.210,88

Si precisa che nella costruzione del documento, oltre ai principi previsti dal TUEL e sopra riportati, l'ente si è attenuto ad un rispetto dei nuovi principi previsti dal Framework dei principi contabili ed in particolare al postulato 29 che precisa:

"Gli ulteriori postulati desumibili dall'ordinamento sono i seguenti:

- *Comprensibilità;*
- *Significatività e rilevanza;*
- *Attendibilità;*
- *Coerenza;*
- *Congruità;*
- *Motivata flessibilità;*
- *Neutralità;*
- *Prudenza;*
- *Comparabilità;*
- *Competenza finanziaria;*
- *Competenza economica."*

Per un approfondimento su questi principi si rinvia a testi specifici in materia.

Nei paragrafi che seguono procederemo all'approfondimento delle principali voci di entrata e di spesa al fine di comprendere meglio i contenuti del documento.

PARTE PRIMA: L'ANALISI DELLE COMPONENTI DEL BILANCIO 2014

1 ANALISI DELL'ENTRATA

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi del documento contabile si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, e cercando di evidenziare le modalità con cui esse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Il principio contabile n. 1 al punto 48 precisa:

"Struttura e contenuto. L'ordinamento prevede una classificazione dell'entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli. Sono unità elementari del bilancio, la "risorsa" per le entrate e l'«intervento» per la spesa.

Con il bilancio di previsione il Consiglio, nell'ambito della sua funzione di indirizzo e di programmazione, assegna i mezzi finanziari ai servizi, la cui ulteriore specificazione spetterà poi alla giunta in sede di piano esecutivo di gestione, se previsto".

A tal fine, l'analisi dell'entrata si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei sei titoli, per poi approfondire le varie categorie.

1.1 Analisi per titoli

Ai fini dell'analisi dell'entrata del bilancio degli enti locali, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, partendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e, progressivamente, procederemo verso il basso cercando di comprendere come i valori complessivi siano stati determinati e come, anche attraverso il confronto delle previsioni dell'anno 2014 con gli stanziamenti dell'anno precedente e con gli accertamenti definitivi degli anni 2012 e 2011, l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo.

Il principio contabile al punto 49 precisa:

"La parte delle entrate nel bilancio di previsione. La parte delle entrate è ordinata come segue:

- titoli, secondo la fonte di provenienza delle entrate, ossia la natura dell'entrata;
- categorie, secondo la tipologia delle entrate all'interno della fonte di provenienza;
- risorse, in base all'oggetto dell'entrata, specificatamente individuato all'interno della categoria di appartenenza. Le risorse non sono definite e sono quindi rimesse alle decisioni dell'ente locale."

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il **"Titolo I"** comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- b) il **"Titolo II"** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- c) il **"Titolo III"** sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- d) il **"Titolo IV"** è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il **"Titolo V"** propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- f) il **"Titolo VI"** comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

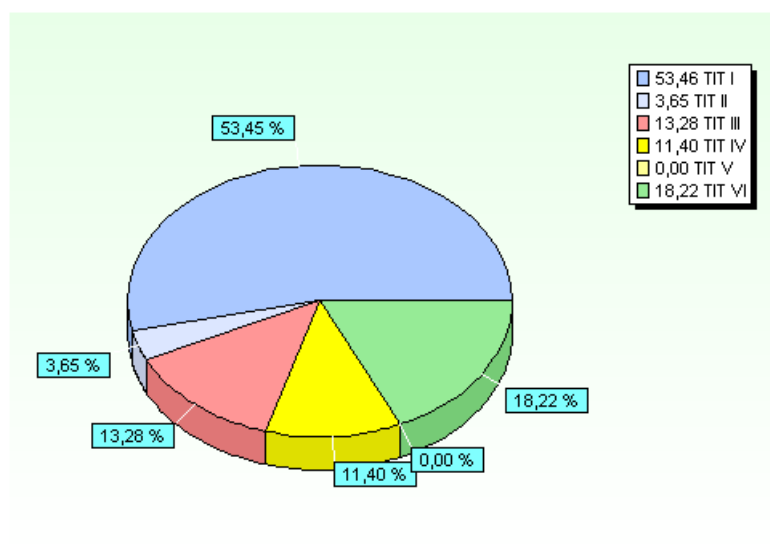
Per maggior completezza nell'esposizione si richiama il principio contabile n. 1, e precisamente il punto 50, che specifica: *"Per l'entrata l'unità elementare è la "risorsa", che individua specificatamente l'oggetto dell'entrata e riguarda la dotazione di mezzi di cui l'ente può disporre al fine di impiegarli nell'esercizio della propria attività. Le risorse sono indistintamente destinate ad essere impiegate nelle diverse attività di competenza dell'ente. Soltanto la legge può disciplinare la destinazione di risorse specifiche a particolari e precisate attività. Si tratta di risorse che individuano entrate aventi vincolo di specifica destinazione stabilito per legge. Per tutte le altre, vale il principio dell'unità del sistema di bilancio, come enunciato dalla legge ed interpretato dal documento Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali.*

Anche in riferimento ai servizi le risorse si possono distinguere tra «indistinte e generali», se non risultano riferibili a determinati e individuati servizi, o «specifiche e tipiche» se risultano ascrivibili a servizi determinati o determinabili nella struttura organizzativa dell'ente. Si

individuano, altresì, le risorse costituite dai «proventi dei servizi» che sono direttamente correlate ai servizi organizzati e resi dall'Ente. La risorsa, quale insieme di mezzi di cui l'ente può disporre, costituisce anche scopo e fine dell'attività dell'ente rivolta all'acquisizione degli stessi. È quindi oggetto e misura della responsabilità gestionale nei servizi (risorse specifiche e proventi dei servizi) e in funzione di supporto (risorse generali). Per questo il responsabile del settore finanziario è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata, avanzate dai vari settori.

Partendo da questa breve introduzione, passiamo ad analizzare il bilancio del nostro ente che presenta una consistenza per titoli, sintetizzata nella tabella e nel grafico che seguono.

TITOLI DELL'ENTRATA	2014	%
TITOLO I - Entrate tributarie	10.262.816,69	53,46
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	700.461,90	3,65
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.549.658,36	13,28
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.188.453,44	11,40
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	3.497.239,57	18,22
Totale	19.198.629,96	100,00



La tabella successiva, invece, permette un confronto con gli stanziamenti dell'esercizio 2013 e con gli accertamenti definitivi degli anni 2012 e 2011.

In tal modo si ottengono ulteriori spunti di riflessione per comprendere alcuni scostamenti rispetto al trend medio.

TITOLI DELL'ENTRATA	2011	2012	2013	2014
TITOLO I	9.079.591,81	9.326.919,47	8.635.552,63	10.262.816,69
TITOLO II	663.565,80	550.006,13	1.626.483,76	700.461,90
TITOLO III	2.407.921,37	2.048.296,06	2.689.668,44	2.549.658,36
TITOLO IV	4.955.549,46	1.261.323,81	3.079.675,34	2.188.453,44
TITOLO V	0,00	0,00	400.000,00	0,00
TITOLO VI	1.183.635,27	1.424.306,13	3.528.364,57	3.497.239,57
Totale	18.290.263,71	14.610.851,60	19.959.744,74	19.198.629,96

1.2 Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie sono quelle che presentano i maggiori elementi di novità rispetto al passato risentendo delle modifiche introdotte, fin dall'anno 2011, dai decreti attuativi del federalismo fiscale e proseguite poi negli anni 2012 e 2013.

Esse mantengono la suddivisione in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

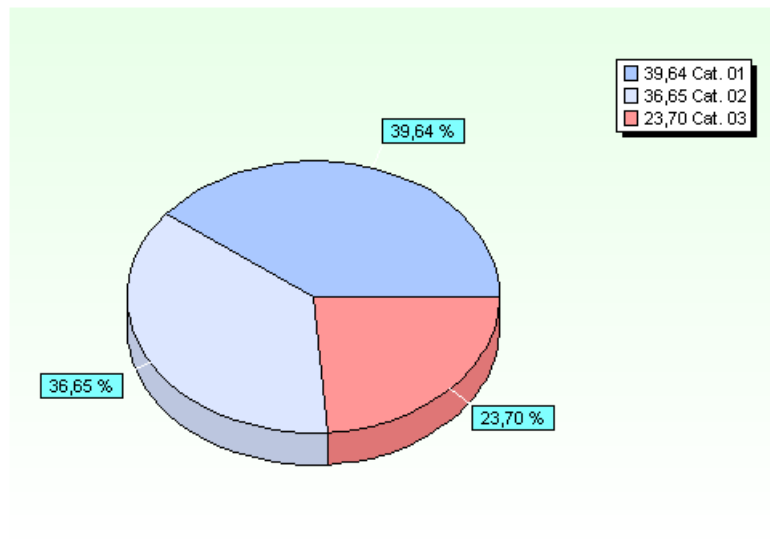
Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo I dell'entrata riferita al bilancio annuale 2014 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli importi definitivi dell'anno 2013 e con gli accertamenti del 2012 e 2011.

TITOLO I	2014	%
CATEGORIA 1^ - Imposte	4.068.465,34	39,64
CATEGORIA 2^ - Tasse	3.761.785,30	36,65
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	2.432.566,05	23,70
Totale	10.262.816,69	100,00

TITOLO I	2011	2012	2013	2014
CATEGORIA 1^ - Imposte	4.313.695,82	4.846.090,92	4.162.433,12	4.068.465,34
CATEGORIA 2^ - Tasse	2.411.859,12	3.191.982,68	3.899.829,21	3.761.785,30
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	2.354.036,87	1.288.845,87	573.290,30	2.432.566,05

Totale	9.079.591,81	9.326.919,47	8.635.552,63	10.262.816,69
---------------	--------------	--------------	--------------	---------------

Il grafico, riferito solo all'anno 2014, esprime in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie categorie.



1.2.1 Analisi delle voci più significative del titolo I

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata, nel presente paragrafo, per grandi linee, si riportano alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo I (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso la definizione dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2014.



IUC

Con la Legge di stabilità 2014, è stata introdotta la nuova Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU),
- ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi,
 - la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti)
 - e la TASI (destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai Comuni).

La nuova imposta non introduce tributi diversi rispetto a quelli applicati nel 2013 dai Comuni, ma si limita a disporre l'accorpamento delle precedenti entrate all'interno di una disciplina unitaria, mantenendo sostanzialmente immutate le precedenti modalità applicative dei tributi comunali vigenti nello scorso anno.

Il più rilevante cambiamento derivante dalla nuova imposta unica comunale è costituito dallo spostamento del tributo sui servizi che, da maggiorazione della Tares nel 2013, diviene invece nel 2014 un'imposta aggiuntiva all'IMU, con l'applicazione di regole del tutto analoghe a quelle previste per quest'ultima imposta.

Malgrado la sua denominazione, la nuova imposta non può essere considerata un unico tributo, in quanto al suo interno accorpa due diverse tipologie di imposte. A tal fine nei paragrafi che seguono analizzeremo gli effetti di ciascuna di esse sul bilancio 2014.

I.M.U.

La disciplina dell'IMU per il 2014 ha subito profonde modifiche tra le quali, la principale, può essere rintracciata nella stabilizzazione del tributo. A riguardo, si ricorda che l'imposta, originariamente prevista dall'art. 8 del D.Lgs. n. 23/2011 sul cd federalismo municipale, si caratterizzava nella prima formulazione dalla esclusione dal suo campo di applicazione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze. A causa delle note difficoltà della finanza pubblica, con la L. n. 214/2011 di conversione del D.L. n. 201/2011, se ne dispose l'anticipazione rispetto al 2014 dell'entrata in vigore, seppur in forma "sperimentale", estendendone l'applicazione anche all'abitazione principale ed alle relative pertinenze.

La Legge di stabilità 2014 pone fine al carattere sperimentale del tributo il quale, sulla base delle previsioni dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, diviene la versione permanente ripristinando, nel contempo, l'esclusione per l'abitazione principale.

Esclusione dall'imposta

La Legge di stabilità 2014 conferma l'esclusione di alcune fattispecie dal campo di applicazione del tributo, la più importante delle quali, come detto, riguarda l'abitazione principale e le relative

pertinenze, purché trattasi di abitazioni non "di lusso". Tra le altre esclusioni si annoverano:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei propri soci;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali,
- la casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale o di cessazione degli effetti del matrimonio,
- l'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale delle forze armate, polizia, carriera prefettizia e vigili del fuoco.

Nuove esenzioni del tributo

Già per il tributo dovuto nel 2013 è stata prevista l'eliminazione dell'obbligo del versamento della seconda rata per i fabbricati invenduti e non locati posseduti dell'impresa costruttrice; nella versione 2014 tale agevolazione viene confermata fintanto che permane, per gli immobili, la destinazione alla vendita da parte dell'impresa costruttrice.

Così come viene ampliata l'ipotesi di esenzione in favore degli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'art. 87 co.1, lett.c) del D.P.R. n. 917/86, aggiungendo alle attività agevolabili (assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, culturali, ricreative) anche quelle di ricerca scientifica.

Effetti sul bilancio di previsione

Rinviando all'apposito quadro della Relazione Previsionale e Programmatica per un approfondimento sugli altri aspetti operativi, in questa sede si vuole segnalare che il gettito presunto iscritto in bilancio è pari a € 3.148.128,27 ed è stato determinato tenendo conto della vigente normativa.

TARI

Per chiarire taluni aspetti applicativi della rinnovata Tassa sui Rifiuti (TARI) è opportuno fare una breve rassegna degli aspetti evolutivi che nel corso del 2013 hanno caratterizzato l'applicabilità della previgente TARES.

Evoluzione della TARES nel corso del 2013

Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, nella versione originaria, si presentava come un tributo dall'applicazione rigida, la cui determinazione avveniva esclusivamente con cd "metodo normalizzato" previsto dal D.P.R. n. 158/99, che fissava criteri e modalità di individuazione delle voci da considerare ai fini della copertura dei costi del servizio e del metodo di calcolo delle tariffe. Di qui la necessità di prevedere correzioni a tale metodo, previste nel D.L. n. 102/2013 che, all'art. 5, ha introdotto la facoltà di deroga per i Comuni nella scelta di applicazione del tributo per il finanziamento del servizio rifiuti, ricorrendo, in alternativa al metodo normalizzato della TARES classica:

- al metodo della tares corretta,
- al metodo della tares semplificata,
- al mantenimento dei previgenti regimi di prelievo.

Infine, nel corso del 2013, il D.L. n. 32/2013 prima e la Legge di stabilità poi hanno sancito il definitivo passaggio dell'originaria componente del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi destinata al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, da tributo comunale a tributo erariale, determinandone anche: modalità e data per il relativo versamento, nonché modalità di accertamento riscossione, rimborso, sanzioni, interessi e contenzioso.

TARI: Presupposto, soggetti passivi, base imponibile

Il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma anche per il nuovo tributo la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di

rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

Anche i soggetti passivi, seppur con qualche lieve differenza di carattere letterale, coincidono con quelli previsti per la TARES, ossia possessori e/o detentori di locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani, purché, nel caso dei detentori, la detenzione sia superiore alla metà dell'anno solare.

La base imponibile del tributo è commisurata:

- nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree,
- nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile.

In attesa del completamento della riorganizzazione dei dati catastali è stata prevista una norma di carattere transitorio che prevede, anche nel caso di immobili a destinazione ordinaria, di fare riferimento alla superficie calpestabile. Ne consegue pertanto che, in sede di prima applicazione, si dovrà fare riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, liberando in tal modo i contribuenti dall'obbligo di presentazione di dichiarazione.

Effetti sul bilancio di previsione

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 3.291.185,30.

Quest'importo permette una copertura del servizio pari al 100%.

TASI

Il secondo tributo che costituisce la componente servizi della IUC è quello destinato al finanziamento dei servizi indivisibili, nel rispetto del principio, previsto dal federalismo municipale, del prelievo unitario (cd service tax) ed intendendo per servizi quelli erogati in favore della collettività, senza poter individuare il grado di utilizzo da parte dei singoli utenti (pubblica illuminazione, manutenzione delle strade, pubblica sicurezza, ...).

Ciò detto, la TASI può essere classificata nella categoria delle entrate tributarie iscritte nel bilancio comunale, seppur in presenza della previsione del comma 682 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, che impone ai Comuni l'individuazione dei servizi indivisibili al cui finanziamento è destinato il tributo.

Presupposto, soggetti passivi, beni imponibili

Il presupposto applicativo della TASI è il possesso o la detenzione di fabbricati ed aree (compresa l'abitazione principale). Ne consegue che i soggetti passivi del tributo sono i possessori e/o i detentori dell'immobile, tenendo presente che, nel caso in cui l'immobile risulta occupato da un soggetto diverso rispetto al titolare del relativo diritto reale, sorgono due distinte obbligazioni tributarie, in misura rispettivamente pari al 70% ed al 30% dell'ammontare dovuto (% stabilite per legge ma derogabili, entro certi limiti, da parte dei Comuni).

Per quanto riguarda gli immobili soggetti al tributo, si intendono tutti gli immobili che possono far presupporre la fruizione dei servizi comunali (e non solo quelli potenzialmente produttivi di rifiuti urbani), intendendosi per tali tutte le costruzioni che rientrano nella definizione tecnica di fabbricato, valida ai fini catastali, ad eccezione delle aree pertinenziali destinate in modo durevole a servizio o ornamento del fabbricato cui sono asservite.

Effetti sul bilancio di previsione

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 1.611.950,00 derivante dall'applicazione di una aliquota dell'1,40‰ su tutte le fattispecie imponibili eccetto i fabbricati rurali per i quali l'aliquota è pari all'1‰.

Quest'importo permette una percentuale di copertura del servizio pari al 42,88%, calcolato come rapporto tra entrate dirette di euro 1.611.950,00 e le relative spese, di euro 3.759.486,88.

La disciplina dell'imposta, con particolare riferimento alle riduzioni e/o detrazioni del tributo, alla individuazione dei servizi indivisibili ed ai relativi costi, è rimessa all'apposito regolamento, mentre la determinazione delle aliquote è fissata con deliberazione consiliare.

Addizionale IRPEF

L'imposta è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

Si fa presente che l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 è intervenuto sull'imposta introducendo una deroga al blocco della leva tributaria e apportando modifiche a quel sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011. In particolare la disposizione richiamata consente agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2014 è pari a 0,4%.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 730.000,00.

A tal fine si ricorda che nell'anno 2013 l'ente non ha provveduto ad un incremento dell'aliquota (la normativa consentiva l'aumento o l'istituzione esclusivamente entro la percentuale dello 0,2 % ad anno fino al massimo dello 0,4 % entro il 2013).

TOSAP

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate, è stato previsto uno stanziamento di Euro 102.000,00 comprensivo di €2.000,00 per accertamenti tributari.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 30.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dal comma 380 dell'articolo 1 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) che torna a mettere in discussione i trasferimenti agli enti locali.

Il fondo è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni.

I valori previsti sono stati inseriti sulla base delle stime effettuate.

L'importo previsto per il nostro ente per l'anno 2014 è pari a 214.919,50.

1.3 Le Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici

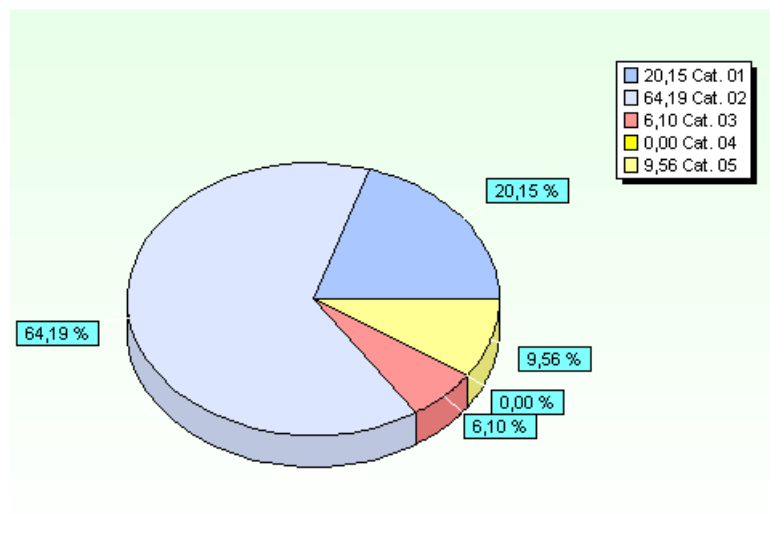
Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

Allo stesso tempo i processi di "decentramento amministrativo", attuati a seguito del D.Lgs. n. 112/1998, hanno prodotto un incremento dei trasferimenti da parte della regione e dello Stato quale contributo all'esercizio delle funzioni delegate.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il titolo II delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo II dell'entrata riferita al bilancio annuale 2014 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli importi definitivi dell'anno 2013 e con gli accertamenti del 2012 e 2011.

TITOLO II	2014	%
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	141.144,90	20,15
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	449.637,00	64,19
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	42.750,00	6,10
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	66.930,00	9,56
Totale	700.461,90	100,00



TITOLO II	2011	2012	2013	2014
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	70.320,19	150.151,73	1.092.232,36	141.144,90
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	484.550,74	337.584,40	465.501,40	449.637,00
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	0,00	36.270,00	42.750,00	42.750,00
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

da parte di organismi comunitari e internazionali				
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	108.694,87	26.000,00	26.000,00	66.930,00
Totale	663.565,80	550.006,13	1.626.483,76	700.461,90

E' da precisare che alcune categorie di questo titolo, quantunque rivolte al finanziamento della spesa corrente, prevedono un vincolo di destinazione che, tra l'altro, è riscontrabile nella stessa denominazione delle categorie.

Se, infatti, la categoria 01 "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" è articolata in risorse per le quali non è prevista una specifica utilizzazione, non altrettanto accade per le altre categorie e, in particolare, per quelle relative ai trasferimenti dalla regione da utilizzare per finanziare specifiche funzioni di spesa.

Si rinvia al paragrafo che segue per ulteriori approfondimenti a riguardo.

1.3.1 Analisi delle voci più significative del titolo II

Anche per il titolo II si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su alcune categorie di entrata sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi. In particolare, fermo restando che dette somme non potranno essere finalizzate ad investimenti, si precisa che:

Contributi dello Stato

Si precisa che, con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011), si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti).

Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet*.

Nello specifico, nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi correnti dello Stato	Importo
Fondi sviluppo investimenti	47.787,79
Altri fondi	22.396,06
Totale	70.787,79

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della regione, si rinvia ai prospetti relativi alle funzioni, ai servizi e agli interventi delegati dalla regione allegati al bilancio.

Contributi correnti della regione	Importo
Contributo per rimborso personale trasferito per funzioni delegate	37.750,00

Contributi comunitari

Non si prevedono al Tit.II della parte Entrata contributi correnti da parte di organismi comunitari.

1.4 Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (titolo III) contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli I e II, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza. In questo paragrafo, pertanto, ci occuperemo di approfondirne il significato ed il contenuto con una ulteriore scomposizione nelle varie categorie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

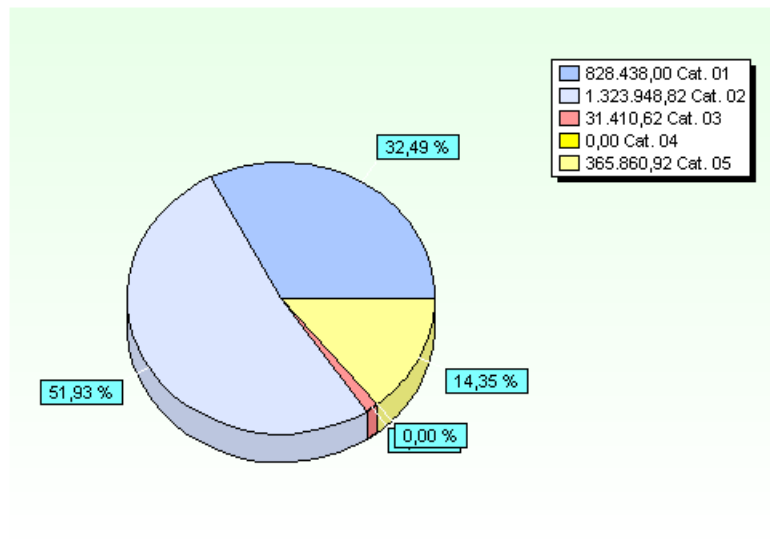
Le categorie sono riportate nella tabella a fine paragrafo. In essa viene proposto l'importo della previsione per l'anno 2014 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la ripartizione percentuale delle categorie rispetto al valore complessivo del titolo e, poi, il confronto di ciascuna categoria con i valori stanziati ed accertati rispettivamente negli anni 2013, 2012 e 2011.

TITOLO III	2014	%
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	828.438,00	32,49
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	1.323.948,82	51,93
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	31.410,62	1,23
CATEGORIA 4^ - Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	365.860,92	14,35
Totale	2.549.658,36	100,00

TITOLO III	2011	2012	2013	2014
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	796.091,51	897.608,82	1.426.263,97	828.438,00
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	1.311.471,06	791.841,10	867.308,82	1.323.948,82
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	34.673,97	140.023,19	15.321,36	31.410,62
CATEGORIA 4^ - Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	265.684,83	218.822,95	380.774,29	365.860,92
Totale	2.407.921,37	2.048.296,06	2.689.668,44	2.549.658,36

Volendo presentare graficamente i valori delle categorie riferite all'anno 2014 avremo:



1.4.1 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo III

E' opportuno far presente che l'analisi in termini percentuali, riportata nel paragrafo precedente, non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio - temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni.

Entrate da servizi dell'ente

Non tutti i servizi sono gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Peraltro tale divergenza è evidenziabile anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui si adotti una differente modalità di gestione del servizio.

La categoria 01, ad esempio, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata. Poiché non sempre questi vengono gestiti direttamente dal comune, il rapporto di partecipazione della categoria 01 al totale del titolo III deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Inoltre, l'analisi sulla redditività dei servizi deve essere effettuata considerando anche la categoria 04 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Con specifico riferimento al nostro ente l'analisi dei servizi attivati delle entrate e delle spese previste per l'anno 2014 ed il confronto storico con gli anni precedenti è stata effettuata in altra parte della presente relazione a cui si rinvia.

Entrate da proventi di beni dell'ente

La categoria 02 del titolo riporta le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio. Le principali voci di entrata sono costituite da:

Principali proventi da beni dell'ente	Importo
Fitti attivi locali presso il cimitero	1.988,00
Fitti attivi alloggio caserma Carabinieri	10.219,86
Concessione per installazione radio base di telefonia	54.916,96
Canone per gestione complesso IPOGEO	810.000,00
TOTALE	877.124,82

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente

La categoria 03 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

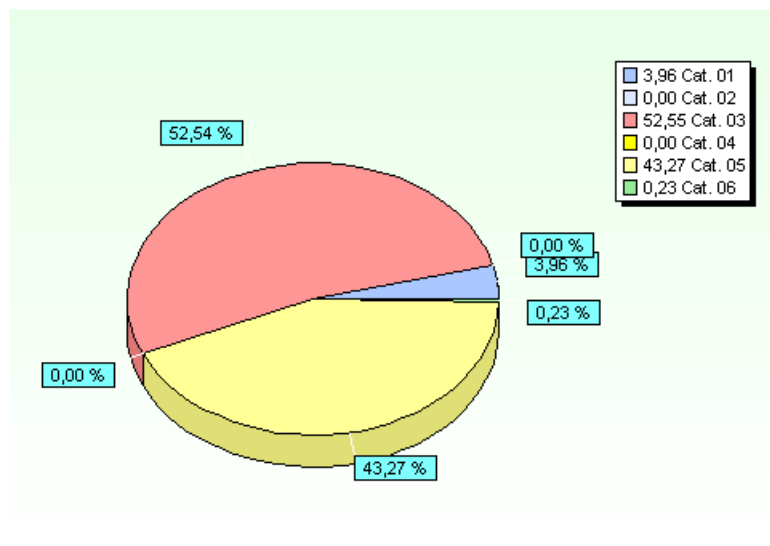
Questo valore, finora poco significativo, vista la quasi completa assoggettabilità delle somme alle norme sulla Tesoreria Unica, sta assumendo un ruolo nuovo e sempre più importante nei bilanci degli enti locali. Tuttavia un valore troppo alto degli interessi attivi maturati sulle giacenze dei mutui in corso di ammortamento è sintomo di lentezza nell'esecuzione delle opere pubbliche o di una errata gestione del debito.

Proventi diversi

La categoria 05 presenta una natura residuale che, in una logica di corretta programmazione, dovrebbe non influenzare eccessivamente il totale del titolo.

1.5 Le Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento, cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per categorie che è graficamente riproposta nel grafico sottostante.



Ai fini della nostra analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'ente.

TITOLO IV	2014	%
CATEGORIA 1^ - Alienazioni di beni patrimoniali	86.622,92	3,96
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla regione	1.149.995,04	52,55
CATEGORIA 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	946.835,48	43,27
CATEGORIA 6^ - Riscossioni di crediti	5.000,00	0,23
Totale	2.188.453,44	100,00

Le percentuali relative alle altre categorie riportate nella tabella possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti.

Un discorso a parte deve essere riservato alla categoria 06 "Riscossione di crediti" generalmente correlata all'intervento 10 del titolo II della spesa (Concessioni di crediti). Anche se il legislatore ne impone la presentazione nel titolo IV dell'entrata, in realtà questa posta

partecipa in modo differente alla definizione degli equilibri di bilancio, incidendo sul Bilancio movimento di fondi.

TITOLO IV	2011	2012	2013	2014
CATEGORIA 1^ - Alienazioni di beni patrimoniali	3.263.554,92	33.091,11	35.112,18	86.622,92
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla regione	832.524,93	390.000,00	1.459.820,16	1.149.995,04
CATEGORIA 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	300.000,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	854.469,61	838.232,70	1.279.743,00	946.835,48
CATEGORIA 6^ - Riscossioni di crediti	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Totale	4.955.549,46	1.261.323,81	3.079.675,34	2.188.453,44

1.5.1 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo IV

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna categoria del titolo IV riportata nel bilancio di previsione 2014, si precisa che le somme di riferimento partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il programma triennale dei lavori pubblici.

Nel corrente esercizio 2014 l'opera di investimento "Strada di collegamento S.P. 237 delle Grotte e S.P. Alberobello è finanziata per € 494.835,48 con devoluzione residua quota di mutuo contratto per la realizzazione di area PIP- Zona A, disponibile presso la locale Cassa Rurale ed Artigiana - Credito Cooperativo - di Castellana Grotte.

Alienazione di beni patrimoniali

I beni dell'ente, per i quali si prevede l'alienazione, sono riportati nella Deliberazione di Giunta Comunale n.121 del 9/07/2014.

Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico

I trasferimenti di capitale dalla regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi.

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

I trasferimenti di capitale da altri soggetti sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dai terzi agli uffici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi.

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i "proventi delle concessioni edilizie " e le relative sanzioni. Si ricorda che l'art. 2, comma 8, della Legge n. 244/2007, come in ultimo modificato dall'art. 10 comma 4 ter del D.L. n. 35/2013 conv. con legge n. 65/2013 ha reiterato per gli anni 2013 e 2014 la possibilità di utilizzare detti proventi per una quota non superiore al 50 % per il finanziamento di spese correnti e per una ulteriore quota non superiore al 25 % esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

La quantificazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2014.

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

1.6 Le Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esse un'articolazione secondo ben definite categorie nelle quali tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare nelle categorie 01 e 02 sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi.

Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con Istituti di credito o con la Cassa DD.PP., mentre in quella 04 sono previste le eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

Nelle tabelle che seguono sono presentati i rapporti percentuali di partecipazione di ciascuna categoria rispetto al valore complessivo del titolo, nonché il confronto con i valori iscritti nel bilancio 2013 e con gli importi accertati negli anni 2012 e 2011.

TITOLO V	2014	%
CATEGORIA 1^ - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
CATEGORIA 2^ - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00
CATEGORIA 4^ - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

TITOLO V	2011	2012	2013	2014
CATEGORIA 1^ - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2^ - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	400.000,00	0,00
CATEGORIA 4^ - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	400.000,00	0,00

1.6.1 Capacità di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.



Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ovvero il 2012

A tal riguardo si è ritenuto opportuno proporre nel corso della presente relazione il calcolo della capacità di indebitamento residuo del nostro ente.

E' da segnalare che l'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico con la quota interessi disponibile

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	Parziale	Totale
Titolo I - anno 2012	9.326.919,47	
Titolo II - anno 2012	550.006,13	
Titolo III - anno 2012	2.048.296,06	
Totale Entrate Correnti anno 2012		11.925.221,66
8,00% delle Entrate Correnti anno 2012	954.017,74	
Quota interessi prevista al 1° gennaio 2014	201.293,72	
Quota disponibile	752.724,02	

E' opportuno sottolineare che il risultato ottenuto misura un valore limite teorico da valutare contestualmente agli effetti prodotti dall'incremento della rata di rimborso prestiti sul Bilancio corrente.

2 ANALISI DELLA SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo paragrafo ci occuperemo di analizzare la spesa in maniera molto analoga a quanto visto per le entrate.

Nei paragrafi seguenti, pertanto, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento di quegli obiettivi programmatici previsti in fase di insediamento e successivamente ridefiniti nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Il principio contabile n. 1, al punto 51, precisa:

"La parte della spesa nel bilancio di previsione. È ordinata in titoli, funzioni, servizi e interventi.

I titoli aggregano le spese in base alla loro natura e destinazione economica. Le funzioni ed i servizi sono commentati nei paragrafi successivi".

Per tale ragione analizzeremo, in sequenza, gli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

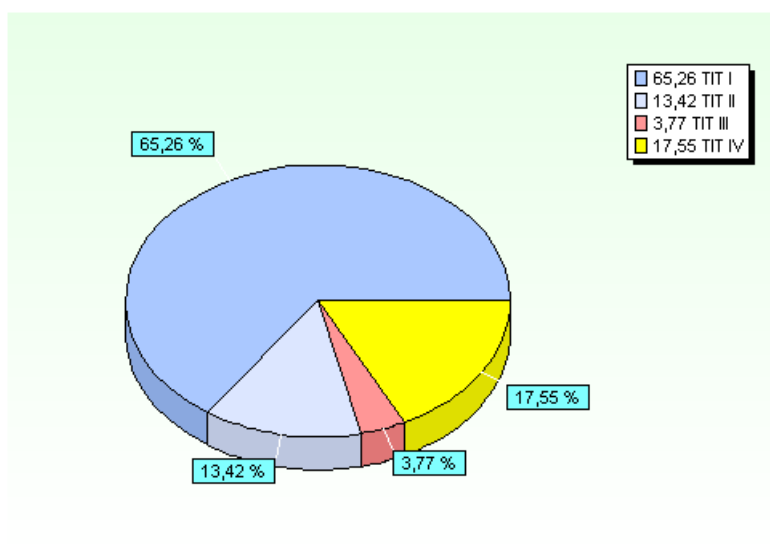
2.1 Analisi per titoli

Il D.P.R. n. 194/96, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, non ha modificato la precedente articolazione, per cui i principali macroaggregati economici restano ancora individuati nei quattro titoli, che misurano rispettivamente:

- a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- b) "**Titolo II**" le spese d'investimento, dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- c) "**Titolo III**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- d) "**Titolo IV**" le partite di giro.

La composizione dei quattro titoli è da correlare, come già esposto in precedenza, alle entrate. Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2014 si presenta come riportato nelle tabelle e nel grafico sottostanti.

TITOLI DELLA SPESA	2014	%
TITOLO I - Spese correnti	13.004.063,98	65,26
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.674.984,33	13,42
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	750.923,00	3,77
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	3.497.239,57	17,55
Totale	19.927.210,88	100,00



Nella tabella che segue, invece, viene effettuato un confronto con le previsioni definitive dell'anno 2013 e con gli importi impegnati negli anni 2012 e 2011.

TITOLI DELLA SPESA	2011	2012	2013	2014
TITOLO I - Spese correnti	11.591.220,43	11.845.603,47	12.526.295,48	13.004.063,98
TITOLO II - Spese in conto capitale	6.036.227,36	725.956,31	4.166.078,65	2.674.984,33
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	680.650,33	842.074,38	714.336,00	750.923,00
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	1.183.635,27	1.424.306,13	3.528.364,57	3.497.239,57
Totale	19.491.733,39	14.837.940,29	20.935.074,70	19.927.210,88

2.2 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo I e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola per funzioni, servizi ed interventi.

Nelle previsioni di legge la spesa corrente è ordinata secondo le funzioni svolte dall'ente. Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I. In particolare, l'analisi condotta confrontando l'incidenza di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo, dimostra l'attenzione rivolta dall'amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che altre.

Il principio contabile n. 1, al punto 51, precisa:

"Le funzioni. Le funzioni individuano in modo più articolato le spese in relazione alla tipologia delle attività espletate e cioè all'oggettivo esercizio di operazioni da parte delle articolazioni organizzative dell'ente a cui le stesse sono affidate per l'ottenimento di risultati.

Le funzioni considerate nella struttura di bilancio, distinte per tipologia di ente, sono stabilite dal D.P.R. n. 194 del 1996. L'articolazione della parte spesa del bilancio nelle funzioni così individuate non è derogabile o modificabile da parte degli enti locali".

Si evidenzia che tra le spese correnti trova allocazione l'intervento riservato al Fondo di riserva, il quale è stato oggetto delle seguenti modifiche introdotte dal D.L. n. 174/2012 che ha aggiunto i seguenti commi all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000: 2-bis "La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione". 2-ter "Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio".

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo I della spesa nel bilancio annuale 2014 e poi ciascuna funzione viene confrontata con gli importi delle previsioni definitive 2013 ed impegnati nel 2012 e 2011. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio.

TITOLO I	2014	%
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	4.307.884,87	33,13
FUNZIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00
FUNZIONE 03 - Polizia locale	884.596,88	6,80
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	1.273.054,33	9,79
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	511.879,10	3,94
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	182.992,04	1,41
FUNZIONE 07 - Turismo	150.333,32	1,16
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	947.501,60	7,29
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	3.175.426,14	24,42
FUNZIONE 10 - Settore sociale	1.462.944,40	11,25

FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	107.451,30	0,83
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	13.004.063,98	100,00

TITOLO I	2011	2012	2013	2014
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	3.549.453,42	3.506.371,54	3.944.361,17	4.307.884,87
FUNZIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 03 - Polizia locale	759.937,82	728.796,84	838.602,58	884.596,88
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	1.135.464,05	1.509.377,24	1.266.633,85	1.273.054,33
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	471.207,28	229.425,70	407.934,26	511.879,10
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	215.408,70	174.417,65	179.356,59	182.992,04
FUNZIONE 07 - Turismo	56.627,84	40.996,23	81.570,50	150.333,32
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	754.814,11	847.228,04	975.669,74	947.501,60
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	2.983.062,86	3.049.734,05	3.086.789,76	3.175.426,14
FUNZIONE 10 - Settore sociale	1.499.687,21	1.631.562,92	1.621.223,12	1.462.944,40
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	131.498,93	127.693,26	124.153,91	107.451,30
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	34.058,21	0,00	0,00	0,00
Totale	11.591.220,43	11.845.603,47	12.526.295,48	13.004.063,98

2.2.1 Riduzioni obbligatorie di voci di spesa

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a determinate tipologie di spesa.

Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono detti limiti, in questo capitolo si vuole comunque dimostrare il rispetto, in sede di costruzione del bilancio, dei vincoli richiamati.

Spesa di personale

La spesa di personale per l'anno 2014 calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557 (oppure 562 per i comuni inferiori a 1.000 abitanti), della Legge n. 296/2006 e delle varie interpretazioni fornite dalle sezioni controllo della Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato si attesta inferiore al corrispondente dato dell'anno precedente.

- Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non supera il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è stato automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio così come illustrato nella circolare R.G.S. n. 12 del 15.04.2011.

Spesa di studi ed incarichi di consulenza

Ai sensi dell'art. 1 comma 5 del D.L. n. 101/2013 conv. con legge n. 125/2013 la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dagli enti locali non può essere superiore, per l'anno 2014 all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del del D.L. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010. Si applicano le deroghe previste dall'articolo 6, comma 7, ultimo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

Con riferimento al nostro ente occorre segnalare che non sono previste spese.

Spese di rappresentanza

Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Spese per sponsorizzazioni

Si dà atto che non sono state previste spese per sponsorizzazioni nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 e delle successive interpretazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

Spese per missioni

Le spese per missioni sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 per l'anno 2014 e sono pari ad euro 2.921,00 non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (pari ad euro 6.379,12).

Spese di formazione

Le spese di formazione sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 per l'anno 2014 e sono pari ad euro 5.145,00 non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (pari ad euro 11.291,10).

La tabella che segue riporta i vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo richiamato.

Spese per automezzi

Le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, così come convertito dalla legge n. 135/2012 per l'anno 2014 e sono pari ad euro 1.159,60, non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2011 (pari ad euro 2.319,22).

2.3 Spese in conto capitale

Con il termine *Spese in conto capitale* generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo I, anche per quelle in conto capitale l'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II per funzione nel bilancio annuale 2014 e, successivamente, ciascuna funzione viene confrontata con gli importi degli stanziamenti definitivi dell'anno 2013 e con quelli risultanti dagli impegni degli anni 2012 e 2011.

E' opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

TITOLO II	2014	%
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	121.635,97	4,55
FUNZIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00
FUNZIONE 03 - Polizia locale	32.500,00	1,21
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	446.995,04	16,71
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	10.000,00	0,37
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	72.414,00	2,71
FUNZIONE 07 - Turismo	70.000,00	2,62
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	1.806.816,40	67,54
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	78.000,00	2,92
FUNZIONE 10 - Settore sociale	2.500,00	0,09

Comune di CASTELLANA GROTTI (BA)

FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	34.122,92	1,28
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	2.674.984,33	100,00

TITOLO II	2011	2012	2013	2014
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	1.406,43	831,03	825.500,00	121.635,97
FUNZIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 03 - Polizia locale	0,00	0,00	21.852,11	32.500,00
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	226.949,50	100.423,43	882.500,00	446.995,04
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00	49.225,00	10.000,00
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	68.006,45	40.637,55	62.697,67	72.414,00
FUNZIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	545.000,00	70.000,00
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	4.715.261,74	503.376,96	585.343,01	1.806.816,40
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	312.289,19	48.535,41	1.104.128,68	78.000,00
FUNZIONE 10 - Settore sociale	0,00	1.000,00	57.220,00	2.500,00
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	712.314,05	31.151,93	32.612,18	34.122,92
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.036.227,36	725.956,31	4.166.078,65	2.674.984,33

2.3.1 Il programma triennale degli investimenti

In relazione agli investimenti previsti nel titolo II si precisa che all'interno del titolo, distinto nelle funzioni, sono ricomprese anche le previsioni relative ai lavori pubblici.



A tal fine si fa presente:

- che l'ente ha redatto il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al Decreto ministeriale 11 novembre 2011;
- che lo schema di programma è stato adottato con atto n.73 del 14/05/2014 ed è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 20/05/2014.
- che nello stesso sono indicate:
 - a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'articolo 3, comma 2 del Decreto ministeriale 11 novembre 2011, sopra richiamato;
 - b) la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- che per gli interventi contenuti nell'Elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, è stato approvato il progetto preliminare o lo studio di fattibilità;
- che il programma delle opere pubbliche è stato redatto in considerazione dei pagamenti possibili nel triennio 2014-2016 ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dal Patto di Stabilità.

2.4 Spese per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta all'intervento 06 del Titolo I della spesa.

L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle e nei grafici sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale degli interventi rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2014 e, di seguito, il confronto di ciascuno di essi con il valore del bilancio assestato per il 2013, oltre che per il 2012 ed il 2011.

TITOLO III	2014	%
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	750.923,00	100,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
Totale	750.923,00	100,00

TITOLO III	2011	2012	2013	2014
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	680.650,33	842.074,38	714.336,00	750.923,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	680.650,33	842.074,38	714.336,00	750.923,00

3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE

Conclusa l'analisi delle varie voci componenti le entrate e le spese, prima di procedere all'analisi degli equilibri del bilancio, si ritiene interessante dedicare attenzione al Risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2013 e che, nel rispetto delle disposizioni normative di seguito riportate, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2014. D'altra parte, rileggendo le tabelle relative agli equilibri, si nota come esso, nella sua valorizzazione positiva (avanzo) e negativa (disavanzo), abbia partecipato alla determinazione dei risultati parziali così come, allo stesso modo, costituisce un addendo essenziale nella determinazione del valore complessivo di ciascuna delle due parti del bilancio.

Non bisogna dimenticare, infatti, che l'attività programmata di un ente, per quanto analizzabile con riferimento all'anno futuro (in base al principio dell'annualità), non può essere vista del tutto avulsa dagli esercizi precedenti, dai quali risulta influenzata per effetto dei risultati finanziari positivi o negativi.

L'avanzo o il disavanzo di amministrazione misurano la capacità dell'ente di ottenere, al termine di un esercizio, un pressoché totale equilibrio tra le entrate inizialmente previste e poi accertate e le spese stimate ad inizio dell'anno ed impegnate al termine dello stesso.

In linea generale, se al termine dell'esercizio registriamo un risultato di pareggio in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti, allargando l'analisi ad un periodo più lungo, quale quello di una programmazione triennale, ci rendiamo conto che anche risultati positivi e negativi possono essere giustificati se trovano un'adeguata manifestazione finanziaria nel corso degli esercizi futuri.

In realtà il legislatore non ha trattato nello stesso modo i risultati positivi e quelli negativi delle precedenti gestioni. Se, infatti, eventuali disavanzi devono trovare copertura finanziaria nel bilancio successivo, costituendo una spesa prioritaria rispetto ad altre facoltative, non altrettanto accade per l'avanzo che, in sede di predisposizione del bilancio, non può essere indifferentemente destinato a spese correnti o d'investimento.

In un'ottica prudenziale, il legislatore ha previsto che esso possa trovare iscrizione solo nelle ipotesi previste e chiaramente specificate nei commi 2 e 3 dell'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000.

In particolare, *"l'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato:*

- a. **per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento**, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b. **per la copertura dei debiti fuori bilancio** riconoscibili a norma dell'articolo 194 e per l'estinzione anticipata di prestiti (art. 187 del TUEL così come modificato dalla Legge Finanziaria 2008);
- c. **per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio**, di cui all'articolo 193, ove non possa provvedersi, con mezzi ordinari, al finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e alle altre spese correnti solo in sede di assestamento.

d. per il finanziamento di spese di investimento".

Il legislatore ha altresì previsto che, "nel corso dell'esercizio, al bilancio di previsione può essere applicato, con delibera di variazione, l'avanzo di amministrazione presunto derivante dall'esercizio immediatamente precedente con la finalizzazione di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2. Per tali fondi, l'attivazione delle spese può avvenire solo dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, con eccezione dei fondi, contenuti nell'avanzo, aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, i quali possono essere immediatamente attivati".

Sul tema è intervenuto anche l'Osservatorio che, comunque, al punto 54 del principio contabile n. 1 si è limitato a precisare: "Il bilancio di previsione è un bilancio finanziario di competenza «mista» per effetto della previsione dell'art. 165, c. 11 del Tuel, per la quale «l'avanzo ed il disavanzo di amministrazione sono iscritti in bilancio, con le modalità di cui agli articoli 187 e 188 del Tuel, prima di tutte le entrate e prima di tutte le spese».

Il risultato di amministrazione, da considerare per ogni effetto di legge, salvo deroghe di legge, è quello accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione. Esso può essere utilizzato, con l'iscrizione in bilancio, per le destinazioni espressamente previste dall'art. 187 del Tuel.

L'avanzo presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio può essere iscritto in bilancio ed anche assegnato contabilmente, ma l'obbligazione giuridica è perfezionabile solo dopo l'approvazione del rendiconto".

Tuttavia, prima di ricorrere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, è necessario verificare di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000. Infatti il D.L. n. 174 del 10.10.2012 ha aggiunto il seguente comma 3-bis all'art. 187: "L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222".

Questa breve disanima permette di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio. A riguardo è stata predisposta la tabella che segue nella quale è evidenziato l'importo complessivo dell'avanzo così come applicato al bilancio 2014 nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento oltre che il trend storico riferito agli anni dal 2011 al 2013.

Avanzo	2011	2012	2013	2014
Avanzo applicato per Spese correnti	62.148,12	451.855,70	185.304,17	122.100,00
Avanzo applicato per Spese c/capitale	1.489.375,99	9.675,41	790.025,79	606.480,92
Totale Avanzo applicato	1.551.524,11	461.531,11	975.329,96	728.580,92

Disavanzo	2011	2012	2013	2014
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA: GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO 2014

4 ANALISI DEGLI EQUILIBRI PARZIALI: UNA VISIONE D'INSIEME

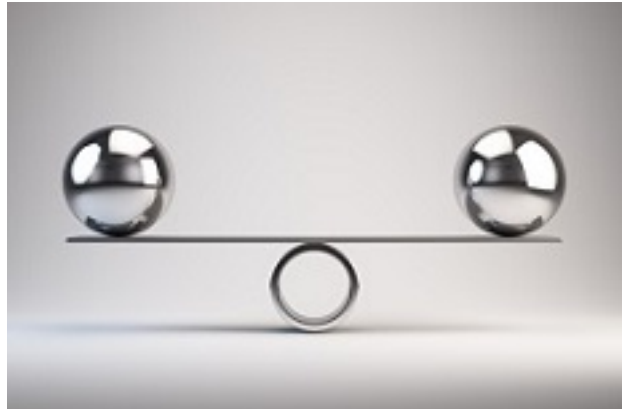
Nella prima parte della relazione abbiamo riportato la tabella che sintetizza la manovra finanziaria complessiva posta in essere dall'amministrazione, mettendo a confronto tutti i titoli di entrata e tutti i titoli di spesa.

L'eccessiva sinteticità, però, con cui attraverso la suddetta tabella viene presentata la gestione dell'ente, potrebbe non essere sufficientemente esaustiva a coloro che non hanno partecipato alla stesura del documento i quali, ad eccezione del riscontro dell'equilibrio generale, non avrebbero elementi di valutazione analitici necessari per riflessioni più approfondite.

Ai fini di una conoscenza del bilancio e dei suoi contenuti, risulta indispensabile evidenziare le modalità con cui l'ente ha proceduto alla raccolta delle risorse da soggetti diversi, quali i cittadini e/o gli altri enti, determinando, preventivamente, l'ammontare complessivo delle somme a disposizione da spendere e, di conseguenza, l'ammontare delle spese da effettuare.

Nella costruzione di un documento contabile quale quello in esame, infatti, l'ente si è trovato di fronte ad una scelta alternativa, imposta dall'esiguità delle risorse a disposizione, che porta o a privilegiare il potenziamento della spesa corrente ed i servizi dell'ente, oppure ad utilizzare le stesse somme per realizzare infrastrutture determinando, in tal modo, attraverso la maggiore spesa per interessi ed il rimborso delle quote capitali, una contrazione delle possibilità di spesa corrente futura.

Per meglio comprendere le soluzioni adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.



A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, e si cercherà di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;

d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

In generale si può ritenere che il già enunciato principio di equilibrio finanziario tra la parte entrata e spesa del bilancio dovrebbe trovare riscontro in ciascuna delle partizioni proposte. In realtà, in alcuni casi, si possono riscontrare situazioni di disequilibrio di segno opposto che si compensano tra di loro e che sono riconosciute ammissibili dallo stesso legislatore.

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle quattro parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi.

Le parti del Bilancio	Risultato totale
Risultato del Bilancio corrente <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	13.754.986,98
Risultato del Bilancio investimenti <i>(Entrate c/capitale - Spese c/capitale)</i>	2.669.984,33
Risultato del Bilancio movimento di fondi <i>(Entrate movimento fondi - Spese movimento fondi)</i>	5.000,00
Risultato del Bilancio di terzi <i>(Entrate c/terzi - Spese c/terzi)</i>	3.497.239,57
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00

4.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente trova, anche se in modo implicito, la sua definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che così recita:

"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

In generale potremmo dire che esso misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso. L'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate correnti} \geq \text{Spese correnti}$$

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

BILANCIO CORRENTE - ENTRATE		Importo
a) Titolo I - Entrate tributarie	(+)	10.262.816,69
b) Titolo II - Entrate da trasferimenti	(+)	700.461,90
c) Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	2.549.658,36
A) Totale Entrate titoli I, II, III (a+b+c)		(=) 13.512.936,95
d) Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	62.049,97
e) Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	122.100,00
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(+)	101.500,00
g) Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente	(+)	80.500,00
B) Totale rettifiche Entrate correnti (-d+e+f+g)		(=) 242.050,03
E1) TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE (A+B)		(=) 13.754.986,98

BILANCIO CORRENTE - SPESE		Importo
h) Titolo I - Spese correnti	(+)	13.004.063,98
i) Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	(+)	750.923,00
C) Totale Spese titoli I, III (h+i)		(=) 13.754.986,98
l) Titolo III cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	0,00
m) Titolo III cat.02 - Finanziamenti a breve	(-)	0,00
n) Disavanzo applicato al Bilancio corrente	(+)	0,00
D) Totale rettifiche Spese correnti (-l-m+n)		(=) 0,00
S1) TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE (C+D)		(=) 13.754.986,98

RISULTATO BILANCIO CORRENTE COMPETENZA		Importo
E1) Totale Entrate del Bilancio corrente	(+)	13.754.986,98
S1) Totale Spese del Bilancio corrente	(-)	13.754.986,98
R1) Risultato del Bilancio corrente Avanzo (+) o Disavanzo (-) (E1-S1)		(=) 0,00

4.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese riferite al breve termine, il Bilancio investimenti analizza il sistema delle relazioni esistenti tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese d'investimento sono finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Esse permettono di assicurare quelle infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali del comune, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione. Contabilmente tali spese sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, spesso, trovano specificazione nel Programma triennale delle opere pubbliche a cui si rinvia per un approfondimento.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 199 del D.Lgs. n. 267/2000, l'ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni, proventi da concessioni edilizie;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (dopo l'approvazione del Rendiconto 2013).

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito, sebbene senza alcun dubbio sia stata la principale forma di copertura delle spese d'investimento, si ripercuote sul bilancio gestionale dell'ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne consegue che, a parità di spesa, la copertura delle quote di interessi passivi generati da nuovi mutui deve essere finanziata o con una riduzione di altre spese correnti consolidate oppure con un incremento delle entrate correnti. Oggi, con la continua evoluzione della normativa in materia di capacità di indebitamento, che ne ha ridotto la possibilità di accesso, e di Patto di Stabilità, il ricorso all'indebitamento deve essere inteso come *estrema ratio*, mentre vanno preferite le forme di autofinanziamento per la realizzazione degli investimenti.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei titoli IV e V, con l'esclusione delle somme che sono già state esposte nel Bilancio corrente, quali gli oneri di urbanizzazione, con le spese del titolo II da cui dovremmo però sottrarre l'intervento "Concessioni di crediti" che, come vedremo, sarà ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto per il Bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate per investimenti <= Spese per investimenti

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

BILANCIO INVESTIMENTI - ENTRATE		Importo
a) Titolo IV - Entrate da alienazione di beni, trasferimento di capitali, ecc.	(+)	2.188.453,44
b) Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	(+)	0,00
A) Totale titoli IV e V Entrate (a+b)	(=)	2.188.453,44
c) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(-)	5.000,00
d) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	0,00
e) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(-)	0,00
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(-)	101.500,00
g) Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti	(-)	80.500,00
h) Entrate correnti che finanziano gli investimenti	(+)	62.049,97
i) Avanzo applicato al Bilancio investimenti	(+)	606.480,92
B - Totale rettifiche Entrate Bilancio investimenti (-c-d-e-f-g+h+i)	(=)	481.530,89
E2) TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI (A+B)	(=)	2.669.984,33

BILANCIO INVESTIMENTI - SPESE		Importo
Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	2.674.984,33
C) Totale Spese titolo II	(=)	2.674.984,33
Titolo II interv. 10 - Concessione di crediti	(-)	5.000,00
D) Totale rettifiche spese Bilancio investimenti	(=)	-5.000,00
S2) TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI (C+D)	(=)	2.669.984,33

RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI		Importo
E2) Totale Entrate del Bilancio investimenti	(+)	2.669.984,33
S2) Totale Spese del Bilancio investimenti	(-)	2.669.984,33
R2) Risultato Bilancio investimenti Avanzo (+) o Disavanzo (-) (E2-S2)	(=)	0,00

4.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto Bilancio per movimento fondi che, come si comprende dalla stessa denominazione, pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

In particolare, sono da considerare appartenenti a detta parte di bilancio tutte quelle permutazioni finanziarie previste nell'anno 2014, quali:

- a) *le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;*
- b) *i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;*
- c) *le riscossioni e le concessioni di crediti.*

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Totale Entrate movimento fondi} = \text{Totale Spese movimento fondi}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

BILANCIO MOVIMENTO FONDI - ENTRATE		Importo
a) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(+)	5.000,00
b) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(+)	0,00
c) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(+)	0,00
E3) Totale Entrate del Bilancio movimento fondi (a+b+c)	(=)	5.000,00

BILANCIO MOVIMENTO FONDI - SPESE		Importo
d) Titolo II int. 10 - Concessione di crediti	(+)	5.000,00
e) Titolo III int. 01 - Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00
f) Titolo III int. 02 - Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0,00
S3) Totale Spese del Bilancio movimento fondi (d+e+f)	(=)	5.000,00

RISULTATO BILANCIO MOVIMENTO FONDI		Importo
E3) Totale Entrate del Bilancio movimento di fondi	(+)	5.000,00
S3) Totale Spese del Bilancio movimento di fondi	(-)	5.000,00
R3) Risultato del Bilancio movimento fondi (E3-S3)	(=)	0,00

4.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- le ritenute d'imposta sui redditi;
- le somme destinate al servizio economato;
- i depositi contrattuali.

Sul tema è intervenuto anche il principio contabile n. 1 che al punto 48 precisa: *"I servizi per conto di terzi sono servizi che impongono entrate e spese costituenti al tempo stesso un credito ed un debito dell'ente. Sono puntualmente definiti e sono immodificabili"*.

L'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo VI Entrate} = \text{Titolo IV Spese}$$

Nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

RISULTATO BILANCIO DI TERZI		Importo
E4) Totale Entrate del Bilancio di terzi	(+)	3.497.239,57
S4) Totale Spese del Bilancio di terzi	(-)	3.497.239,57
R3) Risultato del Bilancio di terzi (E4-S4)	(=)	0,00

4.5 Il Patto di stabilità 2014

La legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013) torna a modificare le disposizioni riguardanti il patto di stabilità per il triennio 2014/2016 lasciando però inalterato gran parte dell'impianto introdotto nell'anno 2012. Il patto di stabilità degli enti locali per l'anno 2014 risulta, pertanto, ancora disciplinato dall'art. 31 della Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), così come modificato dalla Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013). A detta disposizione si aggiungono altre disposizioni contenute nel D.L. n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, e nel D.L. n. 16/2012 che ha introdotto il "Patto di stabilità interno nazionale orizzontale". Ad esse si aggiungono poi le altre disposizioni che nel corso dell'anno 2013 hanno ulteriormente integrato e modificato le fattispecie da escludere dal saldo finanziario.

Analizzando le modalità di costruzione della manovra si può concludere che l'impianto di calcolo resta sostanzialmente confermato: gli enti, per la determinazione degli obiettivi del Patto, dovranno continuare a determinare l'obiettivo ed il saldo in termini di competenza mista, ovvero considerando la competenza (accertamenti ed impegni) per le entrate e le spese correnti e la cassa (riscossioni e pagamenti) per le entrate e le spese in conto capitale con riferimento però alla media storica triennale delle spese correnti (2009/2011).

Esaminando l'articolo 31 della legge richiamata (Legge n. 183/2011) e le istruzioni contenute nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato, il modello di Patto proposto dal legislatore può essere articolabile in fasi distinte caratterizzato da:

- a) definizione del saldo obiettivo per ciascuna annualità;
- b) monitoraggio;
- c) verifica finale a cui è correlato l'eventuale sistema sanzionatorio.

Con riferimento al primo aspetto, dalla lettura della norma si fa presente che, per la determinazione del proprio obiettivo specifico di miglioramento del saldo, gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti devono attenersi alla seguente procedura:

- calcolare la media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (si noti la modifica del triennio rispetto all'anno 2013);
- applicare, a questo valore medio le percentuali per gli anni 2014, 2015 e 2016 pari, rispettivamente, a 14,07% per gli anni 2014 e 2015 e al 14,62% per il 2016 nel caso di comuni e 19,25% per gli anni 2014 e 2015 e 20,05% per il 2016 nel caso di province;
- sterilizzare il saldo ottenuto della riduzione dei trasferimenti erariali di cui all'articolo 14, comma 2, della Legge n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010;
- aggiungere/sottrarre al valore ottenuto l'ulteriore addendo determinato dall'eventuale applicazione del patto di stabilità territoriale;
- aggiungere/sottrarre al valore ottenuto l'ulteriore addendo determinato dall'eventuale applicazione di ulteriori riduzioni previste dalla normativa (enti in sperimentazione, gestione associata, ...).

Restano invece pressoché inalterate le modalità operative riguardanti:

- la predisposizione di un prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli del patto 2014-2016 da allegare al bilancio;
- la verifica semestrale da trasmettere alla RGS entro il 31 luglio ed il 31 gennaio utilizzando un apposito modello definito con decreto ed utilizzando il sito <http://pattostabilitainterno.tesoro.it>;
- la certificazione finale entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Per quanto riguarda il sistema delle sanzioni, l'articolo 31, comma 26, della Legge n. 183/2011 conferma quanto già previsto con il D.Lgs. n. 149/2011 di attuazione della legge delega sul

federalismo fiscale, riportando ad unità il testo relativo al patto eccessivamente distribuito tra disposizioni di legge.

L'ente che non rispetterà il Patto di stabilità 2014 e quelli successivi:

- è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In proposito, va segnalato che il D.L. n. 16/2012 ha eliminato il tetto alla sanzione precedentemente fissato al 3% delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo, con conseguente, ulteriore penalizzazione per gli enti inadempienti. Gli enti locali della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. In caso di incapienza dei predetti fondi, essi sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;
- non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio così come risultanti dal conto consuntivo senza alcuna esclusione;
- non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Alla luce di quanto sopra riportato ed al fine di ottemperare a quanto disposto dalla normativa vigente, si è provveduto nel nostro ente al calcolo del valore obiettivo da conseguire nell'anno 2014:

Calcolo obiettivo al netto dei trasferimenti	Importo
Determinazione del SALDO OBIETTIVO COME PERCENTUALE DELLA SPESA MEDIA 2009/2011	1.728
Neutralizzazione del taglio dei trasferimenti	701
Saldo obiettivo	1.027

Obiettivo finale	Importo
Rideterminazione obiettivo Clausola di Salvaguardia	1.058
Patto Nazionale "Orizzontale"	
Patto Nazionale "Verticale"	

Patto regionale "Verticale"	
Patto Regionale "Verticale Incentivato"	-153
Patto Regionale "Orizzontale"	
Saldo obiettivo rideterminato Patto Territoriale	905
Importo della riduz. dell'obiettivo (art. 1, co. 122, L. n. 220/2010)	
Variazione dell'obiettivo per gestioni associate sovracomunali (art. 31, co. 6bis , L. n. 183/2011)	79
Saldo obiettivo 2014	984

Alla luce del valore così come sopra riportato e delle prime analisi compiute, anche al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 18 dell'articolo 31 della Legge n. 183/2011 che, si ricorda, dispone di allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo della capacità dell'ente di conseguire il sopraddetto risultato, si può concludere che l'ente è in grado di conseguire il risultato attraverso una adeguata politica di budgettizzazione e di monitoraggio costante della spesa.

PARTE TERZA: LA LETTURA DEL BILANCIO PER INDICI

5 LA LETTURA DEL BILANCIO PER INDICI

I valori del bilancio d'esercizio emersi nel corso della precedente trattazione possono essere oggetto di varie elaborazioni e correlazioni, opportunamente effettuate, allo scopo di approfondire le conoscenze sull'assetto dell'ente e sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale.

In tale ambito, un particolare interesse riveste l'analisi del quadro degli indicatori di seguito proposti.

Si tratta di un'elencazione, certamente non esaustiva, dei principali indicatori di bilancio, che mira ad evidenziare opportunità e vincoli connessi alla gestione del nostro ente.



A tal fine, in questa parte finale della relazione saranno presentati nell'ordine:

- *gli indici di entrata;*
- *gli indici di spesa;*
- *gli alberi di indici settoriali*, che presentano contemporaneamente più indicatori in modo correlato cercando di offrire utili spunti per un'indagine sull'assetto strutturale, gestionale ed ambientale del nostro ente.

5.1 Indici di entrata

Al fine di rappresentare i dati contabili proposti nelle precedenti parti della presente relazione, ci si è orientati, per quanto riguarda l'entrata, verso una serie di indici di struttura che, proponendo un confronto tra i dati contabili ed extracontabili, aiuta nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi seguenti, verranno calcolati e commentati i seguenti quozienti di bilancio:

- *Indice di autonomia finanziaria;*
- *Indice di autonomia impositiva;*
- *Prelievo tributario pro capite;*
- *Indice di autonomia tariffaria propria.*

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato con riferimento alle previsioni dell'anno 2014, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con le previsioni dell'esercizio 2013 e con quelli relativi agli anni 2012 e 2011.

5.1.1 Indice di autonomia finanziaria

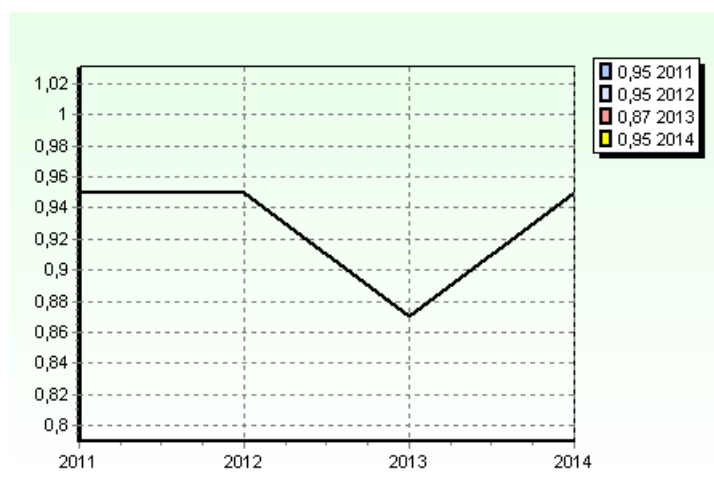
L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le Entrate tributarie (titolo I) ed extratributarie (titolo III) con il Totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini questo indice non considera nel Bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali, ordinari e straordinari, che annualmente l'ente riceve e che, in passato, costituivano la maggiore voce di entrata.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il sopra richiamato processo, ancora molto presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione. A cominciare dall'introduzione dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2014, da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia, in modo ancora più chiaro, l'andamento.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
E1 - Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	0,95	0,95	0,87	0,95



5.1.2 Indice di autonomia impositiva

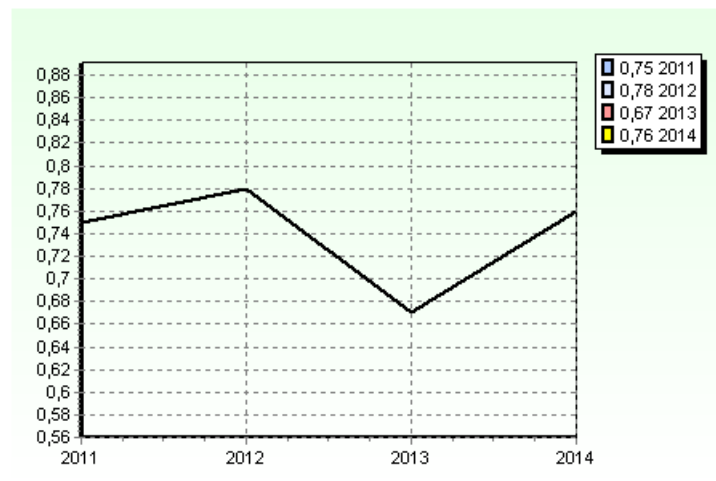
L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia

finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia, in modo ancora più chiaro, l'andamento.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
E2 - Autonomia impositiva	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	0,75	0,78	0,67	0,76

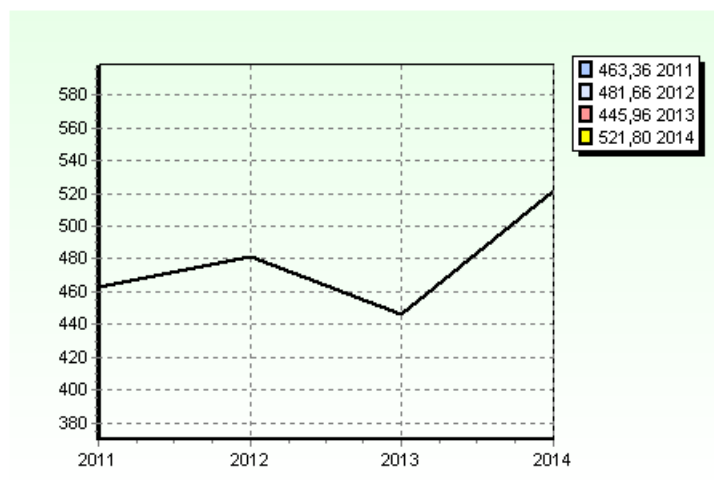


5.1.3 Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per un'analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio - temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche, economiche e sociali omogenee, può essere interessante calcolare il *Prelievo tributario pro capite*, che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Anche per questo indicatore, nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2014, da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia, in modo ancora più chiaro, l'andamento.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
E3 - Prelievo tributario pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$	463,36	481,66	445,96	521,80



5.1.4 Indice di autonomia tariffaria propria

L'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti. Un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da un'accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte seguente viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2014, da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia, in modo ancora più chiaro, l'andamento del trend storico.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
E4 - Autonomia tariffaria propria	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	0,20	0,17	0,21	0,19



5.1.5 Riepilogo degli indici di entrata

In conclusione dell'analisi degli indici di entrata, si ritiene interessante proporre una tabella riepilogativa riportante i risultati riferiti all'anno 2014, espressi in termini decimali ed in percentuale.

DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2014	(%)
E1 - Autonomia finanziaria	=	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Entrate correnti	0,95	95%
E2 - Autonomia impositiva	=	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	0,76	76%
E3 - Prelievo tributario pro capite	=	<u>Entrate tributarie</u> Popolazione	521,80	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	=	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate correnti	0,19	19%

Allo stesso modo si riporta una seconda tabella riepilogativa in cui gli stessi indici sono analizzati nella loro evoluzione nel corso del periodo 2011/2014, sempre attraverso un duplice confronto dei risultati espressi in decimali ed in percentuale.

DENOMINAZIONE INDICATORE	2011	2012	2013	2014	2011 (%)	2012 (%)	2013 (%)	2014 (%)
E1 - Autonomia finanziaria	0,95	0,95	0,87	0,95	95%	95%	87%	95%
E2 - Autonomia impositiva	0,75	0,78	0,67	0,76	75%	78%	67%	76%
E3 - Prelievo tributario pro capite	463,36	481,66	445,96	521,80	-	-	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,20	0,17	0,21	0,19	20%	17%	21%	19%

5.2 Indici di spesa

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi seguenti verranno presentati alcuni rapporti che in quest'ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- a) *la rigidità della spesa corrente;*
- b) *l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;*
- c) *la spesa media del personale;*
- d) *l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;*
- e) *la percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;*
- f) *la spesa corrente pro capite;*
- g) *la spesa d'investimento pro capite.*

5.2.1 Rigidità delle spese correnti

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è il valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

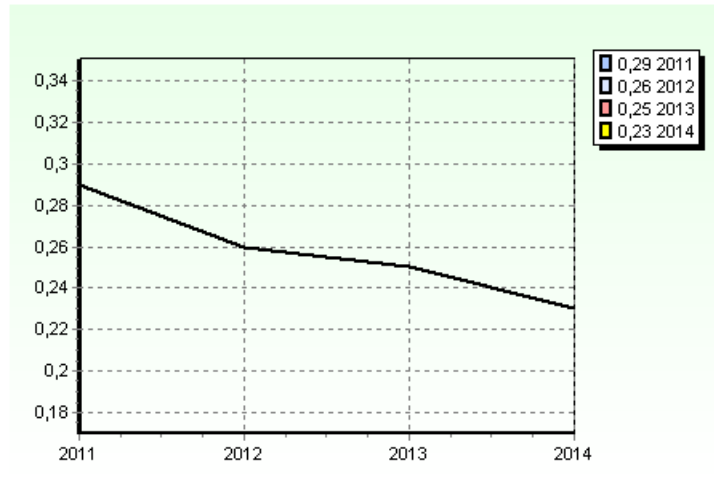
Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,57.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,57 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Viceversa, il valore che si assesta al di sotto della soglia ideale dello 0,30 indica una maggiore elasticità del bilancio e maggiori spazi di manovra a disposizione dell'amministrazione per la gestione dei servizi per i cittadini.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2014 da confrontare con quello degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S1 - Rigidità delle Spese correnti	<u>Personale + Interessi passivi</u> Spese correnti	0,29	0,26	0,25	0,23



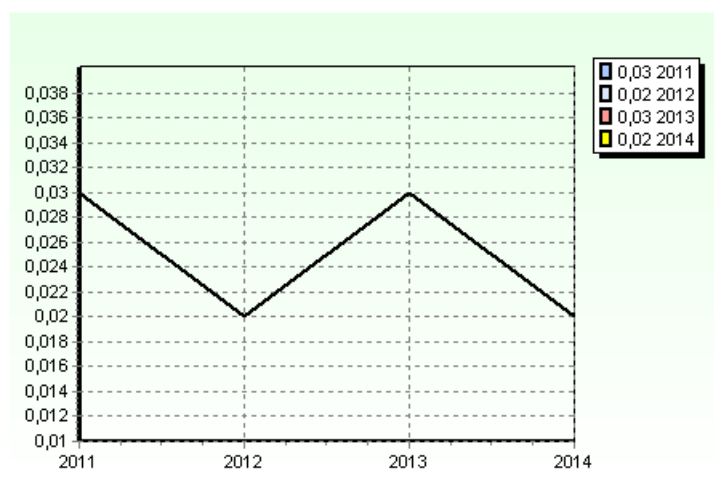
5.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo l'indice che misura *l'Incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti*.

Valori molto elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	<u>Interessi passivi</u> Spese correnti	0,03	0,02	0,03	0,02



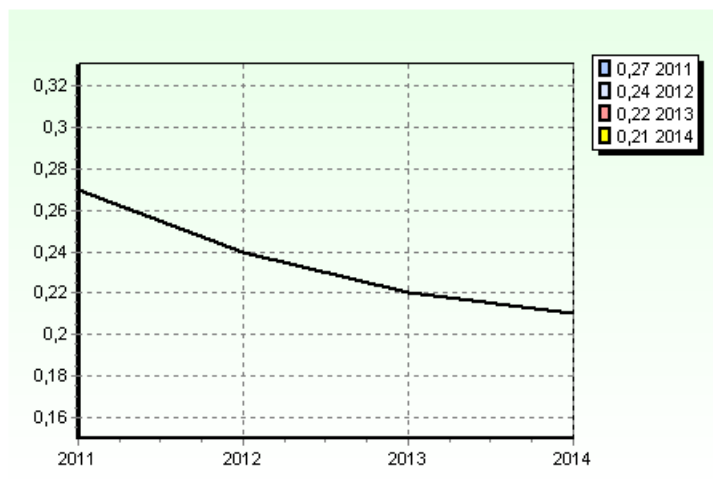
5.2.3 Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata *l'incidenza della spesa del Personale sul totale complessivo delle Spese correnti*.

La spesa del personale, infatti, rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente. Tale indice è complementare al precedente ed è, pertanto, molto utile per approfondire l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella seguente tabella si propone il valore dell'indicatore in esame applicato ai bilanci 2011/2014, nonché una sua rappresentazione grafica.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	$\frac{\text{Personale}}{\text{Spese correnti}}$	0,27	0,24	0,22	0,21



5.2.3.1 Spesa media del personale

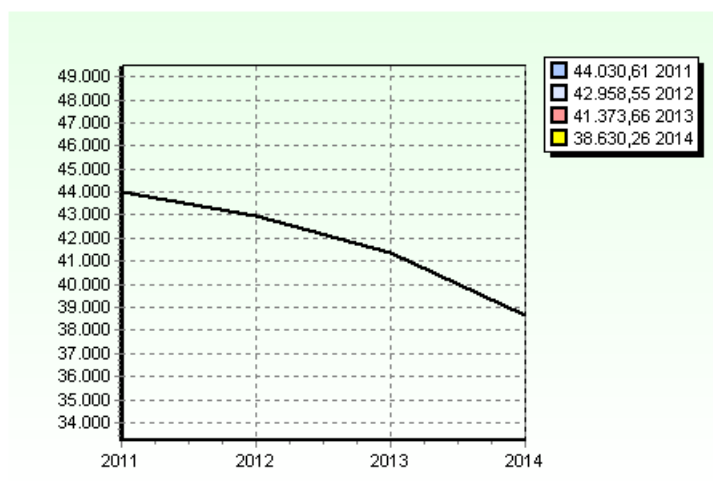
L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere un'informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale la spesa media per dipendente.

Tale valore rappresenta, per ogni anno, la spesa per stipendi ed accessori corrisposti in media ad ogni dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2014, oltre a quelli relativi agli anni 2013, 2012 e 2011.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S4 - Spesa media del personale	$\frac{\text{Personale}}{\text{n}^\circ \text{ dipendenti}}$	44.030,61	42.958,55	41.373,66	38.630,26



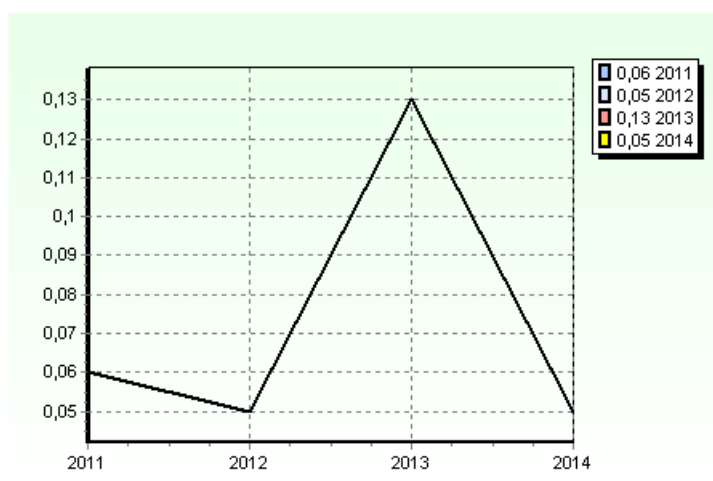
5.2.4 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La *Percentuale di copertura della spesa corrente con i trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato* permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della regione e degli altri enti del settore pubblico allargato all'ordinaria gestione dell'ente.

Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2014 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2013, 2012 e 2011.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	<u>Trasferimenti correnti</u> Spese correnti	0,06	0,05	0,13	0,05



5.2.5 Spese correnti pro capite

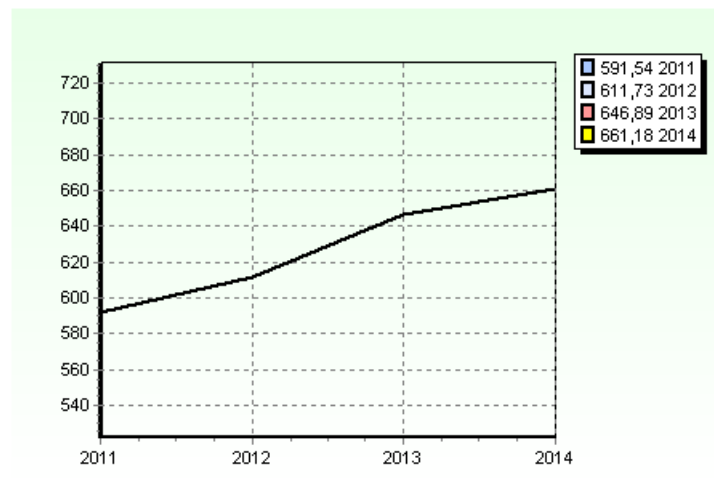
L'indice *Spese correnti pro capite* costituisce un ulteriore indicatore particolarmente utile per un'analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Esso misura *l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione rapportata al numero di cittadini.*

In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene, direttamente o indirettamente, per finanziare l'attività ordinaria dell'ente e fornisce, se paragonato con i valori riferiti agli anni precedenti, utili spunti di riflessione sulla composizione della spesa dell'ente.

Di seguito viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2014, 2013, 2012 e 2011.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S6 - Spese correnti pro capite	<u>Spese correnti</u> Popolazione	591,54	611,73	646,89	661,18



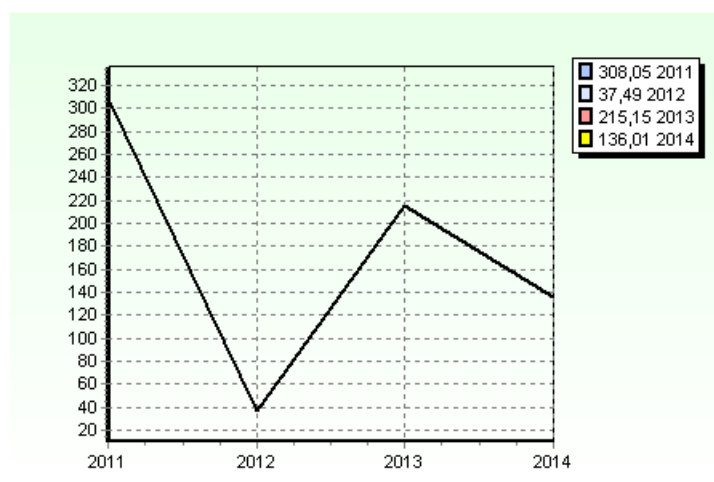
5.2.6 Spese in conto capitale pro capite

Al pari di quanto visto per la spesa corrente, un dato altrettanto importante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Tale valore ha rilevanza specie se analizzato con riferimento a più esercizi, in quanto denota l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento posta in essere dall'amministrazione.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2014 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2013, 2012 e 2011.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S7 - Spese in conto capitale pro capite	<u>Spese in conto capitale</u> Popolazione	308,05	37,49	215,15	136,01



5.2.7 Riepilogo degli indici di spesa

Al pari di quanto effettuato per l'entrata, si riporta una tavola riepilogativa degli indici di spesa, con valori riferiti all'anno 2014, espressi in decimali ed in percentuale.

DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2014	(%)
S1 - Rigidità delle Spese correnti	=	$\frac{\text{Personale} + \text{Interessi passivi}}{\text{Spese correnti}}$	0,23	23%
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	=	$\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Spese correnti}}$	0,02	2%
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	=	$\frac{\text{Personale}}{\text{Spese correnti}}$	0,21	21%
S4 - Spesa media del personale	=	$\frac{\text{Personale}}{\text{n° dipendenti}}$	38.630,26	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Spese correnti}}$	0,05	5%
S6 - Spese correnti pro capite	=	$\frac{\text{Spese correnti}}{\text{Popolazione}}$	661,18	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	=	$\frac{\text{Spese in conto capitale}}{\text{Popolazione}}$	136,01	-

Gli stessi indici sono poi analizzati confrontandone il risultato previsto per il 2014 con quelli degli anni precedenti 2011, 2012 e 2013.

DENOMINAZIONE INDICATORE	2011	2012	2013	2014	2011 (%)	2012 (%)	2013 (%)	2014 (%)
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,29	0,26	0,25	0,23	29%	26%	25%	23%
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,02	0,03	0,02	3%	2%	3%	2%
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,27	0,24	0,22	0,21	27%	24%	22%	21%
S4 - Spesa media del personale	44.030,61	42.958,55	41.373,66	38.630,26	-	-	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,06	0,05	0,13	0,05	6%	5%	13%	5%
S6 - Spese correnti pro capite	591,54	611,73	646,89	661,18	-	-	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	308,05	37,49	215,15	136,01	-	-	-	-

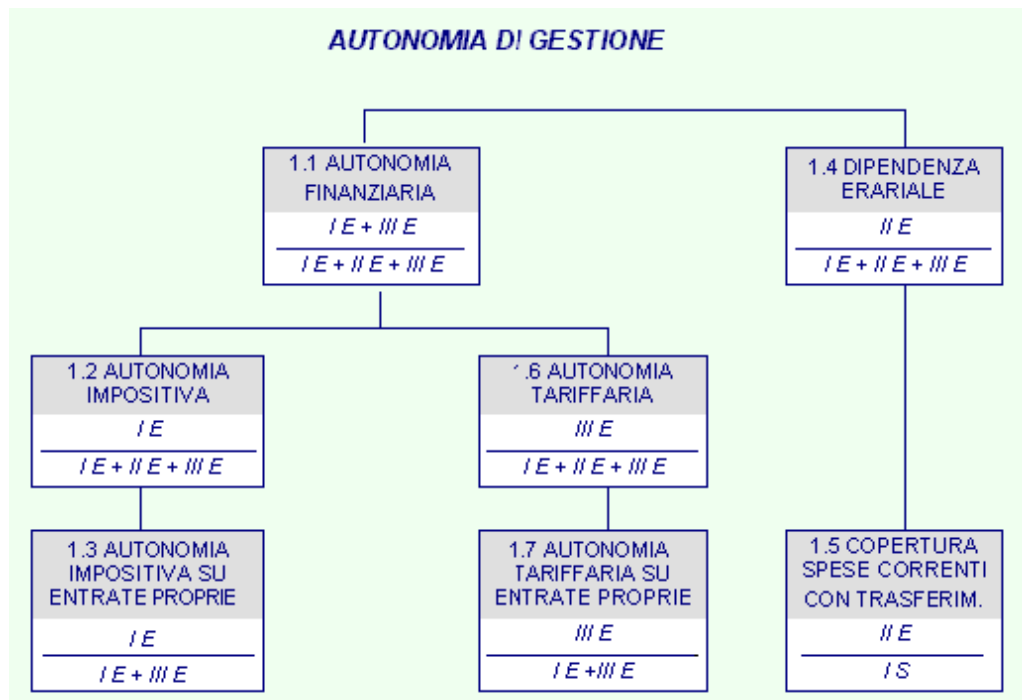
5.3 Alberi di indici settoriali

Quest'ultima sezione è finalizzata all'individuazione di differenti aree di indagine, per ognuna delle quali viene proposto un apposito albero di indicatori.

Le aree di indagine proposte sono:

- l'*Autonomia di gestione*, che evidenzia il grado di dipendenza dell'ente dai trasferimenti di terzi, nonché la capacità dell'ente di procacciarsi autonomamente le fonti di finanziamento;
- l'*Incidenza del gettito tributario proprio sulla popolazione amministrata*, che mostra la partecipazione diretta in termini finanziari della collettività amministrata alla vita dell'ente;
- la *Rigidità del bilancio*, che definisce le capacità di manovra dell'amministrazione nel breve periodo;
- la *Rilevanza della spesa fissa*, che permette di conoscere la composizione e la reale governabilità della spesa;
- la *Propensione alla spesa*, che approfondisce la conoscenza sulla destinazione delle spese effettuate dall'amministrazione;
- i *Parametri ambientali*, ossia macro indicatori di natura endogena ed esogena, che misurano gli effetti sulla gestione dell'ente di variabili non direttamente governabili dall'amministrazione.

5.3.1 Autonomia di gestione



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2014	(%)
1.1 Autonomia finanziaria	=	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	0,95	95%
1.2 Autonomia impositiva	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	0,76	76%
1.3 Autonomia impositiva su entrate proprie	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$	0,80	80%
1.4 Dipendenza erariale	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}}$	0,01	1%
1.5 Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Spese correnti}}$	0,05	5%
1.6 Autonomia tariffaria	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	0,19	19%
1.7 Autonomia tariffaria su entrate proprie	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$	0,20	20%

DENOMINAZIONE INDICATORE	2011	2012	2013	2014	2011 (%)	2012 (%)	2013 (%)	2014 (%)
1.1 Autonomia finanziaria	0,95	0,95	0,87	0,95	95%	95%	87%	95%
1.2 Autonomia impositiva	0,75	0,78	0,67	0,76	75%	78%	67%	76%
1.3 Autonomia impositiva su entrate proprie	0,79	0,82	0,76	0,80	79%	82%	76%	80%
1.4 Dipendenza erariale	0,01	0,01	0,08	0,01	1%	1%	8%	1%
1.5 Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,06	0,05	0,13	0,05	6%	5%	13%	5%
1.6 Autonomia tariffaria	0,20	0,17	0,21	0,19	20%	17%	21%	19%
1.7 Autonomia tariffaria su entrate proprie	0,21	0,18	0,24	0,20	21%	18%	24%	20%

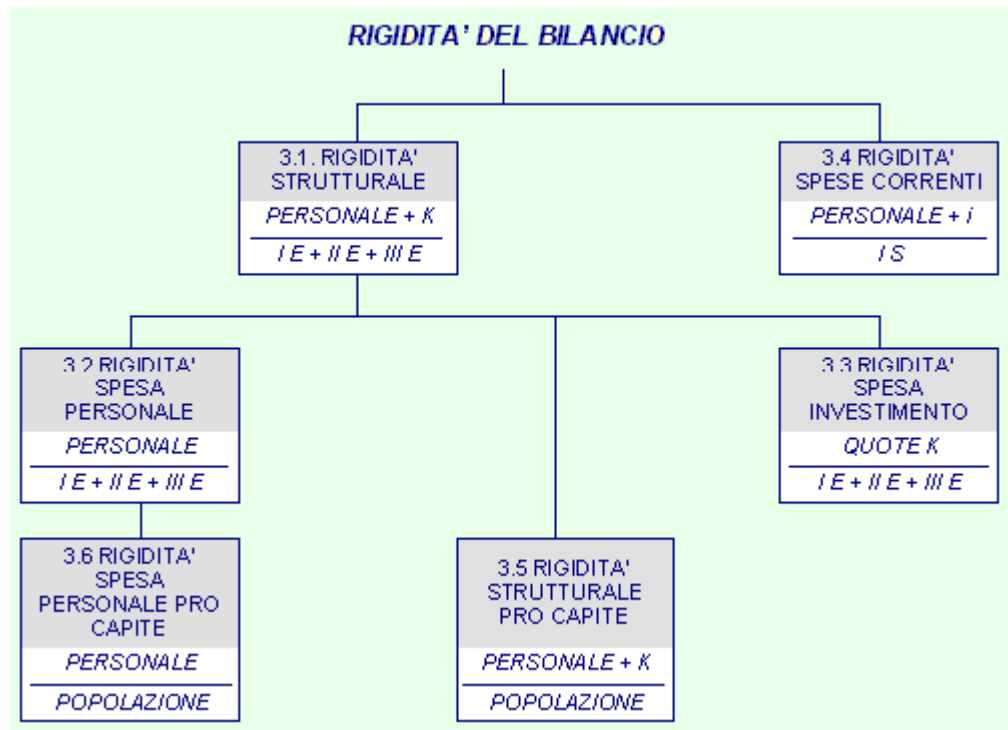
5.3.2 Incidenza del gettito tributario proprio sulla popolazione amministrata



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2014	(%)
2.1 Prelievo tributario pro capite	=	<u>Entrate tributarie</u> Popolazione	521,80	-
2.2 Pressione entrate proprie pro capite	=	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Popolazione	651,44	-
2.3 Trasferimenti erariali pro capite	=	<u>Trasferimenti correnti Stato</u> Popolazione	7,18	-

DENOMINAZIONE INDICATORE	2011	2012	2013	2014	2011 (%)	2012 (%)	2013 (%)	2014 (%)
2.1 Prelievo tributario pro capite	463,36	481,66	445,96	521,80	-	-	-	-
2.2 Pressione entrate proprie pro capite	586,25	587,44	584,86	651,44	-	-	-	-
2.3 Trasferimenti erariali pro capite	3,59	7,75	56,41	7,18	-	-	-	-

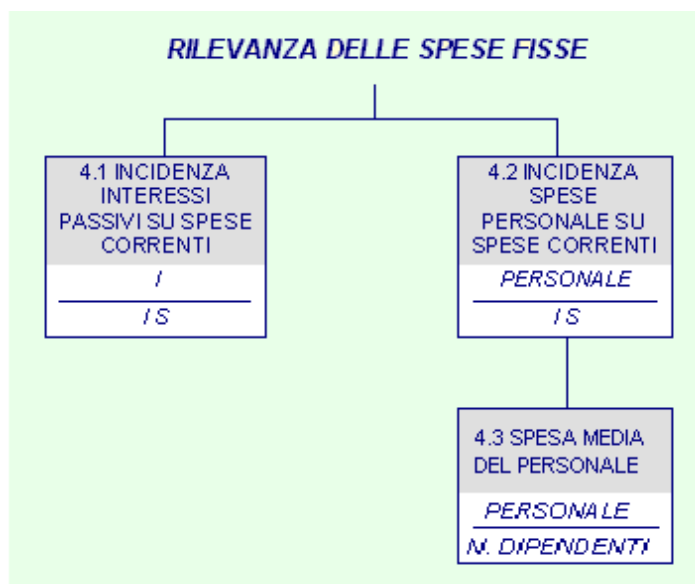
5.3.3 Rigidità del bilancio



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2014	(%)
3.1 Rigidità strutturale	=	<u>Spesa personale + Rimborso mutui</u> Entrate correnti	0,26	26%
3.2 Rigidità della Spesa del personale	=	<u>Spesa del personale</u> Entrate correnti	0,21	21%
3.3 Rigidità delle Spese per investimento	=	<u>Rimborso mutui</u> Entrate correnti	0,06	6%
3.4 Rigidità delle Spese correnti	=	<u>Spesa personale + Interessi</u> Spese correnti	0,23	23%
3.5 Rigidità strutturale pro capite	=	<u>Spesa personale + Rimborso mutui</u> Popolazione	179,60	-
3.6 Rigidità della Spesa del personale pro capite	=	<u>Spesa personale</u> Popolazione	141,42	-

DENOMINAZIONE INDICATORE	2011	2012	2013	2014	2011 (%)	2012 (%)	2013 (%)	2014 (%)
3.1 Rigidità strutturale	0,31	0,31	0,27	0,26	31%	31%	27%	26%
3.2 Rigidità della Spesa del personale	0,25	0,24	0,21	0,21	25%	24%	21%	21%
3.3 Rigidità delle Spese per investimento	0,06	0,07	0,06	0,06	6%	7%	6%	6%
3.4 Rigidità delle Spese correnti	0,29	0,26	0,25	0,23	29%	26%	25%	23%
3.5 Rigidità strutturale pro capite	192,03	189,91	180,04	179,60	-	-	-	-
3.6 Rigidità della Spesa del personale pro capite	157,29	146,42	143,15	141,42	-	-	-	-

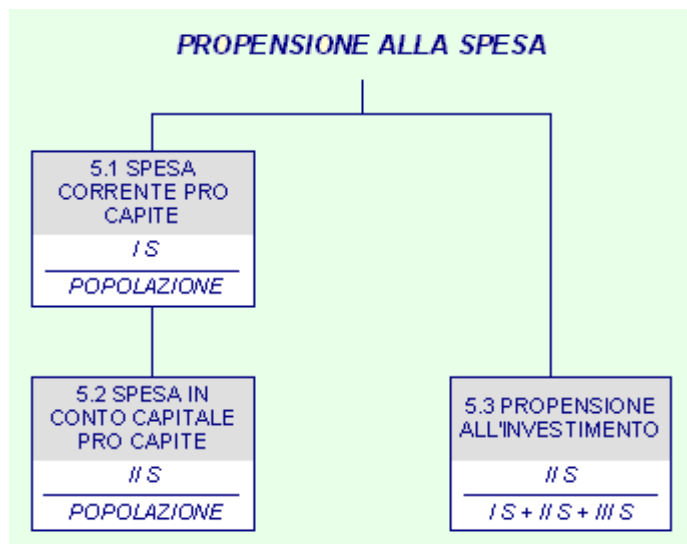
5.3.4 Rilevanza delle spese fisse



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2014	(%)
4.1 Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	=	$\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Spese correnti}}$	0,02	2%
4.2 Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	=	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spese correnti}}$	0,21	21%
4.3 Spesa media del personale	=	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{n° dipendenti}}$	38.630,26	-

DENOMINAZIONE INDICATORE	2011	2012	2013	2014	2011 (%)	2012 (%)	2013 (%)	2014 (%)
4.1 Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,02	0,03	0,02	3%	2%	3%	2%
4.2 Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,27	0,24	0,22	0,21	27%	24%	22%	21%
4.3 Spesa media del personale	44.030,61	42.958,55	41.373,66	38.630,26	-	-	-	-

5.3.5 Propensione alla spesa



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2014	(%)
5.1 Spese correnti pro capite	=	$\frac{\text{Spese correnti}}{\text{Popolazione}}$	661,18	-
5.2 Spese in conto capitale pro capite	=	$\frac{\text{Spese in c/capitale}}{\text{Popolazione}}$	136,01	-
5.3 Propensione all'investimento	=	$\frac{\text{Spese in c/capitale}}{\text{Sp.corr.} + \text{Sp.c/cap.} + \text{Rimb.prestiti}}$	0,16	16%

DENOMINAZIONE INDICATORE	2011	2012	2013	2014	2011 (%)	2012 (%)	2013 (%)	2014 (%)
5.1 Spese correnti pro capite	591,54	611,73	646,89	661,18	-	-	-	-
5.2 Spese in conto capitale pro capite	308,05	37,49	215,15	136,01	-	-	-	-
5.3 Propensione all'investimento	0,33	0,05	0,24	0,16	33%	5%	24%	16%

5.3.6 Parametri ambientali

DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2014	(%)
6.1 Numero di abitanti per dipendente	=	<u>Popolazione</u> n° dipendenti	273,17	-
6.2 Spese correnti controllabili per dipendente	=	<u>Sp. correnti - Personale - Interessi</u> n° dipendenti	139.185,99	-
6.3 Incidenza dell'inflazione nel 2013	=	Andamento inflazione (stima anno 2013)	-	1,5%

DENOMINAZIONE INDICATORE	2011	2012	2013	2014
6.1 Numero di abitanti per dipendente	279,93	293,39	289,01	273,17
6.2 Spese correnti controllabili per dipendente	117.036,04	132.057,34	140.107,07	139.185,99

PARTE QUARTA: L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

6 I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE

L'analisi condotta nelle parti precedenti, ed in particolare quella per funzione, fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente deve porre in essere.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una lettura articolata per servizi: questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

Il principio contabile n. 1 al punto 52 precisa che: "I servizi sono determinati dal D.P.R. n. 194 del 1996 e non sono modificabili, salvo per la facoltà concessa (dall'art. 2, comma 7, del medesimo D.P.R. n. 194 del 1996) ai comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti ed alle comunità montane di utilizzare il "servizio prevalente", vale a dire individuare nell'ambito di ciascuna funzione un servizio che abbia carattere di prevalenza nello svolgimento delle attività riferibili alla funzione stessa ed iscrivere gli stanziamenti di spesa relativi alla funzione nei soli interventi di quel servizio.

Per servizio si può intendere sia il reparto organizzativo semplice o complesso composto di persone e mezzi per l'articolazione di un'area organizzativa dell'ente, sia le attività che vi fanno capo per l'esercizio di parte di una funzione propria dello stesso ente deputata all'erogazione di prestazioni ai cittadini (funzioni finali) ovvero a fini interni di supporto e di strumentalità (funzioni strumentali e di supporto)".

Il principio contabile n. 1 al punto 52 precisa che: "Il servizio 1-8 ha carattere residuale. Pertanto, l'ente deve essere in grado di motivare la sua utilizzazione che deve in ogni caso non essere prevalente o comunque eccessiva".

L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale, anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità tali da migliorarne la qualità ed assicurare la tutela e la partecipazione dei cittadini - utenti.

Il comune, pertanto, assume il ruolo di coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore ne ha distinto tre principali tipologie:

- *i servizi istituzionali;*
- *i servizi a domanda individuale;*
- *i servizi produttivi.*

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti, trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale ed, ancor più, quelli a carattere produttivo si definiscono per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente

remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso la caratteristica di socialità per assumere quella tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi seguenti, ripresentando una classificazione proposta nel Certificato al bilancio di previsione, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione dei sopra menzionati servizi.

6.1 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: la loro esistenza deve, comunque, essere garantita da parte dell'ente, prescindendo da qualsiasi giudizio sull'economicità.



All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica e, più in generale, tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di un'imposizione giuridica.

Si evidenzia che i servizi istituzionali sono svolti tenendo in considerazione che le funzioni fondamentali dei comuni sono state elencate nell'art. 19 del D.L. n. 95/2012, così come convertito dalla Legge n. 135/2012, e sono i seguenti:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze sono riportate, con riferimento al nostro ente, nella tabella seguente:

Servizi istituzionali Bilancio 2014	Entrate 2014	Spese 2014	Risultato 2014	Copertura in percentuale
Organi istituzionali	0,00	542.693,62	-542.693,62	0,00
Amministrazione generale e elettorale	0,00	964.590,74	-964.590,74	0,00
Ufficio tecnico	0,00	671.480,49	-671.480,49	0,00
Anagrafe e stato civile	0,00	194.097,63	-194.097,63	0,00
Polizia locale	0,00	966.360,98	-966.360,98	0,00
Leva militare	0,00	700,00	-700,00	0,00
Protezione civile	0,00	2.000,00	-2.000,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	320.325,00	-320.325,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	90.818,58	-90.818,58	0,00
Nettezza urbana	3.291.185,30	3.291.185,30	0,00	100,00
Viabilità ed illuminazione pubblica	0,00	779.404,60	-779.404,60	0,00
Totale	3.291.185,30	7.823.656,94	-4.532.471,64	

6.2 I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

A riguardo, si deve segnalare che il limite minimo di copertura, pari al 36% della spesa, non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti dissestati.



La definizione di un limite di copertura rappresenta, pertanto, un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare

il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella tabella seguente:

Servizi a domanda individuale Bilancio 2014	Entrate 2014	Spese 2014	Risultato 2014	Copertura in percentuale
Alberghi case di riposo e di ricovero	32.535,00	80.169,14	-47.634,14	40,58
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	24.215,60	-24.215,60	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	3.000,00	14.000,00	-11.000,00	21,43
Impianti sportivi	1.500,00	68.800,00	-67.300,00	2,18
Mense scolastiche	236.134,00	392.900,00	-156.766,00	60,10
Totale	273.169,00	580.084,74	-306.915,74	

Volendo poi approfondire le componenti positive di ciascun servizio, si è predisposta la tabella seguente, nella quale le entrate sono distinte tra le tariffe e le rimanenti. Allo stesso modo, nella spesa vengono distinte le spese del personale dalle rimanenti.

Servizi a domanda individuale Composizione Entrate e Spese	Tariffe 2014	Altre Entrate 2014	Totale Entrate 2014	Personale 2014	Altre Spese 2014	Totale Spese 2014
Alberghi case di riposo e di ricovero	32.535,00	0,00	32.535,00	4.564,14	75.605,00	80.169,14
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	24.215,60	24.215,60
Colonie e soggiorni stagionali	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	14.000,00	14.000,00
Impianti sportivi	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	68.800,00	68.800,00
Mense scolastiche	194.134,00	42.000,00	236.134,00	0,00	392.900,00	392.900,00
Totale	231.169,00	42.000,00	273.169,00	4.564,14	575.520,60	580.084,74

E' da evidenziare che le entrate e spese che afferiscono alla Casa di Riposo comunale "M. Boccardi" sono relative al periodo di attività della stessa nel corrente esercizio 2014, sino alla data della definitiva cessazione, intervenuta al 28.02.2014.

6.2.1 L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale

Un ulteriore spunto di indagine può essere ottenuto confrontando l'andamento storico delle entrate e delle spese riportate di seguito nella tabella.

Servizi a domanda individuale Trend Entrate e Spese	Entrate 2011	Spese 2011	Entrate 2012	Spese 2012	Entrate 2013	Spese 2013
Alberghi case di riposo e di ricovero	218.277,45	345.771,80	230.196,92	352.953,80	220.000,00	369.144,71
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	21.314,99	0,00	23.015,60	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	32.894,63	43.266,48	20.210,81	35.400,00	2.109,09	12.166,00
Impianti sportivi	677,46	26.050,00	490,23	62.573,89	600,00	63.300,00
Mense scolastiche	201.971,29	357.551,72	230.242,17	372.252,36	235.702,00	383.318,00
Trasporti e pompe funebri	15,48	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
Totale	453.836,31	793.954,99	482.640,13	846.195,65	458.411,09	827.928,71

6.3 I servizi produttivi

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale, che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso, quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione.

Si tratta, in buona sostanza, di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano, dell'elettricità, nonché alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.



Per tali servizi le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo, attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta un'importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

Le risultanze dei servizi produttivi attivi nel nostro ente sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Servizi produttivi - Bilancio 2014	Entrate 2014	Spese 2014	Risultato 2014	Copertura in percentuale
//	//	//	//	//

Anche per i servizi produttivi viene proposta una distinzione tra tariffe ed altre entrate e tra spese di personale ed altre spese. Le risultanze di detta operazione sono riportate nelle tabelle che seguono:

Servizi produttivi Composizione Entrate e Spese	Tariffe 2014	Altre Entrate 2014	Totale Entrate 2014	Personale 2014	Altre Spese 2014	Totale Spese 2014
//	//	//	//	//	//	//

6.3.1 L'andamento triennale dei servizi produttivi

Interessante può risultare una lettura dell'andamento storico delle entrate e delle spese nel triennio 2011/2013 al fine di comprendere le politiche definite da questa amministrazione nell'anno 2014.

Servizi produttivi Trend Entrate e Spese	Entrate 2011	Spese 2011	Entrate 2012	Spese 2012	Entrate 2013	Spese 2013
//	//	//	//	//	//	//

Indice

	PREMESSA	2
	IL BILANCIO DI PREVISIONE 2014	3
	PARTE PRIMA: L'ANALISI DELLE COMPONENTI DEL BILANCIO 2014	6
1	ANALISI DELL'ENTRATA	6
1.1	Analisi per titoli	7
1.2	Le Entrate tributarie	9
1.2.1	Analisi delle voci più significative del titolo I	11
1.3	Le Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	14
1.3.1	Analisi delle voci più significative del titolo II	17
1.4	Le Entrate extratributarie	18
1.4.1	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo III	20
1.5	Le Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	22
1.5.1	Analisi delle voci più significative di entrata del titolo IV	24
1.6	Le Entrate derivanti da accensioni di prestiti	24
1.6.1	Capacità di indebitamento	26
2	ANALISI DELLA SPESA	28
2.1	Analisi per titoli	28
2.2	Spese correnti	30
2.2.1	Riduzioni obbligatorie di voci di spesa	32
2.3	Spese in conto capitale	33
2.3.1	Il programma triennale degli investimenti	36
2.4	Spese per rimborso di prestiti	36
3	ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE	38
	PARTE SECONDA: GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO 2014	40
4	ANALISI DEGLI EQUILIBRI PARZIALI: UNA VISIONE D'INSIEME	40
4.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	41
4.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	43
4.3	L'equilibrio del Bilancio movimento fondi	45
4.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	46
4.5	Il Patto di stabilità 2014	47
	PARTE TERZA: LA LETTURA DEL BILANCIO PER INDICI	50
5	LA LETTURA DEL BILANCIO PER INDICI	50
5.1	Indici di entrata	51
5.1.1	Indice di autonomia finanziaria	52
5.1.2	Indice di autonomia impositiva	52
5.1.3	Prelievo tributario pro capite	54
5.1.4	Indice di autonomia tariffaria propria	55
5.1.5	Riepilogo degli indici di entrata	56
5.2	Indici di spesa	57
5.2.1	Rigidità delle spese correnti	57
5.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	59
5.2.3	Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti	59
5.2.3.1	Spesa media del personale	60
5.2.4	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato	61
5.2.5	Spese correnti pro capite	62
5.2.6	Spese in conto capitale pro capite	63
5.2.7	Riepilogo degli indici di spesa	64
5.3	Alberi di indici settoriali	65
5.3.1	Autonomia di gestione	66
5.3.2	Incidenza del gettito tributario proprio sulla popolazione amministrata	68
5.3.3	Rigidità del bilancio	69
5.3.4	Rilevanza delle spese fisse	71
5.3.5	Propensione alla spesa	72
5.3.6	Parametri ambientali	73

	PARTE QUARTA: L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI	74
6	I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE	74
6.1	I servizi istituzionali	75
6.2	I servizi a domanda individuale	76
6.2.1	L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale	78
6.3	I servizi produttivi	79
6.3.1	L'andamento triennale dei servizi produttivi	80